



COMUNE DI RAVENNA



# VERSO UNA SCUOLA CIVICA

## Costruzione del Piano dell'Offerta Formativa del territorio

### Le proposte del Comune di Ravenna per la QUALIFICAZIONE SCOLASTICA

#### Anno scolastico 2013/2014



## Costruzione del POF di territorio

### Le proposte dei diversi servizi del Comune di Ravenna

#### Indice generale

##### **AMBITO DELLE CONOSCENZE CULTURALI** **Pag. 1**

Progetti per la valorizzazione del patrimonio museale, artistico, librario e lo sviluppo delle attività teatrali, espressive, artistiche, performative

##### **AMBITO DELLE CONOSCENZE**

##### **TECNICO-SCIENTIFICHE**

##### **E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** **Pag.37**

Conoscenza, fruizione e rispetto del territorio -Promozione delle conoscenze tecnico scientifiche - Azioni per la promozione della sostenibilità ambientale - educazione al benessere

##### **AMBITO FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI E DEI**

##### **DIVERSI OPERATORI DEL TERRITORIO**

**Pag.110**

Formazione pedagogica e didattica - Libri e lettura- Integrazione Inclusione- Cittadinanza- Progetti europei -Attività sportiva

##### **AMBITO EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

##### **E ALLA LEGALITÀ**

**Pag.151**

Protagonismo e partecipazione delle ragazze e dei ragazzi-

Educazione alla sicurezza e alla legalità - Accoglienza e integrazione - Progetti europei

Scuola fra identità storica e futuro

Ci scusiamo per le eventuali imprecisioni che troverete nel testo.

Possibili integrazioni, precisazioni e aggiornamenti, saranno comunicati direttamente alle scuole nel corso dell'anno scolastico.

## Verso una scuola civica

Risulta quasi una litania parlare della scuola come un'istituzione del nostro paese in forte difficoltà,

messa nella condizione di organizzare a fatica il proprio presente e scoraggiata nell'immaginare il proprio futuro.

Eppure questa litania è lo stato delle cose, è il contesto nel quale insegnanti, alunni, famiglie, amministratori locali si trovano ad operare e lottare; lottare contro la disillusione, la delegittimazione, l'impoverimento delle comunità scolastiche.

“Verso una scuola civica” è una delle risposte dell'amministrazione comunale della città di Ravenna a questa povertà.

Le proposte del Comune di Ravenna per la qualificazione scolastica sono il risultato di una molteplicità di energie messe in gioco per poter offrire alle nostre scuole un vero e proprio Pof del territorio che rifletta la complessità e la varietà di saperi locali e li offra alle proprie scuole.

Gli Enti, le istituzioni scientifiche e culturali, le associazioni che si occupano di cultura e infanzia cooperano, come da tradizione, per sostenere la crescita delle nostre scuole e della nostra comunità educativa.

Le scienze, le arti, la letteratura, l'educazione civica, l'educazione alla legalità, lo sport, diventano i mezzi per costruire una condivisa cittadinanza consapevole che concepisce il proprio futuro solo sulla base di determinati valori: la sostenibilità ambientale, cultura della legalità, conoscenza del patrimonio artistico culturale, l'intercultura, un'educazione civica europea, la partecipazione alla vita della propria città.

Questi sono investimenti sul nostro capitale umano ai quali non possiamo rinunciare e che diventano polmone indispensabile per le nostre scuole e per la nostra città.

Infine, auspico che la candidatura Capitale Europea della cultura possa diventare ulteriore stimolo di crescita per la nostra comunità e che ogni istituzione scolastica, forte di una rete per la qualificazione scolastica come quella ravennate, possa contribuire a questo percorso con la propria creatività e le proprie idee.

**Ouidad Bakkali**  
Assessore Cultura e Pubblica Istruzione

## **Un piano dell'offerta formativa del territorio**

Il **Comune di Ravenna**, ha attivato da alcuni anni, anche in applicazione dei principi della L.R. 12/2003 e della L.R.26/2001, un percorso di condivisione progettuale e di sviluppo di azioni formative rivolte ai bambini ed ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado, con attenzione alla continuità sia con la scuola dell'infanzia che con le superiori, per l'ampliamento e rafforzamento dell'offerta formativa del territorio. Questo progetto risponde a principi ed esigenze diverse; nella considerazione della scuola come luogo primo di cittadinanza di tutti i bambini e le bambine e di tutti i ragazzi e le ragazze, emerge l'esigenza di condividere una progettazione che qualifichi il territorio e le sue diverse espressioni lavorando in sinergia per rispondere alla complessità odierna, ben rappresentata nel mondo della scuola, che accoglie le differenze e le identità di ciascuno/a. Da qui l'esigenza di rispettare per tutti/e individualità, passioni, ritmi di apprendimento, valorizzando la promozione di percorsi educativi e didattici diversi e caratterizzati dall'intreccio fra apprendimenti teorici e sperimentazioni pratiche. Al fine di ottimizzare proposte e favorire istituti scolastici ed insegnanti nella conoscenza e nell'accesso alle diverse opportunità, l'Amministrazione comunale ha attivato una progettualità condivisa fra i suoi diversi servizi, anche con la collaborazione di enti ed associazioni che operano in campo educativo, allo scopo di presentare una mappa comune, su cui scuole ed insegnanti possano orientarsi, con l'intento di costruire insieme un vero e proprio **Piano dell'Offerta Formativa -POF- del Territorio**.

In questa rassegna pertanto si collocano diverse attività di formazione per insegnanti e di sperimentazione laboratoriale, con i bambini e le bambine delle scuole dell'infanzia e con le ragazze e i ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado suddivise in 4 ambiti:

- 1. ambito delle conoscenze culturali**
- 2. ambito delle conoscenze tecnico-scientifiche e della sostenibilità ambientale**
- 3. ambito formazione degli insegnanti e dei diversi operatori del territorio**
- 4. ambito educazione alla cittadinanza e alla legalità**

Le proposte contenute nei diversi ambiti sono corredate di allegati specifici contenenti la descrizione dei progetti, alcuni dei quali più definiti, altri da costruire insieme, nel raccordo fra servizi ed istituzioni comunali e scuole.

**Mirella Borghi**  
Dirigente UO Progetti e Qualificazione Pedagogica

## Responsabilità educativa, infanzia e adolescenza

Il dialogo fra il mondo adulto e il mondo dell'infanzia( dai più piccoli agli adolescenti) impone a chi ha compiti educativi( insegnanti educatori, famiglie etc) nuove lenti per vedere e comprendere identità e competenze segnate dalla contemporaneità.

Si parla oggi molto , anzi si “straparla”degli adolescenti, delle loro possibili devianze, dei rischi che corrono, del disagio che incombe su di loro, prede di sindromi nuove e minacciose, derivanti dal “delirio 2.0” ovvero dall'utilizzo smodato e invadente di smartphone, tablet, computer e relative applicazioni, che portano ad un bisogno compulsivo di “ essere sempre connessi ad un mondo virtuale, rendendo difficili e problematici i contatti umani e reali.

Si parla anche di un'infanzia “nativa digitale” anzi “touchscreen”, che muove le dita su schermi magici, colorati, luminosi che in un attimo selezionano il cartoon preferito o propongono giochi, disegni su cui si interviene e si modificano trame e figure, grazie a semplici tocchi veloci e leggeri.

Poi ci sono gli adulti - genitori, insegnanti, educatori- i cosiddetti “immigranti digitali”che, pur utilizzando tutta questa tecnologia, provengono dal sistema alfabetico *gutenberghiano* e dall'uso di matite, penne, pastelli e ancora si fanno domande su quanto favorire l'utilizzo del pennarello per non compromettere la corretta acquisizione della motricità fine, base della scrittura e del disegno.

Questi adulti rimangono interdetti di fronte a tanta familiarità tecnologica “innata” a tanta capacità di essere *multitasking* cioè di distribuire l'attenzione su più dispositivi diversi e temono per lo sviluppo emotivo e cognitivo delle nuove generazioni. Il punto critico è che la crescita di bambini/e e ragazzi/e segna il passare del tempo, mostra i cambiamenti e questo mette alla prova gli adulti che devono trovare la giusta chiave per stare in contatto e comunicare con le nuove generazioni, senza rinnegare la propria adultità .

Il rapporto con l'infanzia in genere è semplice: le richieste infantili sono di attenzione, protezione e cura e questo seduce l'adulto, lo conquista. Inoltre, negli ultimi decenni abbiamo assistito ad un positivo coinvolgimento dei padri nella cura dei figli/e piccolissimi: la barriera mentale che impediva agli uomini di intenerirsi sembra debellata, anche se è ancora molto difficile trovare insegnanti maschi nei nidi e nelle scuole dell'infanzia.

L'adolescenza invece mostra chiaramente l'inevitabile passaggio generazionale e reclama nei “grandi” un comportamento maturo, che rinunci a condotte competitive e rigidamente autoritarie, in favore di risposte che funzionino come “*guida sapiente*”, capaci di offrire, oltre alle conoscenze, anche stupore e curiosità, lasciando libero spazio alla creazione di soluzioni nuove e condivise: una trasmissione generazionale in chiave chiara e sincera, dove è importante avere qualcosa da dire, ma anche saper scegliere il mezzo migliore per dirlo.

**Maria Grazia Bartolini** coordinatrice pedagogica

# Costruzione del POF di territorio

## Le proposte dei diversi servizi del Comune di Ravenna

### **AMBITO DELLE CONOSCENZE CULTURALI**

**Progetti per la valorizzazione del patrimonio museale, artistico, librario e lo sviluppo delle attività teatrali, espressive, artistiche, performative.**

#### **TEMATICHE**

<b>Valorizzazione del patrimonio librario:</b>	<b>Pag. 2</b>
<b>Biblioteche e Centri di Lettura nel territorio Attività e Laboratori</b>	
Biblioteche: fruizione e promozione alla lettura	<b>Pag. 3</b>
I silent books :Libri nel mondo libri senza parole	<b>Pag. 6</b>
Lecture, narrazioni,visite nel territorio	<b>Pag. 8</b>
Leggere con i piccoli	<b>Pag. 10</b>
<b>Conoscenza e sviluppo del patrimonio artistico e culturale:</b>	<b>Pag.11</b>
<b>Laboratori di mosaico/arti grafico espressive</b>	
MAR	<b>Pag. 11</b>
LA.RA. Ravenna Antica Mosaico/MDT/Giornate del Patrimonio	<b>Pag. 13</b>
Fumetto	<b>Pag. 27</b>
Attività nel Territorio: espressività, arte, musica	<b>Pag. 28</b>
<b>Attività performative/teatro/cinema</b>	<b>Pag.30</b>
Attività performative	<b>Pag. 30</b>
Teatro per bambini e ragazzi	<b>Pag. 32</b>
Cinema	<b>Pag. 35</b>

#### **AREE E SERVIZI COINVOLTI**

Istituzione Biblioteca Classense - U.O. Pubblica Lettura  
Istituzione MAR Museo d'Arte Città di Ravenna  
Area Istruzione e Politiche di Sostegno - UO Progetti e Qualificazione Pedagogica  
Servizio Decentramento  
Fondazione Ravenna Antica  
Ravenna Teatro  
Museo La Casa delle Marionette  
Ravenna Cinema

**VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO:  
BIBLIOTECHE E CENTRI DI LETTURA NEL TERRITORIO  
ATTIVITÀ E LABORATORI**

**Biblioteche: fruizione e promozione alla lettura**

<p><b>Centri e Servizi</b></p>	<p><b>Biblioteca Classense</b> <b>Biblioteche Decentrate</b></p> <p>Le biblioteche offrono la possibilità di organizzare moduli di aggiornamento professionale per gli insegnanti ed educatori sul tema della letteratura per l'infanzia, la promozione della lettura e l'uso delle fonti documentarie e digitali. Questa tipologia di servizio è da considerarsi straordinaria rispetto alle normali attività di informazione bibliografica offerte da tutte le biblioteche del territorio. I contenuti dei moduli possono essere concordati con i dirigenti scolastici .</p>
<p><b>Progetti/attività /laboratori rivolti alle scuole</b></p>	<p><b>1. Dove lo trovo?</b> <b>2. Ad alta voce: NpL e NpM in biblioteca e a scuola</b> <b>3. Scoprirete e la biblioteca digitale</b> <b>4. Leggere con la scuola</b></p> <p><i>N.B. I titoli dei progetti sono riassuntivi dei loro contenuti non definitivi</i></p>
<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>VEDI ALLEGATO 1</b> <b>Biblioteche:</b> <b>Fruizione e promozione alla lettura</b></p>
<p><b>Servizio/Istituzione</b></p>	<p><b>ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSENSE - U.O. PUBBLICA LETTURA</b></p>
<p><b>referente</b></p>	<p><b>Nicoletta Bacco</b> Tel.0544 482182 cell. (personale) 333 2655928 E-mail nbacco@classense.ra.it</p>

## ALLEGATO 1

### Biblioteche: Fruizione e promozione alla lettura

<p>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</p>	<p><b>1.DOVE LO TROVO?</b></p> <p><b>Obiettivi</b> Il progetto prevede la fruizione dei servizi bibliotecari del territorio soprattutto nel tempo libero ed extrascolastico attraverso l'alfabetizzazione all'uso in collaborazione con la scuola.</p> <p><b>Contenuti:</b>La biblioteca offre alla scuola:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>5. visite guidate (prenotabili presso le singole strutture). In particolare per la fascia 0-6 anni è possibile scegliere la visita accompagnata dalla lettura a cura dei lettori e delle lettrici volontarie NpL</li><li>6. assistenza bibliografia anche su richiesta specifica</li><li>7. organizza incontri con le classi (in biblioteca o a scuola e attiva il tesseramento ai servizi)</li><li>8. propone "Assaggi di letture" per fasce di età (in biblioteca o a scuola)</li><li>9. attiva il prestito collettivo alle classi e alle scuole (con ritiro libri presso la struttura)</li><li>10. propone il percorso della biblioteca itinerante Bibliobus.</li></ol> <p>La biblioteca collabora anche con gli altri enti che sul territorio promuovono la lettura nelle scuole: Ufficio Decentramento, Istruzione, Diritto allo Studio, MAR</p> <p><b>Destinatari:</b> il pubblico è quello di tutti gli studenti da 0 a 18 anni e di tutti gli operatori coinvolti. Il sistema bibliotecario urbano si articola attraverso la rete delle biblioteche decentrate sul territorio: a Ravenna B. di Casa Vignuzzi, Piangipane B. Fuori ... Legge, S. Alberto B. Guerrini, S. Stefano B. Valgimigli, Castiglione B. Omicini. Per altre zone del territorio come Mezzano, Lido Adriano ecc.. il Bibliobus attiva punti prestito in collaborazione o percorsi specifici settimanali o mensili.</p> <p><b>Eventuali collaborazioni esterne:</b> personale volontario per il lavoro in biblioteca e Lettori volontari di NpL per le attività di lettura in biblioteca (0-5 anni)</p>
--	--

Breve descrizione dei progetti/  
attività /laboratori

## **2.AD ALTA VOCE : NpL e NpM in BIBLIOTECA e a SCUOLA**

**Obiettivi** Il progetto promuove la lettura ad alta voce presso la fascia prescolare e si attiva per promuovere nel territorio la "lettura in famiglia" seguendo le linee dei progetti nazionali Nati per Leggere e Nati per la Musica.

**Contenuti:**La biblioteca offre tre diverse tipologie di intervento alle scuole dell'infanzia e ai nidi:

- a) Intervento formativo agli insegnanti su libri e lettura;
- b) lettura ad alta voce in classe con l'ausilio dei lettori volontari;
- c) lettura e formazione ai genitori in occasione degli incontri /assemblee organizzati dalla scuola.

**Destinatari:** tutte le scuole dell'infanzia e gli asili nido pubblici e privati, le bambine e i bambini della città, gli insegnanti le famiglie e i genitori-educatori della fascia 0-6 anni

**Eventuali collaborazioni esterne:** Lettori volontari di NpL per le attività di lettura a scuola (0-5 anni) in alcuni casi sponsor per acquisto libri da destinare alle biblioteche. Collaborazioni con altri uffici comunali, Ufficio Decentramento, Istruzione, Diritto allo Studio, MAR

## **3.SCOPRIRETE E LA BIBLIOTECA DIGITALE**

**Obiettivi** Il progetto prevede l'alfabetizzazione all'uso delle risorse digitali, delle banche dati e del catalogo della rete bibliotecaria nazionale

**Contenuti:** La biblioteca offre l'opportunità di essere personalmente e assistiti nell'uso delle risorse, mette a disposizione le banche dati e i supporti tecnici gratuitamente durante gli orari e organizza appositi "corsi" formativi, elabora istruzioni on-line, cartacee ecc.. Sono previste nel corso del 2012 alcune giornate dedicate all'utenza per l'alfabetizzazione all'uso delle risorse nelle 5 biblioteche decentrate del territorio. Le stesse forme di alfabetizzazione sono programmabili con interventi all'interno delle scuole della città.

**Destinatari:** il pubblico è quello di tutti gli studenti da 11 in avanti e degli adulti insegnanti ed educatori compresi.

**Eventuali collaborazioni esterne:** il personale della Provincia di Ravenna che coordina il progetto Scoprirete e gli abbonamenti sempre in capo ala provincia alle banche dati utilizzate; i volontari presenti nelle diverse biblioteche che supportano l'utenza)

<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<p><b>4.LEGGERE CON LA SCUOLA</b></p> <p><b>Obiettivi</b> Il progetto prevede interventi specifici sulla lettura con percorsi tematici specifici. Anche in questo caso l'uso della biblioteca è obiettivo fondamentale come quello della conoscenza dei buoni libri dedicati ai ragazzi e la scuola è interlocutore privilegiato</p> <p><b>Contenuti:</b>La biblioteca offre alla scuola l'assistenza bibliografica e il supporto a scuola o in biblioteca con la lettura e la presentazione di una bibliografia tematica: in questo momento sono attivati due sotto progetti:</p> <p>a) <i>Isole e giovani naufraghi</i></p> <p>b) <i>Un mare di libri: leggere tra le onde</i></p> <p>La biblioteca svolge una analitica ricerca bibliografica, produce materiale didattico a supporto per gli insegnanti e stampa alcuni percorsi bibliografici da distribuire a scuola e in biblioteca, dota gli scaffali dei libri adeguati al progetto in corso.</p> <p><b>Destinatari:</b> il pubblico è quello di tutte le scuole della città da 0 a 14 anni a cui la biblioteca fa fronte, per la promozione del libro e delle bibliografie con l'intero sistema bibliotecario urbano.</p> <p><b>Eventuali collaborazioni esterne:</b> personale volontario per il lavoro in biblioteca. L'Istituto Comprensivo Mameli, la Compagnia Drammatico Vegetale, l'Accademia di Belle Arti.</p>
---	---

**VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO:  
BIBLIOTECHE E CENTRI DI LETTURA NEL TERRITORIO  
ATTIVITÀ E LABORATORI**

**I Silent Books: Libri nel mondo: libri senza parole**

<p><b>Progetti/attività rivolti alle scuole</b> <b>Titoli/ sottotitoli</b></p>	<p style="text-align: center;"><b><u>Libri nel mondo: libri senza parole</u></b></p> <p><b>I silent books</b>, albi in cui la narrazione è completamente affidata alle immagini, riscuotono una sempre maggiore attenzione da parte delle case editrici e del pubblico e, utilizzando il solo messaggio iconico, hanno la capacità di superare le barriere linguistiche, e quindi culturali, che spesso impediscono di apprezzare un'opera costruita prevalentemente sul testo scritto.</p> <p>Il progetto <i>Libri senza parole. Dal mondo a Lampedusa e ritorno</i> ideato e coordinato da Ibby Italia di cui Il Comune di Ravenna è socio e coinvolge tutte le sezioni nazionali Ibby del mondo nella raccolta della migliore produzione editoriale di <i>libri senza parole</i> da donare a Lampedusa, l'isola più remota del Mediterraneo, dove vivono molti bambini senza una biblioteca e dove sbarcano ogni anno centinaia di migranti</p>
<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</b></p>	<p>Il progetto si articola attorno a due iniziative:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. <b>costituzione di una biblioteca</b> per ragazzi a Lampedusa, dedicata ai bambini e ragazzi che vivono sull'isola e ai giovani ospiti del Centro di Primo Soccorso e Accoglienza. Per cui il Comune, attraverso le biblioteche del territorio si fa sostenitore creando un Ponte nell'ambito delle iniziative previste per <b>Ravenna 2019</b> e promuove la raccolta di libri presso la cittadinanza da inviare alla costituenda Biblioteca di Lampedusa.</li></ol> <p>La creazione di una biblioteca comunale nell'isola ha una valenza altamente simbolica: Lampedusa è il simbolo di tutti i luoghi remoti e questo progetto vuole essere un'occasione per portare all'attenzione delle istituzioni e della società civile i bisogni di chi cresce lontano dalla lettura e da quei principi di tolleranza e di comprensione dell'altro che la <b>lettura</b> è in grado di stimolare.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>2. la realizzazione di <b>una mostra itinerante</b> in Italia e nel</li></ol>

	<p>mondo. La mostra libraria aiuta a diffondere la conoscenza di questa importante produzione editoriale e le potenzialità del libro come strumento di mediazione.</p> <p>I libri che compongono la mostra, 120 titoli, provenienti da oltre 20 paesi di 4 continenti , costituisce un fondo di silent book, ovvero libri senza parole che, affidando il racconto alle sole immagini, riescono ad annullare ogni barriera linguistica e culturale. Libri particolarmente adatti a stimolare e facilitare l'incontro tra bambini di origini diverse e, al tempo stesso, utili per gettare solide basi per l'apprendimento di un vocabolario delle immagini, veicolo privilegiato nel mondo della comunicazione globalizzata. Vecchi bauli da viaggio raccoglieranno libri le cui immagini raccontano ciò che le parole non riescono a esprimere: emozioni, progetti, ricordi che corrono sul filo silenzioso delle figure, per superare le barriere linguistiche e favorire l'incontro tra culture diverse</p> <p>La collezione è presentata da una speciale <b>honour list</b> di dieci titoli, selezionati tra gli albi pervenuti attraverso le sezioni IBBY di tutto il mondo, da una giuria internazionale formata da critici e illustratori, bibliotecari e librai: dieci opere esemplari per originalità, complessità, valore storico e tematiche affrontate che viaggeranno assieme alla mostra</p> <p><b>Obiettivi del progetto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>·stimolare la lettura</li> <li>·promuovere un azione sul progetto In Vitro a cui il Comune di Ravenna partecipa</li> <li>·portare l'attenzione delle famiglie in particolare quelle immigrate sul valore della lettura</li> <li>·riflettere sui temi dell'accoglienza</li> <li>·promuovere Ravenna Capitale Europea della cultura nel 2019</li> </ul> <p><b>Per la mostra si prevedono le seguenti aperture ( da confermare) nel periodo dal 29 novembre al 4 gennaio</b></p> <p><b>Sedi: da definire</b></p>
<b>Servizio/Istituzione proponente</b>	<b>Istituzione Biblioteca Classense - U.O. Pubblica Lettura</b>
<b>Referente/i</b>	<b>Nicoletta Bacco</b> Tel.0544 482182 cell. (personale) 333 2655928 E-mail nbacco@classense.ra.it

**VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO:  
BIBLIOTECHE E CENTRI DI LETTURA NEL TERRITORIO  
ATTIVITÀ E LABORATORI**

**Letture, narrazioni, visite nel territorio**

<p><b>Progetti/attività rivolti alle scuole</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Visite Guidate alle Biblioteche per ragazzi Ada Ottolenghi</b></li> <li>2. <b>Ore 8,30: Mi leggi una storia?</b></li> </ol>
<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</b></p>	<p><b>1. VISITE GUIDATE E LABORATORI ALLA BIBLIOTECA PER RAGAZZI ADA OTTOLENGHI</b></p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• contribuire, assieme ad altre agenzie culturali ed educative, a far nascere nei bambini/e e negli adulti il piacere della lettura ed anche, con eventuali attività integrate, della scrittura;</li> <li>• offrire opportunità ed occasioni di crescita personale, in particolare ai più giovani, attraverso la sperimentazione e l'acquisizione di esperienze e competenze;</li> <li>• sviluppare la funzione della Biblioteca, visto come luogo di socialità, di cultura, di creatività, risorsa per il territorio e per le altre agenzie educative esistenti.</li> </ul> <p><b>Contenuti</b> Visita guidata alla biblioteca della durata di due ore con: Presentazione di libri Presentazione di bibliografie specifiche Laboratori creativi</p> <p><b>Destinatari</b> Scuole Primarie, Scuole secondarie di primo grado disponibilità massima n. 10 visite</p> <p><b>Risorse destinate</b> <b>Gruppo Operatori Culturali di Territorio</b></p> <p><b>Eventuali collaborazioni esterne</b> Istituzione Biblioteca Classense Esperti ed animatori</p>

<b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b>	<p style="text-align: center;"><b>2. ORE 8,30: MI LEGGI UNA STORIA?</b></p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• contribuire a far nascere nei bambini/e il piacere della lettura con metodi innovativi e coinvolgenti</li> </ul> <p><b>Contenuti</b>  Lecture animate curate dagli studenti del Liceo Socio-Psico-Pedagogico “D. Alighieri” - Ravenna</p> <p><b>Destinatari</b>  Scuole Primarie “Pascoli”, “Garibaldi”, “Randi” – classi prime e seconde</p> <p><b>Risorse destinate</b>  <b>Gruppo Operatori Culturali di Territorio</b></p> <p><b>Eventuali collaborazioni esterne</b>  Esperti</p>
<b>Servizio/Istituzione proponente</b>	<b>U.O Decentramento</b>
<b>Referente</b>	<b>Sergio Totti</b> Tel. 0544 482269 cell Email stotti@comune.ra.it

**VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO:  
BIBLIOTECHE E CENTRI DI LETTURA NEL TERRITORIO  
ATTIVITÀ E LABORATORI**

**Leggere con i piccoli**

<b>Centri e Servizi</b>	<p><b>Centro Di Lettura “L’ALBERO DEI LIBRI”</b>          Il centro di lettura ha come principale finalità la promozione della lettura ai bambini e bambine sia nel contesto familiare sia in quello scolastico fin dai primi anni di vita.</p>
<b>Progetti/attività rivolti alle scuole</b>	<p>Consultazione e prestito alle scuole d'infanzia, asili nido, scuole primarie          Narrazioni e letture ad alta voce          Laboratori creativi e di costruzione del libro,          Percorsi concordati di lettura e laboratorio nelle scuole</p> <p><b>Destinatari</b>          Bambini e Bambine Docenti e Famiglie dei Nidi e delle scuole dell’Infanzia e Primarie fascia di età: 0-8 anni</p>
<b>Servizio/Istituzione proponente</b>	<p><b>U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica</b>  <b>Centro di Lettura “L’albero dei Libri”</b></p>
<b>Referente per raccordo/ comunicazioni ed integrazione nel gruppo di lavoro</b>	<p><b>Stefania Lucca</b>          Centro di lettura per l'infanzia - c/o Centro La Lucertola          Via Romolo Conti, 1 - 48121 Ravenna          tel. 0544/482571 - <a href="mailto:alberodeilibri@comune.ra.it">alberodeilibri@comune.ra.it</a> (da confermare)          INFO: Stefania Tosi: tel. 0544 482381</p>

**CONOSCENZA E SVILUPPO  
DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE:**

**Laboratori di mosaico/arti grafico espressive**

<p><b>Centri e Servizi</b></p>	<p><b>MAR, Museo d'Arte della città di Ravenna</b>          Il Museo promuove la conoscenza del patrimonio artistico della città attraverso le attività didattiche (visite guidate e laboratori didattici) rivolte alle scuole di ogni ordine e grado. Il Museo offre percorsi alle collezioni permanenti della Pinacoteca e dei Mosaici Contemporanei mentre durante le importanti mostre temporanee vengono proposte specifiche offerte didattiche di visita guidata e laboratori didattici. Durante le esposizioni temporanee viene anche organizzato un incontro di visita guidata alla mostra per le insegnanti e appuntamenti per le famiglie il sabato pomeriggio. La Sezione didattica del MAR è aperta agli insegnanti e operatori per incontri, confronti ed eventuali necessità formative.</p>
<p><b>Progetti/attività rivolti alle scuole</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>L'incanto dell'affresco :capolavori strappati da Pompei a Giotto, da Correggio a Tiepolo</b></li> <li>2. <b>Alla scoperta dell'Arte</b></li> <li>3. <b>Mosaici Contemporanei</b></li> </ol>
<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>L'incanto dell'affresco :capolavori strappati da Pompei a Giotto, da Correggio a Tiepolo</b>  <b>Esposizione temporanea dal 16 febbraio al 15 giugno 2014</b>  <p style="text-align: center;"><b>Visite guidate</b></p> <b>I muri raccontano...</b> Visita animata e laboratorio didattico per i più piccoli-Scuola dell'infanzia   <b>Affreschi pazzeschi!</b> Visita guidata e laboratorio didattico - Scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado   <b>L'incanto dell'affresco</b> Visita guidata alla mostra- scuola secondaria di primo e secondo grado, Università</li> </ol>

<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</b></p>	<p><b>Obiettivi</b> Guidare gli studenti alla scoperta dell'arte attraverso la visita all'esposizione temporanea.  Un viaggio fra le opere dei più importanti protagonisti della storia dell'arte attraverso la visione di importanti affreschi staccati.</p> <p><b>Contenuti</b> Visita guidata all'esposizione temporanea e laboratori didattici.</p> <p><b>Destinatari</b> Il progetto si rivolge alle scuole dell'infanzia, scuola primaria, secondaria inferiore e superiore adattato all'età e alle esigenze dei partecipanti</p> <p><b>Risorse destinate</b> Personale del MAR</p> <p><b>Eventuali collaborazioni esterne</b></p> <p><b>1. Alla scoperta dell'arte</b></p> <p><b>Obiettivi</b> Il Museo propone la visita guidata alla Collezione permanente della Pinacoteca, un percorso che attraversa la storia dell'Arte dal XIII al XXI Secolo</p> <p><b>Contenuti</b> Visita guidata all'esposizione permanente</p> <p><b>Destinatari</b> Il progetto si rivolge alle scuole dell'infanzia, scuola primaria, secondaria inferiore e superiore adattato all'età e alle esigenze dei partecipanti</p> <p><b>Risorse destinate</b> Personale del MAR</p> <p><b>Eventuali collaborazioni esterne</b></p> <p><b>2. Mosaici Contemporanei</b></p> <p><b>Obiettivi</b> Guidare bambini e ragazzi alla scoperta del Mosaico contemporaneo attraverso la visita alla Collezione Permanente dei Mosaici Contemporanei.</p> <p><b>Contenuti</b> Visita guidata all'esposizione Permanente dei Mosaici Contemporanei</p> <p><b>Destinatari</b> Il progetto si rivolge alla scuola primaria, secondaria inferiore e superiore adattato all'età e alle esigenze dei partecipanti</p> <p><b>Risorse destinate</b> Personale del MAR</p> <p><b>Eventuali collaborazioni esterne</b></p>
<p><b>Servizio/Istituzione proponente</b></p>	<p><b>Istituzione M.A.R</b>  <b>Museo D'arte della Città di Ravenna</b></p>
<p><b>referente</b></p>	<p><b>Filippo Farneti</b>  Tel. 0544482042/482487 cell. 347100557  Email: <a href="mailto:ffarneti@museocitta.ra.it">ffarneti@museocitta.ra.it</a></p>

**CONOSCENZA E SVILUPPO  
DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE:**

**Laboratori di mosaico/arti grafico espressive**

<b>Centri e Servizi</b>	<b>La.Ra. Laboratori didattici di RavennAntica</b> I Laboratori sono situati presso la mostra Tamo, Tutta l'Avventura del mosaico, nel centro storico della città. Sono presenti due ampie aule attrezzate dove è possibile lavorare con più classi contemporaneamente. I nostri laboratori sono volti a sviluppare nei bambini l'autonomia e il senso critico, lavorando sulla partecipazione attiva e la stimolazione continua della creatività. Per far questo proponiamo alle classi in visita un modo diverso di vedere le cose, non solo attraverso lo sguardo, ma anche lasciando che siano il tatto e le sensazioni a parlare.
<b>Progetti/attività/laboratori rivolti alle scuole</b>	<b>1. Mosaico</b> <b>2. Manipolazione dell'argilla</b> <b>3. La tecnica dell'affresco</b>
<b>breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</b>	<b>VEDI ALLEGATO 2</b> <b>Fondazione RavennAntica</b>
<b>Servizio/Istituzione</b>	Fondazione RavennAntica
<b>referenti</b>	<b>Valentina Strocchi,</b> tel.0544-213371 <a href="mailto:strocchi@ravennantica.org">strocchi@ravennantica.org</a> <b>Licia La Sala</b> tel. 0544-36136 interno 3, <a href="mailto:lasala@ravennantica.org">lasala@ravennantica.org</a>

<b>Centri e Servizi</b>	<p><b>MDT Museo Didattico del Territorio - San Pietro in Campiano</b></p> <p>A San Pietro in Campiano, circa 15 km da Ravenna, sorge MDT un ex edificio scolastico riconvertito in centro didattico museale. MDT si compone di due sezioni tematiche, una archeologica ed una etnografica. Le attività proposte si caratterizzano sempre per un approccio diretto e manipolativo, in linea coi principi della "didattica del fare". I laboratori proposti possono essere in molti casi svolti direttamente nelle classi. MDT si contraddistingue per la propensione a lavorare a stretto contatto col corpo docente allo scopo di approfondire specifici campi di interesse. Accanto alle attività proposte è quindi possibile approfondire, su richiesta, singole tematiche, progettare attività specifiche o organizzare visite guidate.</p>
<b>Progetti/attività/laboratori rivolti alle scuole</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Laboratori sezione archeologica</b></li> <li><b>2. Laboratori sezione etnografica</b></li> <li><b>3. Laboratori di approfondimento (Science Labs)</b></li> </ol>
<b>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</b>	<p><b>VEDI ALLEGATO 2</b> <b>Fondazione RavennAntica</b></p>
<b>Servizio/Istituzione</b>	Fondazione RavennAntica
<b>Referente</b>	<p><b>Licia La Sala</b> Tel. 0544-36136 interno 3 E-mail: lasala@ravennantica.org</p>

## Giornate del Patrimonio

<b>Progetti/attività/laboratori rivolti alle scuole</b>	<p>L'Assessorato Cultura e Pubblica Istruzione del Comune e RavennAntica, attiveranno per il secondo anno consecutivo il progetto <b>Le Giornate del Patrimonio</b>. Si tratta di percorsi volti alla conoscenza dei beni artistici, monumentali e musivi di Ravenna e alla sperimentazione delle tecniche per la realizzazione del mosaico.</p>
<b>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</b>	<p><b>VEDI ALLEGATO 2</b> <b>Fondazione RavennAntica</b></p>
<b>Servizio/Istituzione</b>	Fondazione RavennAntica
<b>referente</b>	<p><b>Licia La Sala</b> Tel. 0544-36136 interno 3 E-mail: lasala@ravennantica.org</p>

## ALLEGATO 2

### Fondazione RavennAntica

- LaRa. Laboratori didattici di RavennAntica pag. 15
- MDT. Museo Didattico del Territorio di San Pietro in Campiano pag. 18
- Progetto Giornate del Patrimonio pag. 25

#### LaRa. Laboratori didattici di RavennAntica

<b>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</b>	<p><b>Obiettivi generali</b> I nostri laboratori sono volti a sviluppare nei bambini e ragazzi l'autonomia e il senso critico, lavorando sulla partecipazione attiva e sulla stimolazione continua della creatività. Per fare questo proponiamo alle classi in visita un modo diverso di vedere le cose, non solo attraverso lo sguardo, ma anche lasciando parlare le sensazioni. I manufatti realizzati dai partecipanti devono diventare i risultati di un lavoro di ricerca e rielaborazione delle conoscenze, documentando il percorso svolto.</p> <p><b>Metodo</b> Cerchiamo principalmente di stimolare la curiosità, utilizzando un linguaggio tecnico ma comprensibile, mediante l'uso continuo di esempi e rimandi al loro mondo. Usiamo l'arte come pretesto per leggere la realtà che ci circonda e vivere attivamente la storia personale e territoriale.</p> <p>Tutte le proposte laboratoriali hanno una durata complessiva di 1 ora e 30 minuti.</p> <p>Quota: € 5,00 ad alunno Percorso: laboratorio + approfondimento Science Labs € 8,00 ad alunno</p>
--	---

<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</b></p>	<p><b>1. Mosaico</b>  <i>Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° e 2° grado</i>          Alla scoperta della tecnica musiva, tessera dopo tessera. I partecipanti avranno la possibilità di vedere e toccare gli arnesi e i materiali utilizzati dal mosaicista e di realizzare un mosaico che porteranno via al termine dell'attività. In questa proposta laboratoriale trovano spazio la curiosità, la fantasia e la creatività, stimulate dall'uso dei materiali e dei colori.</p> <p><i>I percorsi tematici:</i></p> <p><b>- La Domus dei Tappeti di Pietra</b>  <i>Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado</i>          Un percorso per approfondire la conoscenza di uno dei più bei luoghi della città di Ravenna, con la realizzazione di un particolare, tratto dai motivi figurativi presenti nei mosaici della Domus (es. fiori e figure geometriche).</p> <p><b>- Animali simbolici e immaginari</b>  <i>Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado</i>          Suggestivo excursus sulle valenze simboliche e magiche di alcuni animali presenti negli antichi bestiari medievali e nel patrimonio artistico ravennate. Gli alunni realizzano il soggetto concordato con la tecnica del mosaico.</p> <p><i>I percorsi di rielaborazione e reinterpretazione della tecnica stessa:</i></p> <p><b>- Tutto fa mosaico</b>  <i>Infanzia e primo ciclo Primaria</i>          Un laboratorio che utilizza la tecnica musiva con lo scopo di reinventare e riutilizzare materiali insoliti e di riciclo; libero spazio alla fantasia in elaborati astratti o figurati.</p> <p><b>- Tappeti tattili</b>  <i>Infanzia e primo ciclo Primaria</i>          Un laboratorio che rielabora la tecnica musiva attraverso l'utilizzo di materiali e supporti diversi (cartoni, colla, sementi, materiali naturali e di riciclo) per la realizzazione di elaborati, figurati o astratti, che nascono dalla scelta e dal riconoscimento delle proprietà tattili dei diversi materiali utilizzati. Un'esperienza che diventa gioco, scoperta e conoscenza.</p>
---	--

<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</b></p>	<p><b>2. Manipolazione dell'argilla</b>  <i>Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado</i>  Un laboratorio per utilizzare i sensi: tatto, vista, udito e olfatto.  Il laboratorio è diviso in due parti: la prima è una introduzione animata su cos'è l'argilla e come viene utilizzata dall'uomo. Nella seconda invece, dopo una manipolazione guidata, i partecipanti creano il proprio lavoro, che sarà diverso a seconda dell'età, dei percorsi e degli approfondimenti suggeriti dagli insegnanti stessi (calco della mano, piccolo vaso, vaso a colombino).</p> <p><i>I percorsi tematici :</i></p> <p><b>- La lucerna romana</b>  <i>Primaria e Secondaria di 1° grado</i>  Questo oggetto è spesso citato nei libri di testo e visibile in molti musei. All'interno del nostro percorso, dopo una prima fase introduttiva e manipolativa su cos'è l'argilla e come viene utilizzata la lucerna verrà realizzata direttamente dai bambini.</p> <p><b>- Il Bassorilievo</b>  <i>Primaria e Secondaria di 1° grado</i>  L'attività consiste nella realizzazione di una formella di argilla, successivamente incisa e decorata con l'inserimento di inserti di terra. Il soggetto potrà essere scelto da noi, o concordato con gli insegnanti in base alle necessità della classe.</p> <p><b>3. La tecnica dell'affresco</b>  <i>Primaria, Secondaria di 1° e 2° grado</i>  Sperimentazione della pittura ad affresco. I ragazzi preparano gli spolveri, impastano i colori e riproducono un soggetto su una base di intonaco fresco. I soggetti possono essere concordati con le operatrici.</p>
<p><b>Referenti dei progetti</b></p>	<p><b>Valentina Strocchi,</b>  tel.0544-213371 <a href="mailto:strocchi@ravennantica.org">strocchi@ravennantica.org</a>  <b>Licia La Sala</b>  tel. 0544-36136 interno 3, <a href="mailto:lasala@ravennantica.org">lasala@ravennantica.org</a></p>

## MDT Museo Didattico del Territorio S.Pietro in Campiano

<b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b>	<p><b>Obiettivi generali</b> Diffondere la conoscenza del patrimonio archeologico ed etnografico del territorio. Abituare alla ricerca e all'esplorazione. Educare alla manipolazione diretta , alla sperimentazione e all'ascolto.</p> <p><b>Metodo</b> Il tratto distintivo delle diverse proposte laboratoriali è riconducibile sempre ad un approccio diretto e manipolativo ai materiali. Le attività si fondano sempre su esperienze pratiche e concrete messe in atto dagli alunni e sulla interpretazione dei documenti.</p> <p>I laboratori proposti, siano essi legati al settore archeologico o a quello etnografico, hanno l'ambizione di non rimanere esperienze isolate, ma di divenire essi stessi motivo di stimolo ed approfondimento tanto per gli alunni quanto per gli insegnanti; al termine e nel corso dell'attività stessa sono previste schede didattiche e materiale informativo al fine di garantire e promuovere la continuità del lavoro in classe.</p> <p>Previo accordo, tutte le attività proposte possono essere adattate, in relazione all'età dei bambini e alle esigenze di programmazione della classe.</p> <p>I laboratori hanno una durata media di 2 ore. Quota: € 5,00 ad alunno Percorso: laboratorio + approfondimento Science Labs € 8,00 ad alunno</p> <p><b>Per le scuole della Rete "Fare storia con la storia":tariffe come da convenzione.</b></p> <p><b><u>1. I laboratori della sezione archeologica</u></b></p> <p><b>- Un giorno nella preistoria (solo in Museo)</b> <i>Primaria dalla classe III, Secondaria di 1° grado</i> Sperimentare la vita quotidiana di una comunità preistorica. Giocare al cacciatore, al ceramista, all'agricoltore e...allo sciamano! Realizzare le armi e gli strumenti in selce, i contenitori in ceramica, le rappresentazioni pittoriche e gli accessori che costituiranno la dotazione minima di un uomo della preistoria locale.</p>
--	---

<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<p><b>- Il mestiere dell'archeologo (solo in Museo)</b>  <i>Primaria dalla classe III, Secondaria di 1° grado</i>  Lo scavo stratigrafico nelle moderne tecniche di indagine. La pratica di scavo svolto con materiali archeologici autentici all'interno di contesti ricostruiti in cassa. Una appassionante caccia al tesoro alla scoperta dei resti del nostro passato.</p> <p><b>- I fossili (in Museo e in classe)</b>  <i>Primaria dalla classe III, Secondaria 1° grado</i>  L'evoluzione del paesaggio romagnolo e la formazione degli Appennini. Gli animali e le piante che hanno segnato le ere, i loro resti fossili e i fossili viventi. Manipolare direttamente i reperti, realizzarne copie e svelare il mistero dei "gioielli di pietra".</p> <p><b>- A tavola con gli antichi romani (in Museo e in classe)</b>  <i>Primaria dalle classe V, Secondaria 1° grado</i>  Cosa poteva cucinare un cuoco romano per il suo <i>dominus</i>? Cosa mangiava il servo e dove cucinava? Un gustoso viaggio gastronomico nella storia romana fra la preparazione delle ricette di Apicio e l'allestimento di una <i>coena</i>, per comprendere la società del tempo a partire dallo studio delle ricette e degli alimenti consumati dai diversi ceti.</p> <p><b>- A tavola nel Medioevo (in Museo e in classe)</b>  <i>Secondaria 1° grado</i>  <b>Obiettivi e contenuti:</b> Cucinare al tempo dei castelli. I luoghi e gli ambienti, i prodotti della terra e la loro lenta trasformazione al mortaio. Tradurre la lingua volgare delle ricette, le misure antiche e cimentarsi, infine, fra spezie e aromi nell'allestimento del banchetto di corte.</p> <p><b>- Il mosaico (solo in Museo)</b>  <i>Infanzia, Primaria, Secondaria 1° e 2° grado</i>  Tessera dopo tessera...cos'è il mosaico e come viene realizzato. Introduzione alla tecnica: gli strumenti, le tessere musive, le malte e i supporti. Scelta del motivo decorativo ed esecuzione del mosaico con temi di epoca romana o tardo- antica archeologicamente attestati. Conoscere e riconoscere i significati simbolici delle iconografie più diffuse in età romana e tardo-antica.</p>
---	--

<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<p><b>- Fango su Fango. Le tecniche edilizie pre e protostoriche (in Museo e in classe)</b>  <i>Primaria, Secondaria 1° grado</i>          Alla scoperta delle abitazioni della preistoria e protostoria locale. L'evoluzione delle strutture, gli spazi e l'organizzazione interna nelle capanne delle età dei metalli.          Costruire col fango e la paglia fra mattoni crudi e strutture in pisè la capanna protostorica in scala</p> <p><b>- Mattone su mattone: tecniche edilizie romane (in Museo e in classe)</b>  <i>Primaria, Secondaria 1° grado</i>          Acquisire conoscenze sulle tecniche edilizie romane. Il mattone cotto dalla sua prima comparsa nella Pianura Padana ai primi utilizzi. Le mura di Ravenna fra le più antiche attestazioni dell'uso di questo prodotto. Preparare le malte e costruire, con i mattoni "manubriati" in scala, una porzione di muro romano.</p> <p><b>- Alphabet: dalla tavoletta di argilla alla penna a sfera (in Museo e in classe)</b>  <i>Primaria, Secondaria 1° grado</i>          La nascita della scrittura dai primi disegni lasciati dall'uomo della preistoria ai segni dei primi sistemi alfabetici. Gli alfabeti cuneiformi in argilla e i geroglifici egizi. Produrre gli inchiostri antichi e sperimentarli con il sistema fonetico e l'alfabeto latino.</p> <p><b>- I giochi nell'antichità (solo in Museo)</b>  <i>Primaria, Secondaria 1° grado</i>          Il gioco è un aspetto fondamentale della vita dell'uomo in tutte le epoche. Ce lo testimoniano resti archeologici molto antichi. Noci, biglie, astragali, testa o croce, bambole, cavallini e la palla sono solo alcuni dei giochi più usati dai nostri antenati. Sfide avvincenti aspettano i ragazzi che dimostreranno, con la pratica, abilità in giochi legati al passato.</p>
---	---

Breve descrizione dei progetti/  
attività /laboratori

## **2. I laboratori della sezione etnografica**

### **- La voce della terra e dell'acqua: il fischietto d'argilla (in Museo e in classe)**

*Infanzia, Primaria, Secondaria 1° e 2° grado*

Un semplice e antichissimo gioco che nasconde arcaici significati. La manipolazione della terra, l'acqua, il fuoco e l'aria. Un'immagine, un suono e un oggetto rituale che ci riporta ad epoche remote. Educazione alla manipolazione e

all'ascolto. Introduzione al fischietto nelle sue valenze antropologiche con specifico riferimento alle valenze magiche e benaugurali ad esso assegnate dalla tradizione e

sviluppo di un racconto che accompagni le fasi di realizzazione da parte degli alunni del fischietto.

### **- La stampa a ruggine (solo in Museo)**

*Infanzia, Primaria, Secondaria 1° e 2° grado*

Comprendere i valori culturali e socio-economici legati alla

civiltà contadina a partire dalle immagini e dalle decorazioni proprie della stampa tradizionale su tela.

Storia della stampa tradizionale su tela: realizzazione degli

stampi lignei, produzione della materia colorante, analisi dei più comuni elementi iconografici e decorativi, dimostrazione di stampa e di fissaggio del colore. Dopo aver fatto le prove di stampa su carta, realizzazione della propria tela stampata.

### **- La tintura vegetale: colorarsi di natura**

*Infanzia, Primaria, Secondaria 1° e 2° grado*

Comprendere e sperimentare in prima persona lo stretto rapporto fra le attività dell'uomo e la conoscenza del proprio ambiente. Un laboratorio alla scoperta delle principali essenze tintorie, con dimostrazione pratica di estrazione di alcune essenze tintorie da vegetali e esperienza pratica di tintura con le essenze vegetali.

### **- Il pane come una volta (solo in Museo)**

*Infanzia, Primaria, Secondaria 1° grado*

Dal seme alla farina e da questa al pane. Le tecniche tradizionali di lievitazione e di panificazione. Le forme e gli

strumenti di lavorazione tipici della civiltà contadina.

Introduzione alla cerealicoltura e alle tecniche di panificazione tradizionale. Setacciare, impastare a mano e con la grama, infine, realizzare piccoli formati tradizionali di pane.

<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<p><b>- A tavola col nonno. Alimentazione contadina (in Museo e in classe)</b>  <i>Infanzia, Primaria, Secondaria 1° grado</i>  Il cibo e la cucina di tradizione in Romagna. Conoscere i beni alimentari, il ciclo stagionale dei prodotti, i sistemi produttivi e gli spazi domestici deputati alla produzione e trasformazione del cibo nella civiltà contadina. Tirare la sfoglia e preparare cappelletti e <i>sabadoni</i> o cimentarsi fra tagliatelle e strozzapreti a seconda delle tradizioni alimentari legate alle ricorrenze del calendario.</p> <p><b>- Pani di sole. La piadina romagnola (solo in Museo)</b>  <i>Infanzia, Primaria, Secondaria 1° grado</i>  La storia del più celebre prodotto tipico romagnolo in viaggio dalla crescita sfogliata urbinata, alla piada riminese fino alla tigella. Le teglie artigianali, la loro produzione e la loro storia. La preparazione della piadina e la sua cottura.</p> <p><b>- Fola fulanta: la favola tradizionale e il folista (in Museo e in classe)</b>  <i>Infanzia, Primaria, Secondaria 1° grado</i>  Fola, fola, fola fulanta!...Era il modo di cominciare le favole della tradizione quando i bambini di casa, ma non solo i bambini si riunivano attorno al camino. Le favole tradizionali e l'antico mestiere del "folista". I valori storici, educativi e simbolici delle narrazioni, il suonatore di strumenti tradizionali.</p> <p><b>- La memoria: tra guerra e Lotta di Liberazione (in Museo e in classe)</b>  <i>Primaria, Secondaria 1° e 2° grado</i>  La Resistenza è una storia di storie. La vicenda delle Ville Unite e della Romagna che portò al riconoscimento delle formazioni partigiane da parte degli Alleati. Le ansie e le speranze dei protagonisti in un avvincente racconto che è la nostra storia. Educare alla pace e all'integrazione attraverso la ricostruzione delle vicende politiche, belliche e della resistenza, legate al territorio.</p>
---	---

<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<p><b>- Storia dell'Unità d'Italia (in Museo e in classe)</b>  <i>Primaria, Secondaria 1° e 2° grado</i>  Lettura di iconografie e di documenti storici che attestano il percorso di lotte comuni per conseguire l'Unità d'Italia. Individuazione delle epopee di personaggi e analisi della trafila garibaldina. Lavoro in gruppo per decodificare un documento scritto.</p> <p><b>- La bella Gigogin: il canto del Risorgimento (in Museo e in classe)</b>  <i>Primaria, Secondaria 1° e 2° grado</i>  Ogni arte è figlia del suo tempo. Il Risorgimento letto attraverso il canto popolare, la poesia e le corrispondenze private. La voce del popolo fatta per il popolo e gli affetti domestici che si identificano con quelli per la Patria. Un appassionante viaggio fra musica e narrazione per capire meglio chi siamo.</p> <p><b>Riciclarit: l'arte di arrangiarsi (in Museo e in classe)</b>  <i>Infanzia, Primaria, Secondaria 1° grado</i>  Abituarsi al riciclo, utilizzando materiali che solitamente vengono scartati come preziosa risorsa per nuove invenzioni. Attraverso l'utilizzo di oggetti che si buttano creare un quadro o fare arte con le buste della spazzatura, con lampadine usate e altri oggetti.</p> <p><b>- Pupazze e pupazzi: lo spirito del grano (in Museo e in classe)</b>  <i>Infanzia, Primaria, Secondaria 1° grado</i>  Capire il mito e la favola. Il racconto mitologico come base del pensiero scientifico antico. I miti del grano e della vegetazione. Durante il laboratorio si realizzeranno le "pupazze di paglia".</p> <p><b>- Fogli di foglie. L'erbario al Museo (solo in Museo)</b>  <i>Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado</i>  Esplorare, osservare, rielaborare, acquisire un metodo scientifico nei confronti della realtà: una passeggiata esplorativa nel giardino del Museo, alla scoperta della storia e delle tradizioni legate ad alcune piante presenti (piante fossili viventi, caducifoglie, sempreverdi, tintorie). Realizzare un erbario, fra foglie, usi e dati botanici.</p>
---	---

<p>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratorio</p>	<p><b>3. Science Labs: percorsi di approfondimento (in Museo a MDT o a LaRa e in classe)</b></p> <p><b>- Essere o non essere?</b>  <i>Primaria, secondaria 1° grado</i>          Gli esseri viventi e la loro classificazione. Cosa hanno in comune micro- e macro-organismi? E animali e vegetali? Osserviamoli da vicino e impariamo a conoscerli e riconoscerli.          Respirazione vs fotosintesi. Una molecola in comune: il DNA.  <i>Può essere scelto anche come approfondimento al laboratorio "Animali simbolici e immaginari"</i></p> <p><b>- Lievi-t'(i)amo</b>  <i>Primaria, secondaria 1° grado</i>          Cos'è il lievito? com'è fatto, di cosa si nutre, come si riproduce? Scopriamo come funziona la lievitazione del pane e in quali altri processi utili all'uomo è impiegato questo microrganismo-amico. Impariamo ad allestire un piccolo esperimento scientifico per scoprire che il lievito "respira"!  <i>Può essere scelto anche come approfondimento al laboratorio "Il pane come una volta"</i></p> <p><b>-Microrganismi a tavola</b>  <i>Primaria, secondaria 1° grado</i>          Alla scoperta della vita microscopica: scopriamo come i microrganismi siano dappertutto e impariamo che esistono microbi buoni e cattivi. Facciamo un viaggio nel tempo per conoscere i microrganismi usati da sempre dall'uomo in cucina. Biotecnologie dal passato: lo yogurt e il formaggio, il pane e il vino.  <i>Può essere scelto anche come approfondimento al laboratorio "A tavola con gli antichi romani"</i></p> <p><b>- La tavolozza chimica</b>  <i>Primaria, secondaria 1° grado</i>          Scomporre i colori con la cromatografia, creare composti colorati, usare i colori per analizzare sostanze e reazioni: scopriamo come la chimica usa i colori.</p> <p><b>- La chimica è di casa</b>  <i>Primaria, secondaria 1° grado</i>          Soluzioni, soluti e solventi; solidi, liquidi e gas; polveri e miscugli. Con beute, cilindri e provette divertiamoci a improvvisarci piccoli scienziati con quello che abbiamo in casa e in cucina, scopriamo le proprietà di alcuni composti e impariamo cosa sono le reazioni chimiche.</p>
---	--

## - Progetto Giornate del Patrimonio

<b>Descrizione del progetto</b>	<p><b>Progetto giornate del patrimonio</b></p> <p>La proposta scolastica è suddivisa in moduli è indirizzata alle scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di 1° e 2° grado del Comune di Ravenna nel periodo <b>dal 1 Ottobre al 13 Dicembre 2013</b>, nei giorni di apertura delle scuole come da calendario scolastico. Ogni modulo è suddiviso in momenti teorici e pratici: partendo dalla visita dei principali monumenti della città, dove si approfondirà la conoscenza storica e artistica del nostro patrimonio con particolare attenzione alla tecnica musiva e alla storia del mosaico. Il percorso sarà completato dall'attività laboratoriale, durante la quale gli alunni analizzeranno la tecnica musiva nelle sue diverse tipologie, pavimentale e parietale; avranno la possibilità di vedere gli strumenti e i materiali utilizzati dal mosaicista e realizzare, infine, il loro elaborato.</p> <p><b>Con le Scuole interessate possono essere programmati e realizzati moduli specifici e mirati all'integrazione con la progettazione delle Scuole.</b></p> <p><b>1) MODULO A</b></p> <p><b>Durata:</b> 1 giorno, mattina e pomeriggio <b>Quota:</b> € 6 ad alunno</p> <p><b>Mattina dalle 9.30 alle 12.30</b> visite guidate a cura del personale di RavennAntica alla Basilica di San Vitale, Mausoleo di Galla Placidia e Domus dei Tappeti di Pietra <b>Pomeriggio dalle 14.00 alle 16.30</b> visita guidata alla mostra Tamo. Tutta l'Avventura del Mosaico e laboratorio di mosaico, durante il quale si realizzerà una copia, tratta dal ricco repertorio ravennate, visto durante la mattina.</p> <p><b>2) MODULO B</b></p> <p><b>Durata:</b> 2 giorni distribuiti in 2 mattine e 2 pomeriggi <b>Quota:</b> € 8 ad alunno</p> <p><b>1° giorno</b></p> <p><b>Mattina dalle 9.30 alle 12.30</b> visite guidate a cura del personale di RavennAntica alla Basilica di San Vitale, Mausoleo di Galla Placidia e Domus dei Tappeti di Pietra <b>Pomeriggio dalle 14.00 alle 16.30</b> visita guidata alla mostra Tamo. Tutta l'Avventura del Mosaico e laboratorio di mosaico, durante il quale si realizzerà una copia, tratta dal ricco repertorio ravennate, visto durante la mattina.</p>
---------------------------------	---

	<p><b>2 giorno</b>  <b>Mattina dalle 9.30 alle 12.30</b> visite guidate a cura del personale di RavennAntica al Battistero degli Ortodossi, Cappella Arcivescovile, Battistero degli Ariani, Sant' Apollinare Nuovo.  <b>Pomeriggio dalle 14.00 alle 16.30</b> laboratorio di mosaico, durante il quale si realizzerà una copia, tratta dal ricco repertorio ravennate, visto durante la mattina.</p> <p style="text-align: center;"><b>3) MODULO C</b></p> <p><b>Durata:</b> 2 mattine  <b>Quota:</b> € 4 ad alunno  <b>1ª Mattina dalle 9.30 alle 11.30</b> visite guidate a cura del personale di RavennAntica alla Basilica di San Vitale, Mausoleo di Galla Placidia e Domus dei Tappeti di Pietra  <b>2ª Mattina dalle 9.30 alle 11.30</b> visita guidata alla mostra Tamo. Tutta l'Avventura del Mosaico e laboratorio di mosaico, durante il quale si realizzerà una copia, tratta dal ricco repertorio ravennate, visto durante la mattina.</p> <p style="text-align: center;"><b>4) MODULO D</b></p> <p><b>PERCORSO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA (preferibilmente sezione di 5 anni)</b>  <b>Durata:</b> 2 mattine  <b>Quota:</b> € 4 ad alunno  <b>1ª Mattina dalle 9.30 alle 11.30</b> visite guidate a cura del personale di RavennAntica alla Basilica di San Vitale, Mausoleo di Galla Placidia.  <b>2ª Mattina dalle 9.30 alle 11.30</b> visita guidata alla mostra Tamo. Tutta l'Avventura del Mosaico e laboratorio di mosaico, durante il quale si realizzerà una copia, tratta dal ricco repertorio ravennate, visto durante la mattina.  Si tratta di un percorso semplificato e adattato alla Scuola dell'Infanzia, dove trovano spazio anche il gioco e la creatività.</p>
<b>Referente dei progetti</b>	<b>Licia La Sala</b> Tel. 0544-36136 interno 3 E-mail: lasala@ravennantica.org

**CONOSCENZA E SVILUPPO DEL PATRIMONIO ARTISTICO  
E CULTURALE:**

**Fumetto**

<p><b>Progetti/attività/laboratori rivolti alle scuole</b></p>	<p><b><u>KOMIKAZEN</u></b></p> <p>INCONTRI CON GLI AUTORI, WORKSHOP E PERFORMANCE</p> <p><i>Komikazen 99% Il fumetto di realtà diventa realtà: un'azione collettiva</i></p> <p>12 Ottobre   3 Novembre, Ravenna, Varie sedi</p>
<p><b>breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</b></p>	<p><b><u>Laboratori di fumetto</u> rivolti alle classi quinte In via di definizione</b></p> <p>Nell'ambito del Festival Internazionale del Fumetto di realtà <b>Komikazen</b>, che si tiene ogni anno a Ravenna con ospiti prestigiosi, l'Assessorato Istruzione propone in collaborazione con gli organizzatori - appuntamenti laboratoriali dedicati alle scuole primarie della nostra città. Un progetto per sperimentare questo linguaggio espressivo con i ragazzi attraverso laboratori condotti da illustratori e fumettisti.</p>
<p><b>Servizio/Istituzione</b></p>	<p><b>U.O. Progetti e Qualificazione pedagogica in collaborazione con Ass. MIRADA</b></p>
<p><b>Referente/i</b></p>	<p><b>Maria Grazia Bartolini</b> Tel.0544 482889 Associazione Culturale MIRADA tel .0544 217359 info@mirada.it</p>

**CONOSCENZA E SVILUPPO DEL PATRIMONIO ARTISTICO  
E CULTURALE:  
Attività nel Territorio: espressività, arte, musica**

<p><b>Progetti/attività rivolti alle scuole</b></p>	<p><b>Attività nel Territorio: espressività, arte, musica</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. L'arte di amare il colore</b></li> <li><b>2. Colonnales / murales</b></li> <li><b>3. Progetto di educazione musicale</b></li> </ol>
<p>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</p>	<p><b>1. L'ARTE DI AMARE IL COLORE Incontri nella Biblioteca Olindo Guerrini di S. Alberto</b></p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• supportare l'attività scolastica curriculare</li> <li>• favorire l'integrazione tra agenzie formative del territorio</li> <li>• promuovere la lettura</li> </ul> <p><b>Contenuti</b> Il Progetto "L'Arte di amare il colore" è un percorso pittorico - espressivo che unisce la promozione delle abilità manipolative allo stimolo guidato del pensiero immaginifico del bambino/a attraverso una rosa di attività che dalla pratica cromatica giunge all'indagine letteraria.</p> <p><b>Destinatari</b> Scuola Primaria "G. Pascoli" - S. Alberto</p> <p><b>Risorse destinate</b> Gruppo Operatori Culturali di Territorio</p> <p><b>Eventuali collaborazioni esterne</b> Istituzione Biblioteca Classense</p>

<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>2. COLONNALES/MURALES</b></p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'agio e il benessere</li> <li>• Coinvolgere i futuri cittadini/e nel recupero e nella valorizzazione del proprio territorio</li> <li>• Promuovere la creatività e il senso artistico</li> </ul> <p><b>Contenuti</b> Progettazione e realizzazione di un murales utilizzando spazi pubblici</p> <p><b>Destinatari</b> 2 classi della scuola secondaria primo grado "F. Casadio" - Piangipane</p> <p><b>Risorse destinate</b> Gruppo Operatori Culturali di Territorio</p> <p><b>Eventuali collaborazioni esterne</b> Esperti ed animatori</p> <p style="text-align: center;"><b>3. PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE</b></p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>stabilire un rapporto di collaborazione tra scuola e territorio</b></li> <li>• <b>rendere patrimonio della comunità il lavoro delle scuole condividendo con il paese un'esperienza didattica e formativa</b></li> <li>• <b>stimolare e consolidare la pratica del lavoro di gruppo tra i bambini e le bambine</b></li> </ul> <p><b>Contenuti</b> Progetto di continuità fra scuola dell'infanzia e scuola primaria con la realizzazione di laboratori musicali che si concludono con la realizzazione di una "Festa musicale" aperta a tutto il territorio</p> <p><b>Destinatari</b> Scuola dell'Infanzia - Filetto Scuola Primaria "Martiri del Montone" - Roncalceci</p> <p><b>Risorse destinate</b> Gruppo Operatori Culturali di Territorio</p> <p><b>Eventuali collaborazioni esterne</b> Associazione Musicale esperta nel settore</p>
<p><b>Servizio/Istituzione</b></p>	<p><b>U.O DECENTRAMENTO</b></p>
<p><b>Referente</b></p>	<p><b>Sergio Totti</b> Tel. 0544 482269 E-mail <a href="mailto:stotti@comune.ra.it">stotti@comune.ra.it</a></p>

**CONOSCENZA E SVILUPPO  
DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE:**

**Attività performative/teatro/ cinema**

**Attività performative**

<p><b>progetti/attività rivolti alle scuole</b></p>	<p><b>Nutrimenti per la Crescita Corpo Giochi a scuola</b></p> <p><b>Nutrimenti per la Crescita</b>”, è un cartellone di eventi performativi (arte, musica, teatro, danza) visibili nella città e nel territorio, risultato delle attività educative e didattiche delle scuole.</p> <p>Una rete emersa da una collaborazione - partendo dai bisogni delle giovani generazioni e dalla qualità degli interventi a loro dedicati nella città e nel territorio- fra l’Area Istruzione e Politiche di Sostegno e le Istituzioni scolastiche, enti e associazioni culturali e sociali .</p> <p><b>All’interno del Cartellone Nutrimenti anche il progetto di rete fra le scuole:</b></p> <p><b>Corpo Giochi a scuola</b> che realizza percorsi didattici e laboratori che coinvolgono più discipline e più docenti , in continuità fra diversi ordini di scuola (dall’infanzia alla secondaria di secondo grado). Particolare attenzione viene posta alle emozioni dei ragazzi e al loro sviluppo armonico attraverso attività performative - musica, teatro, danza- finalizzati all’educazione emozionale, alla prevenzione del disagio, del bullismo, della dispersione scolastica.</p> <p>In collaborazione con <b>l’Associazione CANTIERI</b></p>
<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</b></p>	<p><b>1- Nutrimenti per la Crescita Festival per bambini e Ragazzi nella città</b></p> <p>Cartellone di progetti di attività espressive e performative - musica-danza-teatro - che coniugano la progettualità educativa e didattica delle scuole con azioni che coinvolgono direttamente gli alunni e le alunne, sfociando in eventi svolti nella città e sul territorio.</p> <p>Le scuole possono partecipare scegliendo i progetti da inserire nel Cartellone e da realizzare nel periodo finale dell’anno scolastico.</p> <p>Esperti/operatori dell’ Ass. Cantieri</p>

	<p><b>2. Corpo Giochi</b></p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Favorire i passaggi fra diversi ordini di scuola</li> <li>❖ Favorire l'integrazione dei bambini di recente immigrazione</li> <li>❖ Acquisire la consapevolezza che il corpo costituisce il primo strumento di conoscenza e comunicazione</li> <li>❖ Conoscere e saper usare la comunicazione non verbale</li> <li>❖ Promuovere l'autostima</li> <li>❖ Promuovere le relazioni positive attuando progetti di collaborazione.</li> </ul> <p><b>Metodologia:</b></p> <p>Il progetto è pluriennale; la proposta è graduata secondo l'età e le competenze degli alunni, prevede moduli distinti. Momenti forti laboratoriali, con giochi ed esperienze che potranno essere ripresi dalle insegnanti nelle varie attività previste dalla programmazione di classe</p>
<b>Servizio/Istituzione</b>	<p><b>U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica</b></p> <p>In collaborazione con:</p> <p><b>Associazione CANTIERI</b></p> <p>Per l'Associazione Cantieri:</p> <p>Selina Bassetti: <a href="mailto:infocantieridanza@.org">infocantieridanza@.org</a></p> <p>Monica Francia: <a href="mailto:infocantieridanza@.org">infocantieridanza@.org</a> (Corpo Giochi)</p>
<b>Referente</b>	<p><b>Maria Grazia Bartolini</b></p> <p>Tel.0544 482889 Email: <a href="mailto:mbartolini@comune.ra.it">mbartolini@comune.ra.it</a></p> <p>Maria Elena Mazzucato</p> <p>Tel.0544 482372 email <a href="mailto:emazzucato@comune.ra.it">emazzucato@comune.ra.it</a></p>

**CONOSCENZA E SVILUPPO  
DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE:**

**Teatro  
per i bambini ed i ragazzi**

Il Comune di Ravenna, attraverso l'intervento di Ravenna Manifestazioni e Ravenna Teatro, offre rassegne di teatro dedicate alle scuole, dall'infanzia alle superiori.

Inoltre, in collaborazione con compagnie, centri teatrali ed associazioni culturali (Teatro del Drago, VulKano/ Drammatico Vegetale, Tanti Così e Progetti, Ravenna Teatro etc.), vengono realizzati numerosi interventi laboratoriali e formativi nella scuola e nei servizi educativi rivolti a bambini, ragazzi ed insegnanti, e rassegne rivolte alle famiglie.

**Teatro per i bambini ed i ragazzi**

<b>Progetti/attività rivolti alle scuole</b> Titoli/ sottotitoli	<ol style="list-style-type: none"><li>1. <b>RAGAZZI A TEATRO - Rassegna di Teatro Scuola</b></li><li>2. <b>ARTEBEBÉ - Festival di Arte e Teatro per la prima infanzia</b></li><li>3. <b>VULKANO - Laboratorio Teatrale per Ragazzi</b></li></ol>
<b>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. <b>RAGAZZI A TEATRO - Rassegna di Teatro Scuola</b> <u>"Ragazzi a teatro"</u> è un cartellone di teatro scuola, che si svolge al Teatro Rasi, dedicato alle scuole materne, elementari e medie inferiori. Un progetto di educazione ai linguaggi e alle forme del teatro dal vivo. Il programma conta circa 10spettacoli, portati in scena dalle più interessanti compagnie del panorama italiano, che affrontano tematiche legate al mondo dell'infanzia e della scuola, della società e dell'ecologia, e che diventano spunti di riflessione per i giovani spettatori e di approfondimenti in classe. Si alternano il teatro di attore, di figura, musicale fino al teatro con videoproiezioni. La rassegna è curata da Ravenna Teatro / Drammatico Vegetale e Accademia Perduta / Romagna Teatri.</li></ol>

<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<p>1. <b>ARTEBEBÉ</b> - Festival di Arte e Teatro per la prima infanzia</p> <p><u>ARTEBEBÉ è un Festival a carattere provinciale di teatro, arte, cultura per la prima infanzia che coniuga qualità artistica e valore educativo, sociale e ricreativo. Dedicato ai bambini e bambine dagli 0 ai 6 anni e le loro famiglie, favorisce l'incontro con i linguaggi del teatro, della musica, delle arti plastiche e figurative e delle pratiche performative. <b>Artebebè è un festival che volge il suo sguardo anche al mondo della scuola.</b> Numerose sono le iniziative che si svolgono in orario scolastico, all'interno dei Nidi d'Infanzia e delle Materne come ad esempio spettacoli, performance, laboratori per bambini e incontri formativi per insegnanti, educatori, genitori</u></p> <p>2. <b>VULKANO</b> - Laboratorio Teatrale per Ragazzi</p> <p>Nei locali della ex scuola elementare di S. Bartolo, in via Cella 261, Ravenna Teatro organizza e promuove attività teatrali e laboratoriali per bambini e famiglie. VulKano, ideato dalla compagnia Drammatico Vegetale come un luogo dedicato a tutti coloro che desiderano impegnarsi creativamente, è divenuto in pochi anni un punto di riferimento per chi opera nel settore dell'infanzia (scuole, istituzioni, compagnie teatrali), un centro di aggregazione socio-educativa e di sviluppo di cultura teatrale. Al suo interno sono ospitate le attività di Drammatico Vegetale (prove e debutti di spettacoli, installazioni, laboratori) e la rassegna Tè a Teatro. Vulcano ha una sala teatrale, un laboratorio attrezzato e una stanza dedicata alle letture, agli ascolti musicali e alle attività multimediali. <u>Il progetto Vulcano dal 2001 offre spettacoli teatrali, laboratori, incontri formativi, esposizioni interattive, attività artistiche rivolte principalmente alle famiglie con bambini e bambine di 3-11 anni del Comune di Ravenna. Vulcano si rivolge anche in ambito scolastico con offerte formative dedicate al corpo docente o con attività laboratoriali e teatrali per bambini e bambine.</u> Le attività si svolgono all'interno degli spazi di Vulcano o in sedi decentrate e di rilevanza per la comunità culturale ed educativa, come scuole, sale teatrali ecc. Gli spazi di Vulcano sono a disposizione per brevi residenze artistiche a tutti sperimentare e impegnarsi creativamente.</p>
<p><b>Servizio/Istituzione</b></p>	<p>Area Istruzione e Infanzia/ UO Progetti e Qualificazione Pedagogica/</p>

<b>Referente/i</b>	<b>INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:</b> Ravenna Teatro via di Roma 39 Ravenna, tel. 0544 36239 William Rossano e Sara Maioli www.drammaticovegetale.com info@drammaticovegetale.com - organizzazione@drammaticovegetale.com - blogartebebe.blogspot.it/
--------------------	---

## Teatro per i bambini ed i ragazzi

<b>Centri e Servizi</b>	<b style="color: red;">Museo La Casa delle Marionette</b>  Nel dicembre 2005 nel cuore della città, nasce un nuovo museo, una piccola Casa dove abitano Fagiolino, Sandrone, Arlecchino, Brighella e Colombina, con i loro costumi, spade, elmi, scenografie di boschi, castelli, giardini. Qui si trovano anche tante storie da leggere e da ascoltare. Sono libri scritti a mano e raccontano diavoli, steghe, fate e principesse. Se venite a trovarci vi racconteremo la storia delle marionette e dei burattini e di come 200 anni fa un nonno di nome Ariodantegirasse per l'Italia con il suo carretto e di come dopo la Seconda Grande Guerra un altro nonno di nome Otello abbia scelto proprio Ravenna come sua città. Da allora, stagione dopo stagione la Famiglia Ponticelli ha continuato a raccontare storie, a costruire pupazzi, tramandandosi di generazione in generazione l'antico mestiere del "fare teatro".
<b>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</b>	<b style="color: red;">Il Museo va... a scuola</b> E' un progetto ampio, che rinnova la sua edizione ogni anno e che include spettacoli nelle scuole, laboratori al museo e nelle scuole, visite guidate e corsi di aggiornamento per le insegnanti. Tutte le attività su esplicita richiesta si possono svolgere anche presso le sedi scolastiche Destinatari: Scuole dell'Infanzia
<b>Servizio/Istituzione proponente</b>	Area Istruzione e Infanzia/ UO Progetti e Qualificazione Pedagogica
<b>Referente/i informazioni/ prenotazioni biglietti</b>	Sarah 3403109780 Teatro del Drago 0544 483461/60 info@lacasadellemarionette.it

## Cinema

<b>Progetti/attività rivolti alle scuole</b> □ <b>Titoli/ sottotitoli</b>	<b>UN ANNO DI CINEMA</b> <b>Il cinema a scuola</b>
<b>Breve descrizione dei progetti/ attività</b> <b>/laboratori</b> □ □	<p style="text-align: center;"><b>Il cinema a scuola</b></p> <p>Le associazioni culturali “Ravenna cinema”, “Circolo del cinema Sogni Antonio Ricci” e “Start Cinema”, che organizzano i festival cinematografici della città di Ravenna in compartecipazione con il Comune di Ravenna e l'Ufficio cinema, propongono a tutte le scuole superiori un laboratorio annuale rivolto alla diffusione della cultura cinematografica tra gli studenti.</p> <p>L'idea fondamentale è che il linguaggio audiovisivo rappresenti un fattore di trasmissione dei saperi sempre più rilevante nel mondo attuale. Il cinema, infatti, ha un ruolo crescente non solo tramite il medium tradizionale delle visioni in sala, ma anche attraverso la televisione e internet. I programmi scolastici tuttavia non prevedono, nelle loro diverse articolazioni, uno studio strutturato di questa forma linguistica.</p> <p>L'obiettivo prioritario, dunque, è quello di fornire dei momenti di formazione competente sulle specificità dell'audiovisivo, tramite lezioni dialogate capaci di stimolare una maggiore consapevolezza critica riguardo agli elementi base di costruzione dei prodotti filmici, sia di carattere estetico che formale. Tale percorso così favorirebbe una maggiore capacità di analisi e decostruzione delle immagini in movimento a cui gli studenti sono costantemente sottoposti, permettendo di riconoscere le principali scelte poetiche, le possibilità di manipolazione della realtà tramite il cinema e i diversi momenti di costruzione (sceneggiatura, riprese, montaggio, post-produzione) di un filmato.</p> <p>Uno scopo ulteriore è quello di creare una più stretta relazione tra i principali festival cinematografici che hanno luogo nel comune e i poli scolastici delle secondarie superiori presenti sul territorio, favorendo l'implementazione di una rete formativa volta alla promozione della cultura cinematografica.</p> <p>Il laboratorio si articola in cinque distinti momenti nel corso dell'anno scolastico al fine di mettere in campo un percorso che spazi sui diversi generi del cinema. Ogni segmento prevede la visione di un film e una lezione di analisi e approfondimento di un'ora con un esperto dell'associazione.</p>

	<p>Il programma segue il susseguirsi dei cinque festival nella città, più una lezione supplementare. In quest'ultimo caso la visione del film avverrà all'interno dell'istituto ospitante.</p> <p>Il costo complessivo del laboratorio in tutte le sue articolazioni è di due euro a studente partecipante a parziale copertura delle spese.</p> <p><b>Il calendario è sostanzialmente il seguente:</b></p> <p><b>10-12 Ottobre 2013 “Il cinema di animazione giapponese”</b>, legato al festival <i>Ottobre giapponese</i> (proiezione al cinema Corso di Ravenna)</p> <p><b>Fine Ottobre 2013 “Tensione e realtà”</b>, legato al festival <i>Nightmare film festival</i> (proiezione al cinema Corso di Ravenna)</p> <p><b>Gennaio-Febbraio 2014 “Lezione on-demand”</b>, la lezione e la proiezione avverrà secondo le sensibilità e le specificità dell'Istituto e le preferenze emerse durante il laboratorio. (proiezione nell'Istituto stesso)</p> <p><b>Marzo 2014 “l'immagine come documento”</b>, legato al festival <i>Per non morire di televisione</i> (proiezione al cinema Corso di Ravenna)</p> <p><b>Aprile 2014 “Il cinema d'autore”</b>, legato al festival <i>Mosaico film festival</i>, (proiezione al cinema Corso di Ravenna)</p> <p><b>Maggio 2014 “Il cinema in breve - Cortometraggi dal mondo”</b>, legato al festival internazionale <i>Corti da Sogni - Antonio Ricci</i> ( proiezione al teatro Rasi)</p>
<b>Servizio/Istituzione proponente</b> □	Area Attività Culturali Ass. culturale Ravenna Cinema
<b>Referente/i informazioni e biglietti</b>	Fabrizio Varesco tel. __0544 39968 □ cell. _347 3158727 ravennacinema@gmail.com □ Giorgio Stamboulis tel. 3204843381 □ <a href="mailto:gp.stamboulis@gmail.com">gp.stamboulis@gmail.com</a> ,

# **AMBITO DELLE CONOSCENZE TECNICO-SCIENTIFICHE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ED EDUCAZIONE AL BENESSERE**

## **TEMATICHE**

<b>Conoscenza, fruizione e rispetto del territorio: promozione delle conoscenze tecnico scientifiche progetti Fondazione E Mattei</b>	<b>Pag 38</b>
<b>Il Polo scientifico del Comune di Ravenna :</b>	<b>Pag. 62</b>
<b>Il Planetario</b>	<b>Pag. 62</b>
<b>Il Museo NatuRa</b>	<b>Pag. 72</b>
<b>Educazione scientifica, sostenibilità ambientale, creatività:</b>	
<b>“La Lucertola”,</b>	<b>Pag. 92</b>
<b>I laboratori nel territorio</b>	<b>Pag. 94</b>
<b>Azioni per la promozione della sostenibilità ambientale</b>	<b>Pag 96</b>
<b>Mobilità sostenibile /Pedibus</b>	<b>Pag.102</b>
<b>Prevenzione e Benessere: educazione alimentare</b>	<b>Pag.106</b>
<b>Prevenzione e benessere: attività sportiva</b>	<b>Pag.107</b>

## **AREE E SERVIZI COINVOLTI**

**Area Economia e Territorio: Staff di Area  
Multicentro CEAS  
Servizio Ambiente ed Energia - Ufficio Educazione alla sostenibilità e  
Agenda 21  
Area attività Culturali - U.O. Promozione Culturale e Scientifica “Museo  
NatuRa” “Planetario”  
Area Istruzione e Politiche di Sostegno - U.O Progetti e Qualificazione  
Pedagogica “Centro La Lucertola” e Servizio Diritto allo Studio  
Servizio Decentramento  
Ufficio Sport**

## Conoscenza, fruizione e rispetto del territorio

Il Comune di Ravenna ha intrapreso una serie di azioni volte a difendere il livello occupazionale nel territorio, rivolte soprattutto alle fasce della popolazione in età scolare. In questa direzione va il progetto volto alla promozione della cultura tecnico e scientifica sul territorio, che ha come fine l'orientamento dei giovani (a partire dalle scuole medie inferiori) verso professioni e vocazioni a più alta probabilità di inserimento lavorativo, con l'obiettivo di promuovere ed incentivare l'inserimento dei giovani del territorio presso le imprese locali.

### Promozione delle conoscenze tecnico scientifiche

Progetto/attività proposto	<b>ORIENTAMENTO E PROMOZIONE DELLA CULTURA TECNICO-SCIENTIFICA SUL TERRITORIO</b> <b>I Progetti della Fondazione Enrico Mattei</b>
Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori	<b>Obiettivi</b> Con questo progetto si intende favorire nel territorio la promozione di una cultura tecnica e scientifica per l'orientamento dei giovani , fin dai primi anni di formazione scolastica, verso professioni e vocazioni di tipo scientifico a più alta probabilità di inserimento tenendo presenti le specificità dell'imprenditorialità del territorio (settore industriale energetico, indotto, ambiente, green jobs, filiera economica, attività commerciali del porto etc).  <b>Contenuti</b> Il progetto, destinato a studenti di diverse fasce di età, si rivolge prioritariamente, agli alunni della <b>scuola primaria</b> e della <b>secondaria di primo grado</b> , con una serie di attività, articolate in seminari di approfondimento rivolti ai docenti e lezioni teoriche, attività sul campo e laboratoriali rivolte agli studenti. I temi trattati possono essere suddivisi in 3 tematiche: <ol style="list-style-type: none"><li>1. Mare e acqua;</li><li>2. Valorizzazione del territorio;</li><li>3. Sostenibilità ed energia.</li></ol> La descrizione dettagliata delle attività proposte, consultabile <b><u>nell'ALLEGATO 1</u></b> , che precisa programma e articolazione dell'offerta formativa, quantifica <b><u>nel minimo</u></b> la disponibilità oraria necessaria per lo sviluppo di tali tematiche.

	<p>Tale proposta, per ciò che riguarda gli aspetti relativi alle tematiche, ai tempi e alle modalità di realizzazione delle diverse attività, deve essere oggetto di una più specifica valutazione da parte dei singoli Istituti Scolastici aderenti, da condividersi con la FEEM e il Comune di Ravenna.</p> <p><b>Ogni Istituto scolastico potrà valutare se aderire ad una o due delle tematiche proposte con classi diverse, fermo restando che la determinazione del numero di classi massimo per Istituto scolastico che potranno aderire al progetto dovrà essere definito dalla FEEM in accordo con il Comune di Ravenna in relazione al budget di spesa disponibile.</b></p> <p>Le attività progettuali proposte agli Istituti Scolastici sono finanziate dalle risorse provenienti dal VI Accordo Quadro con Eni, deliberato dal Comune di Ravenna e valevole per il triennio 2012-2014; il soggetto individuato per la progettazione ed attuazione di tali attività è la Fondazione Enrico Mattei, in accordo con il Comune di Ravenna.</p> <p><b>VEDI ALLEGATO 1/a Progetti Fondazione ENI E.Mattei Scuola primaria</b>  <b>ALLEGATO 1/b Progetti Fondazione ENI E.Mattei Scuola secondaria di 1° grado</b></p>
<b>Servizio/Istituzione</b>	<b>Area Economia e Territorio: Staff di Area</b>
<b>Referente</b>	<b>Antonella Baldini</b> Tel 0544 482511 – Email: abaldini@comune.ra.it

# Allegato 1/a

## Progetti FEEM: Fondazione Enrico Mattei

### Scuola Primaria

<p>Progetti/attività rivolti alle scuole Titoli/ sottotitoli</p>	<p style="text-align: center;"><b>Seminari e laboratori</b></p> <p><u><a href="#">1. Vento e mare: l'ecologia della vela</a></u></p> <p><u><a href="#">2. Che tempo che fa?</a></u></p> <p><u><a href="#">3. Le rinnovabili</a></u></p> <p><u><a href="#">4. Sostenibilità ed energia</a></u></p> <p style="text-align: center;"><b>Seminari</b></p> <p><u><a href="#">5. Immersione nel pianeta blu</a></u></p> <p><u><a href="#">6. Sono una tartaruga, vorrei vivere cent'anni</a></u></p> <p><u><a href="#">7. Pineta ieri, oggi, domani</a></u></p> <p><u><a href="#">8. Pesca sostenibile</a></u> Come siamo diventati pescatori sostenibili</p>
<p>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</p>	<p><u><a href="#">1. Vento e mare: l'ecologia della vela</a></u></p> <p><b>Obiettivi</b> La barca a vela è un ecosistema in miniatura. È quindi possibile preparare un percorso interdisciplinare che porti a conoscere e rispettare il mare e il suo habitat perché, come sul pianeta, anche la vita su una barca a vela si scontra con risorse energetiche finite (batterie, gasolio, acqua dolce, cibo) e altre infinite (sole, vento). Costruire un percorso multidisciplinare che parta dall'esperienza della barca a vela, e permetta di esplorare aspetti della scienza, della storia, dell'ecologia in una cornice di divertimento e sport vicino all'ambiente marino. Il vento ha rappresentato una delle prime forme di energia rinnovabile utilizzate dall'uomo e la vela uno dei primi propulsori per la locomozione.</p>

<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<p><b>Programma</b>  Il progetto si articola in diverse aree d'interesse in cui, utilizzando le parole chiave "mare, vento e vela", si può svolgere un proficuo lavoro interdisciplinare. Le lezioni sono suddivise per aree tematiche.</p> <p><b>Lezioni frontali (2 ore)</b>  <b>Sostenibilità</b>, vita sostenibile a bordo  Movimento - vento o carburante  Acqua salata e acqua dolce  Energia - sole, vento e batterie  Cambusa - cibo e acqua potabile  Rifiuti - tutela dell'ambiente marino</p> <p><b>Navigazione</b>  La carta nautica, i simboli</p> <p><b>Vela</b>  Nomenclatura  Principi di navigazione a vela</p> <p><b>Laboratorio a scuola (2 ore)</b>  La pratica della vela: la sicurezza, le manovre di base, i nodi. È possibile portare una piccola barca a vela a scuola.</p> <p><b>Attività sul campo (4 ore)</b>  <b>Da valutare la fattibilità a seconda del numero dei partecipanti e della logistica - FACOLTATIVA</b>  La pratica della vela: la sicurezza, le manovre di base i nodi. Uscita in mare su barca scuola, con istruttori e gommone di supporto.</p> <p><b><u><a href="#">2. Che tempo che fa?</a></u></b></p> <p><b>Obiettivi</b>  · Apprendimento della definizione di meteorologia  · Valutazione degli strumenti utili per la determinazione delle variazioni meteorologiche  · Apprendimento dei possibili eventi meteorologici  · Valutazione dell'impatto antropico sul clima e variazioni climatiche</p> <p><b>Programma</b>  A tutti noi piacerebbe poter sapere che tempo farà domani come fanno in televisione i meteorologi. Questo laboratorio ci permetterà di capire effettivamente cos'è il meteo, gli eventi atmosferici e come determinare i loro cambiamenti. Grazie a immagini, foto e presentazioni comprenderemo come si può prevedere le variazioni meteorologiche e quali sono gli eventi atmosferici più importanti nel mondo. Per ultimo affronteremo il problema delle variazioni climatiche che ci coinvolgono sempre più da vicino.</p>
---	---

<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<p><b>Lezioni teoriche frontali (2 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Che cos'è la meteorologia</li> <li>· Il vento</li> <li>· Le precipitazioni</li> <li>· Che tempo farà? Gli strumenti della meteorologia</li> <li>· Cambiamenti climatici</li> </ul> <p><b>Laboratorio (2 ore)</b></p> <p><b><u><a href="#">3. Le rinnovabili</a></u></b></p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Apprendimento della differenza tra fonti rinnovabili e non rinnovabili</li> <li>· Apprendimento di cosa sono le rinnovabili e come funzionano</li> <li>· Valutazione dei pro e dei contro delle varie fonti energetiche</li> </ul> <p><b>Programma</b></p> <p>Le energie rinnovabili sono fonti di energia caratterizzate dalla capacità di rigenerarsi. Sono pertanto fonti inesauribili entro la scala del tempo umano. L'energia rinnovabile è una fonte di energia che non si riduce con l'utilizzo e consente alle generazioni future di utilizzare allo stesso modo la fonte di energia. Le principali fonti rinnovabili sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o energia solare</li> <li>o energia eolica</li> <li>o energia geotermica</li> <li>o energia idroelettrica</li> <li>o biomasse</li> </ul> <p>Con questo laboratorio impareremo le differenze tra le varie fonti, perché sono meglio le rinnovabili ma anche quali sono anche i loro limiti. Grazie ad esperimenti molto semplici capiremo bene come funzionano.</p> <p><b>Lezioni teoriche frontali (4 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Fonti rinnovabili e non rinnovabili: principali differenze</li> <li>· Quali sono le fonti rinnovabili</li> <li>· Energia solare</li> <li>· Energia eolica</li> <li>· Energia idroelettrica</li> <li>· Energia geotermica</li> <li>· Energia da biomasse</li> <li>· Impatto ambientale delle fonti rinnovabili</li> </ul> <p><b>Laboratorio (2 ore)</b></p> <p>Esperimenti inerenti alle fonti rinnovabili</p>
---	---

<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<p><b><u>4. Sostenibilità ed energia</u></b></p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Il processo di fotosintesi e le trasformazioni di energia</li> <li>· Effetto serra, cambiamenti climatici e conseguenze</li> <li>· Diffusione tra gli alunni di una coscienza ecologica</li> <li>· Acquisizione di comportamenti più consapevoli e sostenibili</li> </ul> <p><b>Programma</b></p> <p>La fotosintesi ha permesso la colonizzazione delle terre emerse, ha contribuito alla formazione dell'attuale atmosfera ed è il processo alla base delle catene alimentari negli ecosistemi terrestri e acquatici. L'intento dell'attività è di sottolineare la duplice importanza degli organismi vegetali, che, sfruttando l'energia del Sole, producono ossigeno e sintetizzano i carboidrati, fondamentale fonte di energia, non solo per l'uomo ma per tutti gli esseri viventi. Il processo fotosintetico verrà affrontato anche da un punto di vista energetico. Attraverso la fotosintesi, infatti, l'energia del Sole viene trasformata in energia chimica, immagazzinata nei carboidrati, che a sua volta viene trasformata in energia meccanica attraverso i processi metabolici.</p> <p>Durante l'attività, inoltre, si affronteranno tematiche inerenti all'effetto serra e ai cambiamenti climatici, approfondendo il ruolo dell'anidride carbonica nel ciclo del carbonio fino ad arrivare a parlare dell'uso dei combustibili fossili e della produzione dell'energia. Il percorso si chiuderà con una riflessione sulla necessità di conciliare le richieste energetiche della società esistente con la salvaguardia ambientale.</p> <p><b>Argomenti (4 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Fotosintesi e energia</li> <li>· Ruolo dell'anidride carbonica</li> <li>· Effetto serra naturale e antropico</li> <li>· Cambiamenti climatici</li> <li>· Uso razionale dell'energia</li> </ul> <p>Per spiegare questi argomenti saranno realizzati in classe semplici esperimenti, che renderanno più comprensibili le problematiche attuali.</p> <p><b>Attività pratiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Esperimento sulla fotosintesi</li> <li>· Esperimento sulla respirazione</li> <li>· Esperimento sull'effetto serra e le sue conseguenze</li> </ul>
---	---

**Breve descrizione dei progetti/  
attività /laboratori**

## **5. Immersione nel pianeta blu**

### **Obiettivi**

- Valutazione della biodiversità di un ambiente marino
- Comprendere le relazioni che intercorrono tra i diversi organismi marini
- Capire i diversi adattamenti degli abitanti del mare
- Comprendere le problematiche legate allo sfruttamento del mare

### **Programma**

Non tutti i bambini abitano vicino al mare. Chi ha questa fortuna, ha però una grande responsabilità, fondamentale per la salvaguardia di questo delicato ambiente. Impareremo insieme le strane abitudini di pesci e altri animali curiosi.

Si cercherà di trasmettere agli alunni l'amore e il rispetto per il mare: si ama più facilmente quello che si conosce ed è più facile proteggere quello che si ama.

### **Lezioni teoriche (2-4 ore)**

- La forza del gruppo: la socialità tra gli animali marini
- Amicizie particolari: la simbiosi
- Strane forme e adattamenti
- Colori per vivere e comunicare
- Animali pericolosi
- E...uomini pericolosi: l'uomo e il mare
- Squali amici o nemici?
- Delfini e altri amici del mare

### **Attività sul campo (4 ore) - FACOLTATIVA**

**Da valutare la fattibilità a seconda del numero dei partecipanti e della logistica**

- Visita all'acquario di Cattolica

## **6. Sono una tartaruga, vorrei vivere cent'anni**

### **Obiettivi**

- Biologia ed ecologia delle tartarughe
- Riconoscimento delle principali specie
- Problematiche

### **Programma**

Molte tartarughe muoiono perché finiscono impigliate nelle reti da pesca o perché hanno ingoiato sacchetti di plastica, nonché per la distruzione dei loro habitat piuttosto che per la pesca involontaria. Il Mar Adriatico rappresenta un'area di foraggiamento per le tartarughe marine *Caretta caretta* e negli ultimi anni è stato teatro di un aumento di spiaggiamenti di questa specie causati da diversi fattori fra cui l'inquinamento e la navigazione.

<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<p>Durante l'attività saranno approfonditi gli aspetti biologici delle tartarughe marine e come la loro mortalità sia influenzata dalle attività umane al fine di sensibilizzare gli alunni ad adottare comportamenti sostenibili .</p> <p><b>Lezioni frontali (2 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Aspetti biologici e strategie riproduttive delle tartarughe</li> <li>· <i>Caretta caretta</i> nel Mar Adriatico</li> <li>· Problematiche (impatto antropico e conservazione)</li> </ul> <p><b>Attività sul campo (4 ore) - FACOLTATIVA</b>  <b>Da valutare la fattibilità a seconda del numero di partecipanti e della logistica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Visita alla Fondazione Cetacea <i>onlus</i>, Riccione</li> </ul> <p><b><u><a href="#">7. Pineta ieri, oggi, domani</a></u></b></p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Valutazione della biodiversità di una pineta costiera</li> <li>· Osservazione dell'ecosistema pineta ponendo particolare attenzione alle pinete del ravennate</li> <li>· Valutazione dell'impatto antropico sulle comunità dell'ecosistema pineta</li> </ul> <p><b>Programma</b></p> <p>Lo scopo di questo laboratorio è di far conoscere le pinete, un ambiente molto vicino a noi, ma che, proprio per questo, è a rischio estinzione. Infatti alla fine del '700 le pinete del Ravennate si estendevano per 7417 ettari; mentre ad oggi ne restano meno di 2300. Impareremo quindi la composizione della flora e della fauna ma, soprattutto, scopriremo perché alcune pinete ora non sono più visitabili. Questo ci porterà a determinare quali sono i fattori che hanno causato e continuano a causare la scomparsa dell'ecosistema pineta.</p> <p><b>Lezioni frontali (2 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Introduzione all'ambiente della pineta</li> <li>· Cenni storici</li> <li>· Ecosistema pineta (flora e fauna)</li> <li>· Rapporti con gli ambienti vicini</li> <li>· Cause del deperimento delle pinete ravennate</li> <li>· Valutazione dei possibili interventi</li> </ul> <p><b>Attività sul campo (2-4 ore) - FACOLTATIVA</b>  <b>Da valutare la fattibilità a seconda del numero dei partecipanti e della logistica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Uscita in pineta per osservare tutto quello detto in classe</li> </ul>
---	--

<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<p><b><u>8. Pesca sostenibile</u></b>  <b>Come siamo diventati pescatori sostenibili</b></p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Conoscere le origini della pesca</li> <li>· Apprendere il significato della Pesca sostenibile</li> <li>· Cosa acquistare quando andiamo in pescheria</li> <li>· Individuare le differenze tra una pesca sostenibile e non sostenibile</li> </ul> <p><b>Programma</b></p> <p>Circa 4 miliardi di anni fa si svilupparono le prime forme di vita in acqua e forse il legame che unisce l'ambiente marino alla vita dell'uomo ha queste antichissime radici. Possono essere diversi i motivi che hanno attratto l'uomo verso il mare, alla scoperta di ciò che è nascosto nelle sue profondità. Per la voglia di conoscere e il bisogno di nutrirsi l'uomo del Paleolitico ha iniziato a pescare ed è così che la storia dell'evoluzione dell'uomo si è andata ad intrecciare con la storia dell'evoluzione dell'amo. Con l'avvento dell'età del rame e del bronzo gli ami cambiano materiale per giungere ad essere costruiti con il ferro. Con il tempo, grazie alla scoperta di nuovi materiali, alle conoscenze acquisite, e all'affermarsi delle moderne tecnologie i pescatori si sono evoluti fino allo stato attuale.</p> <p>Il progetto ha come finalità la sensibilizzazione dei ragazzi ad una pesca sostenibile, ovvero ad una pesca che cerca di tutelare l'ecosistema marino per dare l'opportunità anche alle generazioni future di usufruire delle risorse che ci vengono offerte dal mare.</p> <p><b>Lezioni frontali (1 ora)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Le origini della pesca</li> <li>· Pesca sostenibile</li> <li>· Impatto della pesca sull'ecosistema marino</li> <li>· Esempi di pesca non sostenibile</li> </ul> <p><b>Attività di laboratorio (1 ora)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Giochi didattici</li> </ul>
<p><b>Referente/i</b></p>	<p><b>Antonella Baldini</b>  Tel 0544 482511 – Email: <a href="mailto:abaldini@comune.ra">abaldini@comune.ra</a>  <b>Fondazione Mattei: Chiara Reglieri:</b>  <a href="mailto:chiara.reglieri@feem.it">chiara.reglieri@feem.it</a></p>

**ALLEGATO 1/b**  
**Progetti FEEM: Fondazione Enrico Mattei**

**Scuola secondaria di 1° grado**

<p><b>Progetti/attività rivolti alle scuole</b> <b>Titoli/ sottotitoli</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Seminari e laboratori</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li><b>1. Valutazione della qualità delle acque</b> -Valutazione della qualità delle acque interne -Monitoraggio delle zone umide costiere</li><li><b>2. Vento e mare: l'ecologia della vela</b></li><li><b>3. Che tempo che fa?</b></li><li><b>4. Le rinnovabili</b></li><li><b>5. Sostenibilità ed energia</b></li></ol> <p style="text-align: center;"><b>Seminari</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li><b>6. Protezione della Fascia Costiera</b></li><li><b>7. Biologia marina</b>     <b>Biologia marina del Mediterraneo</b>     <b>Biologia marina del Mar Adriatico</b></li><li><b>8. Sono una tartaruga, vorrei vivere cent'anni</b></li><li><b>9. Io sono sostenibile</b></li><li><b>10. Pineta ieri, oggi, domani</b></li><li><b>11. Pesca sostenibile</b></li><li><b>12. Energia e Idrocarburi</b></li></ol>
--	--

<p>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</p>	<p><b>Seminari e laboratori</b></p> <p><b>1. Valutazione della qualità delle acque</b></p> <p><u><b>Valutazione della qualità delle acque interne</b></u></p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Valutazione della qualità di un ambiente acquatico attraverso l'uso di bioindicatori</li> <li>· Osservazione di un ecosistema acquatico</li> <li>· Applicazione del Metodo dell'Indice Biotico Esteso (IBE)</li> <li>· Valutazione dell'impatto antropico sulle comunità acquatiche</li> <li>· Utilizzo delle attrezzature</li> </ul> <p><b>Programma</b></p> <p>L'inquinamento dell'ambiente può essere valutato sia mediante l'analisi di parametri chimico-fisici sia mediante l'osservazione della presenza di determinati organismi viventi. Tali organismi sono detti "bioindicatori", in quanto possono essere utilizzati come strumento adeguato per la valutazione della qualità dell'ambiente in cui vivono. In caso di inquinamento si osserverà un'alterazione della presenza di tali organismi. Il vantaggio dell'utilizzo di bioindicatori consiste nella possibilità che essi hanno di descrivere fenomeni non esprimibili in termini matematici, in modo semplice attraverso l'osservazione diretta.</p> <p>Il corso si focalizzerà in particolare sull'analisi della qualità di un corso d'acqua. Infatti, il monitoraggio periodico delle comunità di macroinvertebrati acquatici permette di valutare l'impatto che i fattori di inquinamento possono provocare nelle diverse zone di un corso d'acqua. I metodi biologici si affiancano, così, alle analisi chimico-fisiche attraverso il calcolo dell'Indice Biotico Esteso (I.B.E.) che costituisce un valido supporto per la determinazione dello stato ecologico di un corpo idrico.</p> <p>Il corso si concentrerà sulle comunità di macroinvertebrati, gruppo eterogeneo di invertebrati acquatici che popolano i corsi d'acqua e che, al termine dello sviluppo larvale o dello stadio adulto, hanno dimensioni corporee superiori al millimetro di lunghezza, campionabili senza l'utilizzo di sofisticate strumentazioni.</p> <p>Il corso si articola in due lezioni frontali, un'uscita sul campo e un incontro finale in laboratorio.</p>
--	---

<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<p><b>Lezioni frontali (2 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Che cos'è un bioindicatore</li> <li>· Cosa è la biodiversità</li> <li>· Caratteristiche degli ambienti ed ecosistemi acquatici</li> <li>· Cenni di ecologia e sistematica degli invertebrati acquatici</li> <li>· La qualità delle acque attraverso il biomonitoraggio: metodo I.B.E. (Indice Biotico Estes)</li> </ul> <p><b>Attività sul campo (4 ore)</b>  <b>Da valutare la fattibilità a seconda del numero dei partecipanti e della logistica - FACOLTATIVA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Individuazione dell'area di campionamento</li> <li>· Cosa sono e come si compilano le schede di campo</li> <li>· Procedure di campionamento con prelievo delle specie acquatiche</li> <li>· Osservazioni in vivo dei macroinvertebrati bentonici</li> </ul> <p><b>Laboratorio (2 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Definizione di Unità Sistematica</li> <li>· Determinazione, con lo stereomicroscopio, delle Unità Sistematiche dell'ecosistema studiato</li> <li>· Formulazione del giudizio finale di qualità dell'acqua con il calcolo dell'I.B.E.</li> </ul> <p>Fondazione Eni Enrico Mattei - Formazione 2013-2014</p> <p style="text-align: center;"><b>1.Valutazione della qualità delle acque</b></p> <p style="text-align: center;"><b><u>Monitoraggio delle zone umide costiere</u></b></p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Principi di ecologia applicata e monitoraggio</li> <li>· Peculiarità di un ecosistema di transizione</li> <li>· Sistematica dei principali phyla di macroinvertebrati delle acque costiere</li> <li>· Utilizzo delle attrezzature</li> </ul> <p><b>Programma</b></p> <p>Le acque di transizione, che includono le lagune costiere, le zone umide costiere, gli estuari e i delta dei fiumi, sono ecosistemi eterogenei e dinamici. Le loro caratteristiche idrologiche e morfologiche variano velocemente sotto l'influenza di un alto tasso di sedimentazione, delle dinamiche naturali costiere e degli interventi umani. Questi sistemi sono vulnerabili all'eutrofizzazione e all'inquinamento chimico poiché sono ambienti confinati, di acque basse e con pochi scambi con il mare aperto. Ciò porta a cambiamenti nella composizione delle comunità di organismi. La conservazione degli ambienti di transizione richiede un'attività di monitoraggio che integri valutazioni chimico-fisiche con studi sulla comunità biotica. Il monitoraggio biologico, focalizzato a</p>
---	---

<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<p>livello di studio di comunità della macrofauna, può fornire risposte sullo stato di salute dell'ecosistema.</p> <p>Il corso si concentrerà sugli aspetti principali che distinguono un ecosistema di transizione portando ad esempio le realtà locali quali la Pialassa Baiona e la Riserva Naturale di Bellocchio; sull'importanza del monitoraggio e come si effettua in questi ambienti; infine sulle caratteristiche principali degli organismi che si possono campionare.</p> <p><b>Lezioni frontali (2 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Che cos'è il monitoraggio</li> <li>· Caratterizzazione ecosistema di transizione</li> <li>· Ecologia e sistematica dei principali phyla di macroinvertebrati costieri</li> <li>· Cenni sugli indici biotici per valutare lo status di un ecosistema</li> </ul> <p><b>Attività sul campo (4 ore)</b>  <b>Da valutare la fattibilità a seconda del numero di partecipanti e della logistica - FACOLTATIVA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Caratterizzazione dell'area di campionamento (Pialassa Baiona o Riserva Naturale di Bellocchio)</li> <li>· Primo livello di monitoraggio (presenza di rifiuti, odori, torbidità dell'acqua)</li> <li>· Procedure di campionamento e prelievo di campioni</li> </ul> <p><b>Laboratorio (2 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Identificazione delle Unità Sistematiche del campione prelevato</li> <li>· Conclusioni sulla comunità campionata utilizzando opportuni indici</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>2. Vento e mare: l'ecologia della vela</b></p> <p>Fondazione Eni Enrico Mattei - Formazione 2013-2014 5</p> <p><b>Obiettivi</b></p> <p>La barca a vela è un ecosistema in miniatura. È quindi possibile preparare un percorso interdisciplinare che porti a conoscere e rispettare il mare e il suo habitat perché, come sul pianeta, anche la vita su una barca a vela si scontra con risorse energetiche finite (batterie, gasolio, acqua dolce, cibo) e altre infinite (sole, vento).</p> <p>Costruire un percorso multidisciplinare che parta dall'esperienza della barca a vela, e permetta di esplorare aspetti della scienza, della storia, dell'ecologia in una cornice di divertimento e sport vicino all'ambiente marino. Il vento ha rappresentato una delle prime forme di energia rinnovabile utilizzate dall'uomo e la vela uno dei primi propulsori per la locomozione.</p>
---	---

<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<p><b>Programma</b>  Il progetto si articola in diverse aree d'interesse in cui, utilizzando le parole chiave "mare, vento e vela", si può svolgere un proficuo lavoro interdisciplinare. Le lezioni sono suddivise per aree tematiche.</p> <p><b>Lezioni frontali (4 ore)</b>  <b>Sostenibilità</b>, vita sostenibile a bordo.  La propulsione: movimento - vento o carburante (consumi)  Acqua salata e acqua dolce  Energia - sole, vento e batterie  Cambusa - cibo e acqua potabile  Rifiuti - tutela dell'ambiente marino</p> <p><b>Navigazione</b>  Definizione  Coordinate sferiche ortogonali, meridiani e paralleli  Latitudine e longitudine  La carta nautica</p> <p><b>Vela</b>  Nomenclatura  Principi di navigazione a vela</p> <p><b>Laboratorio in classe (2 ore)</b>  L'orientamento: lettura delle carte nautiche e utilizzo delle squadrette e della bussola, individuare un punto sulla carta, tracciare una rotta.</p> <p><b>Attività sul campo (4 ore)</b>  <b>Da valutare la fattibilità a seconda del numero dei partecipanti e della logistica - FACOLTATIVA</b>  La pratica della vela. La sicurezza, manovre di base. Uscita su barca scuola</p> <p style="text-align: center;"><b>3. Che tempo che fa?</b></p> <p><b>Obiettivi</b>  · Apprendimento delle differenze tra meteorologia e climatologia  · Valutazione degli strumenti utili per la determinazione delle variazioni meteorologiche  · Apprendimento dei possibili eventi meteorologici  · Valutazione dell'impatto antropico sul clima e variazioni climatiche  · Apprendimento delle nozioni per costruire una capannina meteorologica</p> <p><b>Programma</b>  A tutti noi piacerebbe poter sapere che tempo farà domani come fanno in televisione i meteorologi. Questo laboratorio ci permetterà di capire effettivamente cos'è il meteo, gli eventi atmosferici e come determinare i loro cambiamenti. Dopo una prima parte teorica, dove comprenderemo come si possono</p>
---	--

**Breve descrizione dei progetti/  
attività /laboratori**

prevedere le variazioni meteorologiche, effettueremo esperimenti per capire al meglio come funzionano i fenomeni atmosferici e come si può costruire una capannina meteorologica. Per ultimo affronteremo il problema delle variazioni climatiche che ci coinvolgono sempre più da vicino.

**Lezioni frontali (4 ore)**

- Che cos'è la meteorologia
- Gli strumenti di studio
- Il vento
- Le precipitazioni
- Masse d'aria e fronti
- Che tempo farà? Gli strumenti della meteorologia
- Il tempo in Italia
- Cambiamenti climatici

**Laboratorio (2 ore)**

- Esperimenti inerenti alla meteorologia

## 4. Le rinnovabili

**Obiettivi**

- Apprendimento della differenza tra fonti rinnovabili e non rinnovabili
- Apprendimento di cosa sono le rinnovabili e come funzionano
- Valutazione dei pro e dei contro delle varie fonti energetiche
- Valutazione dell'impatto ambientale dalle fonti rinnovabili

**Programma**

Le energie rinnovabili sono fonti di energia caratterizzate dalla capacità di rigenerarsi. Sono pertanto fonti inesauribili entro la scala del tempo umano. L'energia rinnovabile è una fonte di energia che non si riduce con l'utilizzo e consente alle generazioni future di utilizzare allo stesso modo la fonte di energia. Le principali fonti rinnovabili sono le seguenti:

- o energia solare
- o energia eolica
- o energia geotermica
- o energia idroelettrica
- o biomasse

Con questo laboratorio impareremo le differenze tra le varie fonti, perché sono meglio le rinnovabili ma anche quali sono anche i loro limiti. Grazie ad esperimenti molto semplici capiremo bene come funzionano.

**Lezioni frontali (4 ore)**

- Fonti rinnovabili e non rinnovabili: principali differenze
- Quali sono le fonti rinnovabili
- Energia solare
- Energia eolica
- Energia idroelettrica
- Energia geotermica
- Energia da biomasse
- Accenni sulle tecnologie del futuro

<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Impatto ambientale delle fonti rinnovabili</li> <li>· Un po' di numeri</li> </ul> <p><b>Laboratorio (2 ore)</b>          Esperimenti inerenti alle fonti rinnovabili          Fondazione Eni Enrico Mattei - Formazione 2013-2014</p> <p style="text-align: center;"><b>5. Sostenibilità ed energia</b></p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Il processo di fotosintesi e le trasformazioni di energia</li> <li>· Effetto serra, cambiamenti climatici e conseguenze</li> <li>· Diffusione tra gli alunni di una coscienza ecologica</li> <li>· Acquisizione di comportamenti più consapevoli e sostenibili</li> </ul> <p><b>Programma</b></p> <p>La fotosintesi ha permesso la colonizzazione delle terre emerse, ha contribuito alla formazione dell'attuale atmosfera ed è il processo alla base delle catene alimentari negli ecosistemi terrestri e acquatici. L'intento dell'attività è di sottolineare la duplice importanza degli organismi vegetali, che, sfruttando l'energia del Sole, producono ossigeno e sintetizzano i carboidrati, fondamentale fonte di energia, non solo per l'uomo ma per tutti gli esseri viventi. Il processo fotosintetico verrà affrontato anche da un punto di vista energetico. Attraverso la fotosintesi, infatti, l'energia del Sole viene trasformata in energia chimica, immagazzinata nei carboidrati, che a sua volta viene trasformata in energia meccanica attraverso i processi metabolici.</p> <p>Durante l'attività, inoltre, si affronteranno tematiche inerenti all'effetto serra e ai cambiamenti climatici, approfondendo il ruolo dell'anidride carbonica nel ciclo del carbonio fino ad arrivare a parlare dell'uso dei combustibili fossili e della produzione dell'energia. Il percorso si chiuderà con una riflessione sulla necessità di conciliare le necessità energetiche della società esistente con la salvaguardia ambientale.</p> <p><b>Argomenti (4 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Fotosintesi e energia</li> <li>· Ruolo dell'anidride carbonica</li> <li>· Effetto serra naturale e antropico</li> <li>· Cambiamenti climatici</li> <li>· Uso razionale dell'energia</li> </ul> <p>Per spiegare questi argomenti saranno realizzati in classe semplici esperimenti, che renderanno più comprensibili queste problematiche attuali.</p> <p><b>Attività pratiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Esperimento sulla fotosintesi</li> <li>· Esperimento sulla respirazione</li> <li>· Esperimento sull'effetto serra e le sue conseguenze</li> </ul>
---	---

Breve descrizione dei progetti/  
attività /laboratori

## Seminari

### 6. Protezione della Fascia Costiera

#### Obiettivi

- Comprendere l'importanza del sistema costiero
- Apprendere il significato della Gestione Sostenibile dei litorali
- Riconoscere i pericoli che minacciano la fascia costiera
- Identificare le opere per la protezione della costa dall'erosione marina

#### Programma

Le attività antropiche prendono il sopravvento sulla natura entrando spesso in conflitto con essa e lungo le coste gli effetti sono evidenti. Lo scopo del corso è quello di sensibilizzare le persone alla tutela ed alla gestione sostenibile. Il progetto si basa sullo sviluppo di tematiche, quali: erosione costiera, disastri ambientali, overfishing e sversamento di rifiuti ed inquinanti a mare; ed inoltre verranno analizzate le diverse opere di protezione realizzate dall'uomo.

#### Lezioni frontali (2 ore)

- Definizione di Fascia Costiera
- Gestione Sostenibile dell'ambiente costiero
- Cambiamenti climatici ed innalzamento del livello del mare
- Dinamica costiera
- Cause naturali ed antropiche
- Opere di protezione dall'erosione marina
- Importanza della *Posidonia oceanica*

#### Attività sul campo (4 ore) - FACOLTATIVA

- Visita itinerante sul litorale ravennate per osservare ed analizzare i diversi processi erosivi e le opere di protezione realizzate

Fondazione Eni Enrico Mattei - Formazione 2013-2014

Breve descrizione dei progetti/  
attività /laboratori

## 7. Biologia marina

### Biologia marina del Mediterraneo

#### **Obiettivi**

- Valutazione della biodiversità di un ambiente marino
- Osservazione di un ecosistema acquatico
- Riconoscimento dei principali gruppi sistematici marini vegetali, animali e di specie aliene

#### **Programma**

Il Mar Mediterraneo costituisce con i suoi 2,5 milioni di km<sup>2</sup> lo 0,7 % della superficie globale degli oceani. La fauna e la flora del Mediterraneo si sono evolute in milioni di anni in una combinazione unica di elementi temperati e subtropicali, infatti, le specie endemiche sono circa il 28 %. La varietà attuale delle condizioni idrologiche e climatiche e i biotopi specifici del Mediterraneo spiegano la grande varietà di specie, con poche pari al mondo, come un risultato in parte della storia geologica dell'area. In Mediterraneo si trovano un totale di 10.000-12.000 specie marine (di cui 8.500 di fauna macroscopica e 1.300 vegetali). Questa biodiversità così ricca rappresenta dall'8 al 9 % del numero totale di specie marine al mondo. Il ciclo di seminari sarà incentrato sul significato e sulla funzione della biodiversità del Mediterraneo, affrontando tematiche legate anche all'estinzione delle specie e di come preservarla dal turismo. Infatti, più un ecosistema è vario, cioè con maggior biodiversità, più è resistente agli stress ambientali. La perdita anche solo di una specie, spesso, può provocare una diminuzione nella capacità del sistema di mantenersi in caso di degrado. La biodiversità è come un grande serbatoio da cui l'uomo può attingere per ricavare cibo, prodotti farmaceutici o cosmetici. Questo aiuta a capire meglio l'importanza della conservazione della biodiversità, soprattutto per quanto riguarda l'ecosistema marino.

#### **Lezioni frontali (4 ore)**

- Introduzione all'ambiente marino del Mediterraneo
- Invertebrati marini del Mediterraneo
- Vertebrati marini del Mediterraneo
- Biodiversità dell'ambiente marino, mimetismo, adattamento
- Differenze fra la biodiversità del Mediterraneo e la barriera corallina
- Squali, cetacei e specie a rischio di estinzione

#### **Attività sul campo (4 ore) - FACOLTATIVA**

**Da valutare la fattibilità a seconda del numero dei partecipanti e della logistica**

- Visita all'acquario di Cattolica

Breve descrizione dei progetti/  
attività /laboratori

## 7. Biologia marina

### Biologia marina del Mar Adriatico

#### **Obiettivi**

- Caratteristiche peculiari del Mar Adriatico
- Riconoscimento dei principali gruppi tassonomici presenti in Adriatico
- Problematiche (eutrofizzazione e mucillaggini)

#### **Programma**

Il Mar Adriatico è un bacino di forma allungata che si estende per 132.00 km<sup>2</sup> dal Golfo di Venezia e di Trieste fino al Canale di Otranto. Ad eccezione della fascia più meridionale (definita Basso Adriatico, zona compresa dal Gargano al Canale di Otranto), che ha caratteristiche simili al resto del bacino mediterraneo, l'Adriatico è un mare peculiare sotto diversi punti di vista. Le coste del versante occidentale sono basse e regolari. Il fondale è costituito da sabbia e fango e degrada molto lentamente fino ad una profondità media di una cinquantina di metri. Ingente è la quantità di acqua dolce e di nutrienti immessi tramite gli apporti fluviali che rendono il bacino un ambiente adatto alla vita di microalghe.

Queste ed altre caratteristiche dell'Alto e Medio Adriatico restituiscono un'acqua poco trasparente e allettante, ma permettono la vita di una grande abbondanza di specie e la presenza di "oasi di biodiversità".

Il ciclo di seminari sarà volto ad indagare questi aspetti del Mar Adriatico da come si è evoluto dal punto di vista geologico alle specie marine che lo abitano. Specie che si sono adattate alla vita in un ambiente con caratteristiche uniche e che pertanto sono spesso rare o assenti in altre aree del Mar Mediterraneo; animali poco appariscenti, ma con adattamenti peculiari e strategie vitali spesso curiose.

Tutto ciò al fine di far apprezzare quel "mare di fronte a casa" che alle volte è additato come "privo di vita o sporco".

#### **Lezioni frontali (4 ore)**

- Introduzione all'ambiente marino del Mar Adriatico
- Invertebrati marini del Mar Adriatico
- Vertebrati marini del Mar Adriatico
- Problematiche (eutrofizzazione e mucillaggini)

#### **Attività sul campo (4 ore) - FACOLTATIVA**

**Da valutare la fattibilità a seconda del numero di partecipanti e della logistica**

- Visita al parco Oltremare di Riccione

**Breve descrizione dei progetti/  
attività /laboratori**

## **8. Sono una tartaruga, vorrei vivere cent'anni**

### **Obiettivi**

- Biologia ed ecologia delle tartarughe
- Riconoscimento delle principali specie
- Problematiche

### **Programma**

I rettili marini sono una componente di grande interesse biologico ed ecologico. Il gruppo più rappresentativo in termini di specie è costituito dai serpenti marini (un centinaio circa), seguito dalle tartarughe (otto specie), i cocodrilli (due specie) ed una sola specie di iguana marina. L'areale di distribuzione delle tartarughe marine si estende dalla fascia tropicale a quella subtropicale, ma non è possibile valutare il numero totale di individui. Le cifre attuali sono stime che derivano da studi basati sul numero di femmine che arrivano a terra per deporre le uova. Secondo diversi autori, alcune specie hanno meno di 100.000 individui, mentre sette specie sulle otto esistenti sono classificate come a rischio di estinzione (rapporto IUNC). Le cause dell'alto tasso di mortalità sono in parte imputabili al loro ciclo vitale (crescita lenta, lunga durata dello stadio giovanile e dall'essere specie migratorie) ed in parte all'impatto antropico. Molte tartarughe muoiono perché finiscono impigliate nelle reti da pesca o perché hanno ingoiato sacchetti di plastica, nonché per la distruzione dei loro habitat piuttosto che per la pesca involontaria. Il Mar Adriatico rappresenta un'area di foraggiamento per le tartarughe marine *Caretta caretta* e negli ultimi anni è stato teatro di un aumento di spiaggiamenti di questa specie causati da diversi fattori fra cui l'inquinamento e la navigazione.

Durante il seminario saranno approfonditi gli aspetti biologici delle tartarughe marine e come la loro mortalità sia influenzata dalle attività umane al fine di aumentare negli studenti la sensibilità verso comportamenti sostenibili ed il livello di percezione verso particolari problematiche ecologiche.

### **Lezioni frontali (2 ore)**

- Aspetti biologici e strategie riproduttive delle tartarughe
- *Caretta caretta* nel Mar Adriatico
- Problematiche (impatto antropico e conservazione)

### **Attività sul campo (4 ore) - FACOLTATIVA**

**Da valutare la fattibilità a seconda del numero di partecipanti e della logistica**

- Visita alla Fondazione Cetacea *onlus*, Riccione

<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>9. Io sono sostenibile</b></p> <p><b>Competenze perseguite</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Capacità di percepire il proprio ruolo all'interno dell'ecosistema</li> <li>· Capacità di trasmettere l'importanza di uno stile di vita sostenibile</li> <li>· Capacità di trasmettere l'importanza di una gestione aziendale sostenibile</li> <li>· Progettazione e attuazione di buone pratiche</li> <li>· Individuazione degli aspetti che necessitano un intervento correttivo in ambito sostenibile</li> </ul> <p><b>Programma</b></p> <p>Lo sviluppo sostenibile riguarda tutti gli aspetti ambientali, sociali, economici, che spesso sono erroneamente percepiti come separati dalla nostra vita quotidiana. Capire cosa significa sviluppo sostenibile significa coltivare una nuova sensibilità verso il cambiamento del modo di pensare e agire.</p> <p>Il ciclo di seminari invita a rileggere il proprio stile di vita per giungere a un cambiamento di pensiero che coinvolga ogni ambito della vita quotidiana di ognuno. I seminari vogliono inoltre sottolineare l'importanza della collettivizzazione del gesto virtuoso poiché se resta appannaggio del singolo non ha nessuna rilevanza.</p> <p>In questo modo è possibile unire cultura e pratica, cercando, creando e proponendo nuove soluzioni.</p> <p><b>Seminario (2 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· I concetti di sostenibilità e sviluppo sostenibile</li> <li>· Strumenti per la valutazione dell'impronta ecologica</li> <li>· I cambiamenti climatici</li> <li>· L'effetto serra</li> <li>· I flussi e il mercato dell'energia</li> <li>· Approvvigionamento energetico</li> <li>· Sostenibilità alimentare</li> <li>· La filiera alimentare</li> <li>· Acqua e risorse</li> <li>· Risparmio ed efficienza</li> </ul>
---	--

**Breve descrizione dei progetti/  
attività /laboratori**

## **10. Pineta ieri, oggi, domani**

### **Obiettivi**

- Valutazione della biodiversità di una pineta costiera
- Osservazione dell'ecosistema pineta ponendo particolare attenzione alle pinete del ravennate
- Valutazione dell'impatto antropico sulle comunità dell'ecosistema pineta

### **Programma**

Lo scopo di questo laboratorio è di far conoscere le pinete, un ambiente molto vicino a noi, ma che, proprio per questo, è a rischio estinzione. Infatti alla fine del '700 le pinete del Ravennate si estendevano per 7.417 ettari; mentre ad oggi ne restano meno di 2.300. Impareremo quindi la composizione della flora e della fauna ma, soprattutto, scopriremo perché alcune pinete ora non sono più visitabili. Questo ci porterà a determinare quali sono i fattori che hanno causato e continuano a causare la scomparsa dell'ecosistema pineta.

### **Lezioni frontali (2 ore)**

- Introduzione all'ambiente della pineta
- Cenni storici
- Ecosistema pineta (flora e fauna)
- Rapporti con gli ambienti vicini
- Cause del deperimento delle pinete ravennate
- Valutazione dei possibili interventi

### **Attività sul campo (2-4 ore) - FACOLTATIVA**

**Da valutare la fattibilità a seconda del numero dei partecipanti e della logistica**

- Uscita in pineta per osservare tutto quello detto in classe

<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>11. Pesca sostenibile</b></p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Comprendere l'importanza di una pesca sostenibile</li> <li>· Saper riconoscere le diverse reti da pesca e saper cos'è previsto dalla normativa</li> <li>· Sensibilizzare i ragazzi ad un consumo consapevole</li> <li>· Individuare l'impatto che la pesca ha sull'ecosistema marino</li> <li>· Comprende l'importanza di un'acquacoltura sostenibile</li> </ul> <p><b>Programma</b></p> <p>Come dimostrato da diversi studi (Botsford <i>et al.</i> , 1997) il 44% degli stock ittici mondiali risulta sfruttato in modo intensivo o totale, il 16% è sovrasfruttato, il 6% esaurito e solo il 3% sta lentamente riprendendosi.</p> <p>Questi chiari segni di sovrasfruttamento stanno mettendo in crisi la sostenibilità delle risorse ittiche ed è quindi necessario ricercare nuovi approcci per la gestione della pesca. La necessità di raggiungere un equilibrio tra risorse biologiche e sforzo di pesca è stata colta dalla FAO (<i>Food and Agriculture Organization</i>) che, nel 1995, ha pubblicato il Codice di Condotta per la Pesca Responsabile il cui obiettivo è quello di salvaguardare il patrimonio delle risorse per la sussistenza delle generazioni future. La pesca, pur essendo una delle attività di sostentamento più antiche in assoluto, ricopre oggi un ruolo fondamentale nella generazione di benessere. Appare evidente dai dati disponibili che questo settore rappresenta una componente dinamica dell'industria alimentare, ma senza un giusto equilibrio tra le attività ittiche e l'ecosistema marino ci troveremo di fronte ad un vero massacro per talune specie ormai in via di estinzione.</p> <p>Il progetto prevede una panoramica su quelli che sono i cardini affinché una pesca si possa definire sostenibile ed inoltre, verranno individuate le diverse tecniche di pesca e gli eventuali impatti sull'ecosistema marino. Verranno presentati dei filmati su quella che viene definita pesca non sostenibile in modo da poter mettere a confronto le due dimensioni. Infine ci sarà spazio per argomentare l'acquacoltura sostenibile</p> <p><b>Lezioni frontali (4 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Ecosistemi marini (breve introduzione)</li> <li>· Pesca responsabile</li> <li>· Principali tecniche di pesca e relativi tipi di pescato;</li> <li>· Normativa sulla pesc</li> <li>· La pesca in cifre;</li> <li>· Impatto della pesca sull'ecosistema marino</li> <li>· Esempi di pesca non sostenibile</li> <li>· Acquacoltura responsabile</li> </ul> <p><b>Attività sul campo (4 ore) - FACOLTATIVA</b>  <b>Da valutare la fattibilità a seconda del numero dei partecipanti e della logistica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Visita stabilimento di acquicoltura</li> </ul>
---	---

<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>12. Energia e Idrocarburi</b></p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Conoscere come si formano gli idrocarburi.</li> <li>· Conoscere l'importanza economica di questa risorsa.</li> <li>· Conoscere l'industria del petrolio.</li> </ul> <p><b>Programma</b></p> <p>gli idrocarburi sono noti all'uomo sin dall'antichità: l'oro nero, ad esempio, può affiorare spontaneamente in superficie. Nella storia dell'uomo sono innumerevoli i riferimenti al petrolio e ai suoi derivati: 5000 anni fa, gli egizi ne scoprirono le virtù terapeutiche utilizzandolo in medicina, oltre che per la conservazione dei cadaveri (mummificazione); in Mesopotamia era utilizzato in edilizia; le culture precolombiane del Messico lo utilizzavano per dipingere le sculture; Persiani e Romani usavano il petrolio per l'illuminazione e la costruzione di armi incendiarie.</p> <p>Il petrolio e il gas naturale sono oggi le più importanti fonti di energia utilizzate dall'umanità. Si tratta di sostanze molto preziose impiegate come combustibili e per la produzione di energia elettrica. Il petrolio è anche una formidabile materia prima dalla quale si possono ottenere una miriade di molecole di grande utilità, come la plastica, i fertilizzanti, i coloranti e persino alcuni medicinali.</p> <p>la lezione si articola lungo il percorso che parte dalla genesi del petrolio e del gas naturale fino ai loro utilizzi quotidiani.</p> <p><b>Lezioni frontali (2 ore)</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Petrolio: Cos'è? Le Origini. La formazione. Le riserve mondiali</li> <li>2. Ciclo petrolifero: Esplorazione, perforazione, produzione e raffinazione</li> <li>3. Produzione e consumo in Italia e nel mondo</li> <li>4. Ambiente e territorio</li> <li>5. L'industria del petrolio a Ravenna.</li> </ol>
<p><b>Referente/i</b></p>	<p><b>Antonella Baldini</b>  Tel 0544 482511 - Email: <a href="mailto:abaldini@comune.ra">abaldini@comune.ra</a>  <b>Fondazione Mattei: Chiara Reglieri:</b>  <a href="mailto:chiara.reglieri@feem.it">chiara.reglieri@feem.it</a></p>

## **Il Polo scientifico del Comune di Ravenna: risorsa per le scuole**

La cultura scientifica, elemento imprescindibile per uno sviluppo sociale ed economico sostenibile, rappresenta un obiettivo primario dell'offerta culturale del territorio. Il Polo Scientifico ne costituisce l'ambito di intervento, una proposta di fruizione relativa ai temi della sostenibilità ambientale, alla conservazione degli ecosistemi e alla valorizzazione delle scienze, in un'ottica di integrazione il patrimonio culturale complessivo. In esso sono allocati due centri di eccellenza della didattica scientifica ed ambientale: il Planetario e NatuRa Museo Ravennate di Scienze Naturali

<b>Centri e Servizi</b>	<h3 style="color: blue;">Il Planetario di Ravenna</h3> <p>Il <b>Planetario</b> è un centro di didattica dell'astronomia e delle scienze ad essa correlate; nel centro collocato nei centrali Giardini è presente un planetario che proietta sulla cupola di 8 m di diametro l'immagine artificiale della volta celeste stellata visibile ad occhio nudo. Complessivamente il Planetario mostra circa 5 mila stelle, ripartite nei due emisferi e grazie alla mobilità delle sue strumentazioni è possibile mostrare il cielo a qualsiasi latitudine. L'eccellenza di tale strumentazione consente di offrire un'ampia scelta di attività didattiche e laboratoriali alle scuole.</p>
<b>Progetti/attività/ laboratori rivolti alle scuole</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) <b>Scopriamo le Stelle, come osservarle e riconoscerle</b></li><li>2) <b>Come scoprire i movimenti ed i cambiamenti del cielo</b></li><li>3) <b>I favolosi viaggi della comete di Halley</b></li><li>4) <b>In gita sulla Luna</b></li><li>5) <b>Il cielo e l'astronomia</b></li><li>6) <b>Come nascono le stelle e i pianeti?</b></li><li>7) <b>Elementi di astronomia osservativi</b></li><li>8) <b>Dante e l'astronomia</b></li><li>9) <b>L'astronomo e il matematico: Brahe e Keplero</b></li><li>10) <b>Galileo e il nuovo Universo: le osservazioni di Galileo e la nuova fisica</b></li></ol>

<p><b>Progetti/attività/ laboratori rivolti alle scuole</b></p>	<p>11) Jerry pilota da corsa: la relatività speciale raccontata</p> <p>12) La fisica delle stelle</p> <p>13) Le dimensioni del cielo</p> <p>14) L'osservazione delle stelle</p> <p>15) I disegni del cielo</p> <p>16) Il cielo e il tempo</p> <p>17) Il giro del Sole</p> <p>18) La ruota della Luna / Le fasi della Luna</p> <p>19) Il cielo e l'orientamento</p> <p>20) L'orologio dei pianeti</p> <p>21) I fusi orari</p> <p>22) Il Sole e le stagioni</p> <p>23) La bussola solare</p> <p>24) Il quadrante: le misure del cielo</p> <p>25) Il moto dei pianeti</p> <p>26) Eratostene e la misura del mondo</p> <p>27) La Luna e matematica: tre esperimenti per misurare la Luna</p> <p>28) Messaggera del Cielo: la natura della Luce</p> <p>29) Arte e astronomia</p> <p>30) Le stelle raccontano</p>
<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>VEDI ALLEGATO 2 Il Planetario</b></p>

<b>Servizio/Istituzione</b>	<b>U.O. Promozione Culturale e Scientifica IL PLANETARIO di RAVENNA</b>
<b>Referente</b>	<b>Marco Garoni</b> Tel. 0544 62534 cell. 3471478338 Email info@arar.it

## ALLEGATO 2

### Il Planetario

<b>Progetti/attività rivolti alle scuole</b> <b>Titoli sottotitoli</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Scopriamo le Stelle, come osservarle e riconoscerle</li> <li>2) Come scoprire i movimenti ed i cambiamenti del cielo</li> <li>3) I favolosi viaggi della comete di Halley</li> <li>4) In gita sulla Luna</li> <li>5) Il cielo e l'astronomia</li> <li>6) Come nascono le stelle e i pianeti?</li> <li>7) Elementi di astronomia osservativa</li> <li>8) Dante e l'astronomia</li> <li>9) L'astronomo e il matematico: Brahe e Keplero</li> <li>10) Galileo e il nuovo Universo: le osservazioni di Galileo e la nuova fisica</li> <li>11) Jerry pilota da corsa: la relatività speciale raccontata</li> <li>12) La fisica delle stelle</li> <li>13) Le dimensioni del cielo</li> <li>14) L'osservazione delle stelle</li> <li>15) I disegni del cielo</li> <li>16) Il cielo e il tempo</li> <li>17) Il giro del Sole</li> <li>18) La ruota della Luna / Le fasi della Luna</li> <li>19) Il cielo e l'orientamento</li> <li>20) L'orologio dei pianeti</li> <li>21) I fusi orari</li> <li>22) Il Sole e le stagioni</li> <li>23) La bussola solare</li> <li>24) Il quadrante: le misure del cielo</li> <li>25) Il moto dei pianeti</li> <li>26) Eratostene e la misura del mondo</li> <li>27) La Luna e matematica: tre esperimenti per misurare la Luna</li> <li>28) Messaggera del Cielo: la natura della Luce</li> <li>29) Arte e astronomia</li> <li>30) Le stelle raccontano</li> </ol>
---	---

<p>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</p>	<p><b>1. Scopriamo le Stelle, come osservarle e riconoscerle</b>  <b>Obiettivi</b> Lezione di introduttiva alla scoperta del cielo  <b>Contenuti</b> Una semplice guida per cominciare ad osservare il cielo e per ricordarsi come è fatto (guida alle costellazioni ed alle storie che ci raccontano).  <b>Destinatari</b> Alunni 4-8 anni  <b>Durata</b> 1h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo  <b>Risorse destinate</b> Un operatore/guida</p> <p><b>2. Come scoprire i movimenti ed i cambiamenti del cielo</b>  <b>Obiettivi</b> Lezione di introduttiva alla scoperta del cielo  <b>Contenuti</b> Guida alla scoperta dei cambiamenti del Cielo e della Natura con proposte di esperimenti e prime applicazioni del metodo scientifico; l'importanza delle costellazioni nella formulazione dei primi modelli del Cielo.  <b>Destinatari</b> Alunni 4-10 anni  <b>Risorse destinate</b> Un operatore/guida  <b>Durata</b> 1h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo</p> <p><b>3. I favolosi viaggi della cometa di Halley.</b>  <b>Obiettivi</b> Lezione di introduttiva alla scoperta del cielo  <b>Contenuti</b> Un viaggio alla scoperta dei pianeti del sistema solare.  <b>Destinatari</b> Alunni 4-10 anni  <b>Durata</b> 1h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo  <b>Risorse destinate</b> Un operatore/guida</p> <p><b>4. In gita sulla Luna</b>  <b>Obiettivi</b> Lezione di introduttiva alla scoperta del cielo  <b>Contenuti</b> Un viaggio alla scoperta della Luna.  <b>Destinatari</b> Alunni 4-10 anni  <b>Durata</b> 1h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo  <b>Risorse destinate</b> Un operatore/guida</p> <p><b>5. Il cielo e l'astronomia</b>  <b>Obiettivi</b> Lezione di introduttiva alla scoperta del cielo  <b>Contenuti</b> L'importanza delle costellazioni e dei moti celesti, le loro applicazioni, l'orientamento e la misura del tempo (il movimento del Sole e le stagioni), introduzione alla geografia astronomica. Guida al riconoscimento delle costellazioni delle stelle fisse e dei pianeti, il cambiamento delle posizioni degli astri rispetto alle costellazioni, stelle "fisse" ed astri erranti, cenni sul passaggio dal modello geocentrico a quello eliocentrico.  <b>Destinatari</b> Alunni 8-12 anni  <b>Durata</b> 1h-1:30h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo  <b>Risorse destinate</b> Un operatore/guida</p>
--	---

<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<p><b>6. Come nascono le stelle e i pianeti?</b>  <b>Obiettivi</b> Lezione di Approfondimento  <b>Contenuti</b> Un viaggio alla scoperta della storia della nascita e dell'evoluzione delle stelle e dei pianeti.  <b>Destinatari</b> Alunni 8-12 anni  <b>Durata</b> 1h-1:30h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo  <b>Risorse destinate</b> Un operatore/guida</p> <p><b>7. Elementi di astronomia osservativa</b>  <b>Obiettivi</b> Lezione di Base  <b>Contenuti</b> Elementi generali presenti nella programmazione didattica di Scienze: movimenti del Cielo, riferimenti celesti, posizione di una stella e richiami di storia dell'Astronomia.  <b>Destinatari</b> Alunni 12-15 anni  <b>Durata</b> 1h-1:30h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo  <b>Risorse destinate</b> Un operatore/guida</p> <p><b>8. Dante e l'astronomia</b>  <b>Obiettivi</b> Lezione di Approfondimento  <b>Contenuti</b> L'astronomia costituisce l'impalcatura temporale della "Divina Commedia". Dante, infatti, scandisce i tempi del suo viaggio attraverso i tre regni utilizzando precisi riferimenti astronomici. In particolare Virgilio nell'<i>Inferno</i> e nel <i>Purgatorio</i> dà i tempi facendo riferimento alla Luna e alle stelle, mentre i riferimenti temporali del <i>Paradiso</i> sono contenuti nei canti I e XXVII. La lezione sotto la cupola propone, pertanto, la lettura e l'interpretazione di alcune terzine e la conseguente visualizzazione sulla cupola.  <b>Destinatari</b> Alunni 15-18 anni  <b>Risorse destinate</b> Un operatore/guida  <b>Durata</b> 1:30h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo</p> <p><b>9. L'astronomo e il matematico: Brahe e Keplero</b>  <b>Obiettivi</b> Lezione di Approfondimento  <b>Contenuti</b> Percorso storico nel quale la visione del Cielo sotto la cupola del planetario diviene il punto di partenza per importanti riflessioni sul metodo della Scienza.  <b>Destinatari</b> Alunni 15-18 anni  <b>Durata</b> 1:30h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo  <b>Risorse destinate</b> Un operatore/guida</p>
---	--

<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<p><b>10. Galileo e il nuovo Universo: le osservazioni di Galileo e la nuova fisica</b>  <b>Obiettivi</b> Lezione di Approfondimento  <b>Contenuti</b> Le osservazioni di Galileo al telescopio con i riferimenti posizionali astronomici corrispondenti rappresentano il punto di partenza per esaminare le ragioni di una grande rivoluzione scientifica.  <b>Destinatari</b> Alunni 15-18 anni  <b>Risorse destinate</b> Un operatore/guida  <b>Durata</b> 1:30h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo</p> <p><b>11. Jerry pilota da corsa: la relatività speciale raccontata</b>  <b>Obiettivi</b> Lezione di Apprenuti Conoscenze di base di meccanica ed elettromagnetismo classici. L'attività è adatta a classi V di Liceo scientifico sperimentale.  <b>Destinatari</b> Alunni 17-18 anni  <b>Durata</b> 1:30h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo  <b>Risorse destinate</b> Un operatore/guida</p> <p><b>12. La fisica delle stelle</b>  <b>Obiettivi</b> Lezione di Approfondimento  <b>Contenuti</b> Cosmologia di base.  <b>Destinatari</b> Alunni 17-18 anni  <b>Risorse destinate</b> Un operatore/guida  <b>Durata</b> 1:30h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo</p> <p><b>13. Le dimensioni del cielo</b>  <b>Obiettivi</b> Lezione di Approfondimento  <b>Contenuti</b> I metodi e la storia della misure in cosmologia.  <b>Destinatari</b> Alunni 17-18 anni  <b>Durata</b> 1:30h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo  <b>Risorse destinate</b> Un operatore/guida</p> <p><b>14. L'osservazione delle stelle</b>  <b>Obiettivi</b> Educazione visiva e spaziale  <b>Contenuti</b> Laboratorio didattico dedicato ai primi concetti di "osservazione" e spazialità.  <b>Destinatari</b> Alunni 4-8 anni  <b>Durata</b> 1:45h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo  <b>Risorse destinate</b> Due operatori/guide</p>
---	---

<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<p><b>15. I disegni del cielo</b>  <b>Obiettivi</b> Educazione all'immagine  <b>Contenuti</b> Laboratorio didattico dedicato alle costellazioni ed ai disegni immaginati nel cielo.  <b>Destinatari</b> Alunni 4-8 anni  <b>Durata</b> 1:45h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo  <b>Risorse destinate</b> Due operatori/guide</p> <p><b>16. Il cielo e il tempo</b>  <b>Obiettivi</b> Approfondimento ed osservazione  <b>Contenuti</b> Laboratorio didattico dedicato ai moti celesti ed al loro uso per scandire il tempo. I ragazzi costruiscono un semplice cronometro notturno seguito da una prova pratica.  <b>Destinatari</b> Alunni 8-13 anni  <b>Durata</b> 2:15h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo  <b>Risorse destinate</b> Due operatori/guide</p> <p><b>17. Il giro del Sole</b>  <b>Obiettivi</b> Approfondimento ed osservazione  <b>Contenuti</b> Laboratorio didattico dedicato al movimento del Sole ed alle sue variazioni in base alle stagioni. I ragazzi costruiscono un modello che mette in relazione orizzonte, Sole ed osservatore.  <b>Destinatari</b> Alunni 8-10 anni  <b>Durata</b> 3:00 h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo  <b>Risorse destinate</b> Due operatori/guide</p> <p><b>18. La ruota della Luna / Le fasi della Luna</b>  <b>Obiettivi</b> Approfondimento ed osservazione  <b>Contenuti</b> Laboratorio didattico dedicato alle fasi Lunari ed alla forma della Luna come dimostrata dal filosofo Parmenide. I ragazzi costruiscono un modello che mette in relazione le posizioni di Terra, Sole e Luna con le fasi osservate in cielo.  <b>Destinatari</b> Alunni 8-15 anni  <b>Durata</b> 2:45 h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo  <b>Risorse destinate</b> Due operatori/guide</p> <p><b>19. Il cielo e l'orientamento</b>  <b>Obiettivi</b> Approfondimento ed osservazione  <b>Contenuti</b> Laboratorio didattico dedicato al cielo ed all'osservazione delle stelle. I ragazzi costruiscono un piccolo strumento con il quel compiere le prime misure (angoli) della posizione degli oggetti. E' un primo passo all'introduzione del Metodo Scientifico  <b>Destinatari</b> Alunni 8-11 anni  <b>Durata</b> 2:30 h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo  <b>Risorse destinate</b> Due operatori/guide</p>
---	---

<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<p><b>20. L'orologio dei pianeti</b>  <b>Obiettivi</b> Approfondimento ed osservazione  <b>Contenuti</b> Laboratorio didattico dedicato ai pianeti ed al loro moto apparente nella volta stellata. I ragazzi costruiscono un modello che spiega il moto di Venere in relazione al moto terrestre.  <b>Destinatari</b> Alunni 8-11 anni  <b>Durata</b> 3 h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo  <b>Risorse destinate</b> Due operatori/guide</p> <p><b>21. I fusi orari</b>  <b>Obiettivi</b> Approfondimento ed osservazione  <b>Contenuti</b> Laboratorio didattico dedicato al movimento giornaliero del Sole in relazione alla nostra posizione sulla Terra. I ragazzi costruiscono uno che calcola la differenza di fuso orario (solare) tra un logo e l'altro e gli orari di partenza ed arrivo i un ipotetico viaggio in aereo.  <b>Destinatari</b> Alunni 12-15 anni  <b>Durata</b> 3 h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo  <b>Risorse destinate</b> Due operatori/guide</p> <p><b>22. Il Sole e le stagioni</b>  <b>Obiettivi</b> Approfondimento ed osservazione  <b>Contenuti</b> Laboratorio didattico dedicato al movimento del Sole ed alle sue variazioni in base alle stagioni. I ragazzi costruiscono un modello che mette in relazione la posizione di Sole e Terra e si verifica poi la rispondenza con le osservazioni.  <b>Destinatari</b> Alunni 12-15 anni  <b>Durata</b> 3 h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo  <b>Risorse destinate</b> Due operatori/guide</p> <p><b>23. La bussola solare</b>  <b>Obiettivi</b> Approfondimento ed osservazione  <b>Contenuti</b> Laboratorio didattico dedicato al movimento del Sole ed al suo uso come strumento pratico per l'orientamento. I ragazzi costruiscono e provano una Bussola Solare.  <b>Destinatari</b> Alunni 12-15 anni  <b>Durata</b> 3 h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo  <b>Risorse destinate</b> Due operatori/guide</p> <p><b>24. Il quadrante: le misure del cielo</b>  <b>Obiettivi</b> Approfondimento ed osservazione  <b>Contenuti</b> Laboratorio didattico dedicato alle misure degli angoli ed al rilevamento dei moti celesti. I ragazzi costruiscono un semplice quadrante con filo a piombo.  <b>Destinatari</b> Alunni 12-15 anni  <b>Durata</b> 2:30 h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo  <b>Risorse destinate</b> Due operatori/guide</p>
---	--

<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<p><b>25. Il moto dei pianeti</b>  <b>Obiettivi</b> Approfondimento ed osservazione  <b>Contenuti</b> Laboratorio didattico dedicato ai pianeti ed al loro moto apparente nella volta stellata. I ragazzi costruiscono un modello che spiega il Moto Retrogrado così come spiegato con il sistema Eliocentrico e con il sistema tolemaico.  <b>Destinatari</b> Alunni 12-15 anni  <b>Durata</b> 3 h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo  <b>Risorse destinate</b> Due operatori/guide</p> <p><b>26. Eratostene e la misura del mondo</b>  <b>Obiettivi</b> Approfondimento del concetto di "misura"  <b>Contenuti</b> Laboratorio didattico dedicato alle prime misure del diametro terrestre compiute dal filosofo Eratostene. Si vuole spiegare come la geometria, la misurazione delle ombre e semplici strumenti permettano la misura delle dimensioni e di alcune distanze astronomiche. Viene anche introdotta la base dalle teoria degli errori  <b>Destinatari</b> Alunni 15-18 anni  <b>Durata</b> 3 h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo  <b>Risorse destinate</b> Due operatori/guide</p> <p><b>27. La Luna e matematica: tre esperimenti per misurare la Luna</b>  <b>Obiettivi</b> Approfondimento del concetto di "misura"  <b>Contenuti</b> Laboratorio didattico dedicato alle prime misure delle distanze in astronomia attraverso la geometria e trigonometria. Introduzione all'astrometria. Viene anche introdotta la base dalle teoria degli errori  <b>Destinatari</b> Alunni 15-18 anni  <b>Durata</b> 3 h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo  <b>Risorse destinate</b> Due operatori/guide</p> <p><b>28. Messaggera del Cielo: la natura della Luce</b>  <b>Obiettivi</b> Approfondimento dedicato alla natura della Luce  <b>Contenuti</b> Laboratorio didattico dedicato agli esperimenti di diffrazione ed alle misure della lunghezza d'onda della Luce. Vengono spiegati gli spettri stellari e le teorie ondulatoria e corpuscolare. Viene anche introdotta la base dalle teoria degli errori  <b>Destinatari</b> Alunni 17-18 anni  <b>Durata</b> 3 h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo  <b>Risorse destinate</b> Due operatori/guide</p>
---	--

<b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b>	<p><b>29. Arte e astronomia</b>  <b>Obiettivi</b> Educazione all'immagine  <b>Contenuti</b> Laboratorio didattico dedicato alle stelle ed alla loro funzione ispiratrice per pittori, scultori, mosaicisti.  <b>Destinatari</b> Alunni 6-12 anni  <b>Durata</b> 3 h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo  <b>Risorse destinate</b> Tre operatori/guide  <b>Eventuali collaborazioni esterne</b> Giallocra - didattica dell'archeologia e dell'arte</p> <p><b>30. Le stelle raccontano</b>  <b>Obiettivi</b> Educazione all'immagine  <b>Contenuti</b> Una giornata dedicata alle immagini di animali riconoscibili nel cielo stellato, fra leggenda e curiosità. L'attività prevede un percorso guidato tra le stelle del Planetario di Ravenna*, giochi a squadre e laboratori creativi al museo NatuRA di Sant'Alberto.  <b>Destinatari</b> Alunni 6-2 anni  <b>Durata</b> 3 h  <b>Tempistica prenotazioni</b> Variabile a seconda del periodo  <b>Risorse destinate</b> Tre operatori/guide  <b>Eventuali collaborazioni esterne</b> Museo NatuRa di Sant'Alberto.</p>
<b>Servizio/Istituzione</b>	<b>UO Promozione culturale e scientifica Planetario di Ravenna</b>
<b>Referente/i</b>	Nome: Marco Garoni Tel. 0544 62534 cell. 3471478338 Email info@arar.it

## Il Polo scientifico del Comune di Ravenna: risorsa per le scuole

Centri e Servizi	<p><b>IL MUSEO NATURA</b></p> <p>Il Museo costituisce un innovativo centro di ricerca e di didattica scientifica. La proposta didattica è costruita attraverso l'apprendimento sperimentale e metodologie d'avanguardia, per questo riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna come <i>Museo di Qualità</i> e accreditato come <i>Centro di eccellenza per la didattica scientifica</i> nell'ambito del progetto Scienza e Tecnologia. Dall'anno scolastico 2010/2011, il NatuRa ha ottenuto il riconoscimento regionale di Centri di Servizio e Consulenza per le istituzioni scolastiche autonome dell'Emilia-Romagna con il compito di valorizzarne l'attività e di fornire un utile strumento a sostegno dell'autonomia scolastica e dal 2012 NatuRa fa parte del CEAS Multicentro Ravenna.</p> <p>Nel Palazzone il Centro Visita del Parco, presente insieme ai servizi museali, offre l'opportunità, mediante la ricca offerta di escursioni e di esperienze in natura, di amplificare e concretizzare gli obiettivi scientifici e didattici delle collezioni.</p> <p><b>LE PROPOSTE</b></p> <p>Le attività progettate e realizzate da NatuRa si rivolgono a bambini dalla Scuola dell'Infanzia alle Scuole Secondarie, con metodologie, linguaggi e argomenti modulati in base all'età dei partecipanti.</p> <p>Le proposte del Museo sono raccolte e suddivise in 4 tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– visite guidate alle collezioni museali arricchite da drammatizzazioni, giochi di squadra e approfondimenti;</li><li>– percorsi didattici attraverso i quali il Museo va a scuola con approcci creativi e scientifici;</li><li>– escursioni guidate negli ambienti del Parco del Delta con giochi e sperimentazioni sul campo;</li><li>– laboratori scientifici e creativi su temi naturalistici e sui legami tra ambiente, tradizioni e territorio.</li></ul> <p><b>PERCORSI GRATUITI</b></p> <p>Il Museo NatuRa offre agli Istituti e ai Circoli Didattici del Comune di Ravenna un'attività gratuita da scegliere tra visite guidate al Museo, escursioni a piedi nelle Valli di Comacchio, laboratori e percorsi didattici da svolgere in classe o al Museo. Il calendario e i programmi degli incontri saranno concordati direttamente con la segreteria del Museo (tel. 0544 528710).</p>
------------------	--

## **I METODI E LE FINALITA'**

Finalizzate alla riscoperta e alla conoscenza dell'ambiente e del territorio, le attività di NatuRa hanno lo scopo di promuovere, favorire e sviluppare nei ragazzi, negli insegnanti e nelle famiglie conoscenza, consapevolezza e comportamenti idonei per lo sviluppo dell'educazione all'ambiente e alla sostenibilità, la curiosità nei confronti di ciò che ci circonda e la consapevolezza del territorio. Le attività sono condotte con metodologie basate sui principi della didattica attiva e partecipata e prevedono sperimentazioni sul campo, drammatizzazioni e giochi volti al coinvolgimento emotivo che nasce dalle esperienze sensoriali.

## **IL MUSEO NATURA**

Gli argomenti trattati durante l'anno scolastico 2013/2014 saranno principalmente quelli legati ai temi delle aree protette, della biodiversità e dell'uso sostenibile delle risorse oltre a quelli ispirati alla riscoperta e valorizzazione delle tradizioni storiche e culturali locali. Inoltre ogni anno il Museo affronta un tema specifico, declinato nei molteplici ambiti e attività proposte dal Museo. Il tema conduttore dell'anno in esame è la "Natura tra le pagine", dedicato all'antico rapporto tra letteratura e natura, a partire dalle numerose citazioni che coinvolgono il mondo della natura e la ricchissima simbologia a essa legata.

Come già negli anni scorsi le diverse tematiche saranno affrontate attraverso laboratori, visite guidate, escursioni e percorsi didattici in classe.

**In ambito scientifico protagonisti saranno:**

- ACQUA come elemento di vita e risorsa del futuro;
- ETOLOGIA e comportamento animale;
- UCCELLI e la natura che ci circonda;
- INSETTI e altri piccoli protagonisti;
- GENETICA ed evoluzione delle specie;
- DELTA DEL PO e il mosaico di ambienti tra terra, mare e fiumi
- CATENE ALIMENTARI e habitat;
- ORTO URBANO e natura in città;

**In ambito storico protagonisti saranno:**

- DINOSAURI;
- TRADIZIONI e studio del territorio;

**In ambito culturale ed artistico protagonisti saranno:**

- MUSEOLOGIA, piccolo corso per futuri esperti di musei;
- UCCELLI NEI MOSAICI e il giardino di pietra;
- ANIMALI NELLA LETTERATURA;

Breve descrizione dei progetti/attività/laboratori	Vedi ALLEGATO 3 MUSEO NATURA
Servizio/Istituzione	UO Promozione Culturale e Scientifica Museo NatuRa
Referente/i	Agnese Alteri Tel. 0544/528710, 529260 E-mail: <a href="mailto:infontatura@comune.ra.it">infontatura@comune.ra.it</a> <a href="mailto:agnese.alteri@atlantide.net">agnese.alteri@atlantide.net</a> <a href="http://www.natura.ra.it">www.natura.ra.it</a>

## ALLEGATO 3 MUSEO NATURA

Progetti/attività/laboratori rivolti alle scuole	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Un nido al nido</b></li> <li><u>IL MUSEO VA A SCUOLA</u></li> <li>2. <b>Parco del Delta del PO: un territorio sospeso fra terra e mare</b></li> <li>3. <b>Comportamento bestiale: minicorso di etologia</b></li> <li>4. <b>Pezzi da Museo</b></li> <li>5. <b>Goccia a goccia</b></li> <li><u>VISITE GUIDATE AL MUSEO</u></li> <li>6. <b>Lezioni di volo</b></li> <li>7. <b>Animali tra le righe</b></li> <li>8. <b>I brutti anatroccoli</b></li> <li>9. <b>Il teatro delle ombre</b></li> <li>10. <b>Cugino dinosauro</b></li> <li>11. <b>Piume al vento</b></li> <li>12. <b>Il museo dei tesori</b></li> <li>13. <b>La rete alimentare</b></li> <li>14. <b>Il museo e altri animali</b></li> <li>15. <b>La squadra della Volpoca</b></li> <li>16. <b>Evoluzione &amp; selezione</b></li> <li>17. <b>CSI Natura</b></li> <li>18. <b>I signori della notte</b></li> <li>19. <b>L'importanza di essere (bio)diversi</b></li> <li>20. <b>La collezione Brandolini</b></li> <li><u>LABORATORI AL MUSEO</u></li> <li>21. <b>Natura nell'orto</b></li> <li>22. <b>Martedì bucò l'ovino</b></li> <li>23. <b>Storie d'acqua</b></li> <li>24. <b>I mille colori della natura</b></li> <li>25. <b>Penne e piume</b></li> <li>26. <b>A ognuno la sua pelle</b></li> </ol>
--	---

	<p>27. <b>Una goccia nel mare</b>  28. <b>I pionieri del volo</b>  29. <b>Natura a colori</b>  30. <b>Orientamento animale</b>  31. <b>Il salotto dell'evoluzione</b>  32. <b>Italiani pericolosi</b>  <b><u>ESCURSIONI E VISITE GUIDATE SUL TERRITORIO DEL PARCO DEL DELTA DEL PO</u></b>  <i>Infanzia, primarie, secondarie I e II grado</i>  33. <b>Le valli di Comacchio</b>  34. <b>La penisola di Boscoforte</b>  35. <b>Punte Alberete, la foresta allagata</b>  36. <b>Pineta San Vitale</b>  37. <b>La pialassa della Baiona</b>  38. <b>Sulle tracce di Anita</b>  39. <b>Il capanno ritrovato</b>  40. <b>La pineta racconta</b>  41. <b>L'isola degli Spinaroni</b>  42. <b>Lungo il Reno</b>  <b><u>ITINERARI DIDATTICI</u></b>  43. <b>Le dune e le valli</b>  44.</p>
Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori	<p><b>1. "UN NIDO AL NIDO"</b>  <b>Obiettivi</b>  Sensibilizzazione alla scoperta delle meraviglie della fauna cittadina, all'amore per la natura, alla diffusione dei nidi artificiali e delle mangiatoie al fine di favorire la nidificazione dell'avifauna cittadina.  <b>Contenuti</b>  Il Museo NatuRa, Museo di Scienze Naturali della città di Ravenna, propone per l'anno scolastico 2013/2014 un percorso per le bambine, i bambini e le famigliedelle scuole dell'infanzia finalizzato a stimolare l'osservazione e l'amore per la Natura. Il progetto prevede la realizzazione di una piccola postazione di "birdgardening" con mangiatoie costruite con materiali di recupero per favorire lo sviluppo di specie (cinciallegra, cinciarella, passera mattugia ecc.) che potrebbero colonizzare le cassette nido già eventualmente istallate dal Comune di Ravenna nel giardino dell'asilo.  <b>Destinatari</b>  Nidi e scuole dell'infanzia  <b>Risorse destinate</b>  1 operatore ogni 30 alunni  <b>L'intero progetto prevede un totale di 5 incontri coordinati da un operatore di Atlantide. Il costo complessivo, comprensivo di progettazione, coordinamento, consulenza e materiali didattici è di € 600,00 ( Iva esente Art. 10 del DPR 633/72)</b></p>

<p>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</p>	<p><b><u>IL MUSEO VA A SCUOLA</u></b></p> <p><b>Percorsi didattici da svolgere in classe, con durata da 1 a più incontri di 2 ore ciascuno. Il numero di incontri/uscite e i contenuti specifici si definiscono in base alle esigenze del docente durante la telefonata informativa o di prenotazione.</b></p> <p><b><u>Quota a classe per incontro: € 120 (iva compresa)</u></b></p> <p><b>Il costo comprende: 1 operatore per classe e materiale didattico. Si valuterà un eventuale supplemento km in base alla distanza.</b>  <b>Infanzia, primarie, secondarie di I e II grado</b></p> <p><b>2. PARCO DEL DELTA DEL PO: UN TERRITORIO SOSPESO FRA TERRA E MARE</b></p> <p><b>Obiettivi</b>  Percorso dedicato al complesso di ambienti che compone il Parco; <b>boschi igrofili, pinete, le zone umide, dune e mare</b> sono i protagonisti di questo modulo che è possibile svolgere in uno o più incontri</p> <p><b>Contenuti</b>  Il percorso è arricchito da esperimenti, osservazioni al microscopio, manipolazione di reperti, realizzazione creativa di manufatti come erbari, cassette nido e mangiatoie. I più piccoli tratteranno gli argomenti attraverso drammatizzazioni e travestimenti. Gli incontri svolti in classe possono essere abbinati ad escursioni guidate nel Parco</p> <p><b>Destinatari</b>  Infanzia, primarie e secondarie di I e II grado</p> <p><b>Risorse destinate</b>  1 operatore ogni 30 alunni</p> <p><i>Primarie, secondarie di I e II grado</i></p> <p><b>3. COMPORTAMENTO BESTIALE: MINICORSO DI ETOLOGIA</b></p> <p><b>Obiettivi</b>  Percorso dedicato al concetto di etologia e agli esempi più rappresentativi nella storia dello studio etologico</p> <p><b>Contenuti</b>  Dall'imprinting alle oche di Konrad Lorenz, un viaggio nell'affascinante comportamento degli animali: le cure parentali, la difesa della prole, i melodiosi canti di corteggiamento, le spettacolari parate nuziali, senza dimenticare le organizzazioni sociali e le lotte per la</p>
---	---

<p>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</p>	<p>sopravvivenza. Il percorso sarà dedicato a tutte le classi animali, <b>dagli Insetti ai Mammiferi</b>, e sarà arricchito dalla manipolazione guidata di reperti della collezione Brandolini, dall' ascolto di suoni e canti della natura, da giochi didattici a tema e schede didattiche di approfondimento</p> <p><b>Destinatari</b>      Primarie, secondarie di I e II grado</p> <p><b>Risorse destinate</b>      1 operatore ogni 30 alunni</p> <p><b>4. PEZZI DA MUSEO</b></p> <p><b>Obiettivi</b>      Familiarizzare con alcuni concetti: perché esistono i musei? Quali sono i compiti di cui devono occuparsi gli addetti museali? Come fa un oggetto a diventare un reperto da museo?</p> <p><b>Contenuti</b>      Minicorso di museologia che permette di capire l'importanza delle istituzioni museali e di scoprire come e perché sono nati alcuni dei musei più grandi e famosi , in Italia e nel mondo. Conosciamo da vicino i segreti del Museo natura, attraverso alcuni scritti di Alfredo Brandolini.</p> <p><b>Destinatari</b>      Primarie, secondarie di I e II grado</p> <p><b>Risorse destinate ( umane e finanziarie)</b>      1 operatore ogni 30 alunni  <i>Secondarie di I e II grado</i></p> <p>-</p> <p><b>5. GOCCIA A GOCCIA*</b></p> <p>*Progetto EST: Educare alla Scienza e alla Tecnologia</p> <p><b>Obiettivi</b>      Grazie a un kit portatile con cui eseguire semplici esperimenti, i ragazzi saranno impegnati in un <b>esame a tutto tondo dell'acqua</b>: analisi chimico - fisiche, laboratorio di microscopia degli organismi acquatici e gioco finale a squadre sul consumo critico</p> <p><b>Contenuti</b>      L'acqua come ambiente e componente di vita, l'acqua come risorsa, l'acqua nel futuro. Il percorso potrà essere integrato da interventi di approfondimento dedicati a: insetti acquatici; ruolo dei macroinvertebrati come bioindicatori, zonazione piscicola; ciclo vitale di un anfibio e osservazione microscopica dei microrganismi presenti nelle acque</p> <p><b>Destinatari</b>      Secondarie I e II grado</p> <p><b>Risorse destinate</b>      1 operatore ogni 30 alunni</p>
---	---

<p>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</p>	<p><b><u>VISITE GUIDATE AL MUSEO</u></b></p> <p><b>Durata: 1 ora e 30 minuti</b>  <b>Quota individuale: € 4</b>  <i>Infanzia, primarie, secondarie di I e II grado</i></p> <p><b>6. LEZIONI DI VOLO</b></p> <p><b>Obiettivi</b>  Familiarizzare con le principali specie della raccolta museale e i loro comportamenti</p> <p><b>Contenuti</b>  Narrazioni e veloci travestimenti per un'insolita visita alle collezioni museali per imparare a conoscere da vicino gli uccelli delle Valli e loro peculiarità</p> <p><b>Destinatari</b>  Infanzia, primarie classi I e II</p> <p><b>Risorse destinate</b>  1 operatore ogni 30 alunni</p> <p><b>7. ANIMALI TRA LE RIGHE</b></p> <p><b>Obiettivi</b>  Far comprendere a ragazze e ragazzi come il mondo animale sia sempre stato fonte di ispirazione per l'uomo e in particolare per scrittrici e scrittori. In particolare sarà posto l'accento su come le diverse specie animali sono stati utilizzati per personificare le debolezze e le virtù umane e come questa simbologia sia cambiata nel tempo.</p> <p><b>Contenuti</b>  Visita guidata con tappe per la lettura di brani e poesie contemporanea e per l'osservazione degli animali protagonisti di storie e leggende.</p> <p><b>Destinatari</b>  Infanzia, primarie classi I e II</p> <p><b>Risorse destinate</b>  1 operatore ogni 30 alunni</p> <p><b>8. I BRUTTI ANATROCCOLI</b></p> <p><b>Obiettivi</b>  Familiarizzare con le principali specie della raccolta museale e con i loro comportamenti</p> <p><b>Contenuti</b>  Introduzione al variopinto mondo degli uccelli grazie ad un percorso di visita e di drammatizzazione a cui i bambini partecipano con semplici travestimenti.</p> <p><b>Destinatari</b>  Infanzia, primarie classi I e II</p> <p><b>Risorse destinate</b> 1 operatore ogni 30 alunni</p>
---	---

<p>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</p>	<p><b>9. IL TEATRO DEGLI ANIMALI</b></p> <p><b>Obiettivi</b> Familiarizzare con le principali specie della raccolta museale per cominciare a capire i diversi habitat e familiarizzare con gli animali che li popolano.</p> <p><b>Contenuti</b> Accompagnati dalle immagini del teatro delle ombre, narrazioni e suggestioni che introducono ai diversi habitat e agli animali che li popolano. Visita guidata</p> <p><b>Destinatari</b> Infanzia, primarie classi I e II</p> <p><b>Risorse destinate</b> 1 operatore ogni 30 alunni <i>Primarie classi III, IV e V</i></p> <p><b>10. CUGINO DINOSAURO</b></p> <p><b>Obiettivi</b> Introdurre il concetto di evoluzione delle specie</p> <p><b>Contenuti</b> Visita guidata volta ad evidenziare, con suggerimenti e indizi mirati, i legami di parentela fra dinosauri e uccelli. Al termine, caccia al tesoro a tema.</p> <p><b>Destinatari</b> Primarie classi III, IV e V</p> <p><b>Risorse destinate</b> 1 operatore ogni 30 alunni</p> <p><b>11. PIUME AL VENTO</b></p> <p><b>Obiettivi</b> Sviluppare capacità di osservazione tramite microscopio e analizzare le tecniche e i vantaggi del volo</p> <p><b>Contenuti</b> Percorso di visita dedicato alla morfologia di penne e piume e al significato dei loro colori: corteggiamento, mimetismo mute. Al termine, gioco a squadre composto da prove e indizi misteriosi da cercare nel Museo.</p> <p><b>Destinatari</b> Primarie classi III, IV e V</p> <p><b>Risorse destinate</b> 1 operatore ogni 30 alunni</p>
---	--

<p>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</p>	<p style="text-align: center;"><b>12. IL MUSEO DEI TESORI</b></p> <p><b>Obiettivi</b> Introduzione all'ambiente e all'avifauna delle Valli di Comacchio e del Delta del Po</p> <p><b>Contenuti</b> Visita guidata al Museo e caccia al tesoro dedicata alla natura, con indizi e prove di abilità.</p> <p><b>Destinatari</b> Primarie classi III, IV e V</p> <p><b>Risorse destinate</b> 1 operatore ogni 30 alunni <i>Primarie classi III, IV e V, secondarie I grado</i></p> <p style="text-align: center;"><b>13.LA CATENA ALIMENTARE</b></p> <p><b>Obiettivi</b> Introduzione al concetto di rete alimentare, di preda e di predatore.</p> <p><b>Contenuti</b> Prede e predatori sono legati in modo indissolubile attraverso le loro forme e le loro caratteristiche. Visita guidata con immagini, proiezioni e giochi di gruppo.</p> <p><b>Destinatari</b> Primarie classi III, IV e V, secondarie I grado</p> <p><b>Risorse destinate</b> 1 operatore ogni 30 alunni</p> <p style="text-align: center;"><b>14.IL MUSEO E ALTRI ANIMALI</b></p> <p><b>Obiettivi</b> Percorso di visita dedicato alle specie animali presenti nella letteratura</p> <p><b>Contenuti</b> Visita guidata al Museo con letture, curiosità e legami letterari per stimolare la conoscenza scientifica e letteraria</p> <p><b>Destinatari</b> Primarie classi III, IV e V, secondarie I grado</p> <p><b>Risorse destinate</b> 1 operatore ogni 30 alunni</p>
---	--

<p>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</p>	<p><b>15.LA SQUADRA DELLA VOLPOCA</b></p> <p><b>Obiettivi</b> Introduzione all’ambiente e all’avifauna delle Valli di Comacchio e del Delta del Po</p> <p><b>Contenuti</b> Visita guidata alle collezioni: anatomia, comportamenti, migrazioni con particolare riferimento alle specie presenti nel Parco del Delta del Po. Gioco a squadre finale per stimolare l’apprendimento e suscitare la curiosità.</p> <p><b>Destinatari</b> Primarie classi III, IV e V, secondarie I grado</p> <p><b>Risorse destinate</b> 1 operatore ogni 30 alunni</p> <p><b>16. EVOLUZIONE &amp; SELEZIONE</b></p> <p><b>Obiettivi</b> Percorso di visita dedicato all’evoluzione</p> <p><b>Contenuti</b> Imparare giocando la teoria dell’evoluzione attraverso un coinvolgente gioco di ruolo Darwiano</p> <p><b>Destinatari</b> Primarie classi III, IV e V, secondarie I grado</p> <p><b>Risorse destinate</b> 1 operatore ogni 30 alunni</p> <p><b>17.C.S.I NATURA</b></p> <p><b>Obiettivi</b> Osservare e capire il mondo degli animali attraverso le tracce che lasciano</p> <p><b>Contenuti</b> I segreti del museo per sentirsi detective naturalistici per un giorno attraverso divertenti drammatizzazioni e esperimenti scientifici. Il museo diventerà la scena di un crimine naturalistico</p> <p><b>Destinatari</b> Primarie classi III, IV e V, secondarie I grado</p> <p><b>Risorse destinate</b> 1 operatore ogni 30 alunni <i>Secondarie I e II grado</i></p> <p><b>18.I SIGNORI DELLE NOTTE</b></p> <p><b>Obiettivi</b> Stimolare lo spirito d’osservazione e familiarizzare con alcune specie rappresentative di uccelli notturni</p> <p><b>Contenuti</b> Percorso di visita dedicato agli animali notturni: caratteristiche, adattamenti, leggende. Gioco a squadre finale volto a stimolare l’apprendimento e la curiosità.</p> <p><b>Destinatari</b>Secondarie I e II grado</p> <p><b>Risorse destinate</b>1 operatore ogni 30 alunni</p>
---	---

<p>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</p>	<p><b>19. L'IMPORTANZA DI ESSERE (BIO)DIVERSI</b></p> <p><b>Obiettivi</b> Familiarizzare con il concetto di biodiversità</p> <p><b>Contenuti</b> La biodiversità applicata alla fauna del Parco del Delta del Po: morfologia, abitudini, comportamento. Un affascinante viaggio nel mondo degli uccelli che popolano le Valli di Comacchio.</p> <p><b>Destinatari</b> Secondarie I e II grado</p> <p><b>Risorse destinate</b> 1 operatore ogni 30 alunni</p> <p><b>20. LA COLLEZIONE BRANDOLINI</b></p> <p><b>Obiettivi</b> Introduzione all'ambiente e all'avifauna del Delta del Po ravennate e delle Valli di Comacchio</p> <p><b>Contenuti</b> I reperti della collezione ornitologica con attenzione alle specie di rilievo ambiente e avifauna delle Valli di Comacchio e del Delta del Po</p> <p><b>Destinatari</b> Secondarie I e II grado</p> <p><b>Risorse destinate</b> 1 operatore ogni 30 alunni</p> <p><b><u>LABORATORI AL MUSEO</u></b></p> <p>Incontri tematici di approfondimento, caratterizzati da sperimentazione diretta e da materiali e strumenti specifici. I laboratorio sono momenti ideali per prepararsi alla visita guidata o escursione.</p> <p><b>Durata: 2 ore</b> <b>Quota individuale: € 4,50</b> <i>Infanzia, primarie, secondarie di I e II grado</i></p> <p><b>21. NATURA NELL'ORTO</b></p> <p><b>Obiettivi</b> Acquisizione di semplici nozioni per allestire un piccolo orto e conoscere piante e le loro esigenze</p> <p><b>Contenuti</b> La riscoperta del piacere di "autoprodurre", l'importanza del "fare da sé", la conoscenza delle piante e delle loro esigenze. Coltivazione di frutta e ortaggi utilizzando i piccoli spazi urbani su balconi e cortili, allestimento di un piccolo orto per la classe.</p> <p><b>Destinatari</b> Infanzia, primarie classi I e II</p> <p><b>Risorse destinate</b> 1 operatore ogni 30 alunni</p>
---	--

<p>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</p>	<p><b>22.MARTEDI' BUCO' L'OVINO</b></p> <p><b>Obiettivi</b>  Apprendere principali caratteristiche delle uova, forma, dimensione, colore, e la funzione che svolgono ai fini della conservazione delle specie.</p> <p><b>Contenuti</b>  Percorso dedicato a riproduzione, costruzione del nido e cura della prole con osservazione di reperti presenti nella collezione attraverso racconti e narrazioni.  Attività ludico – creative su nidi e pulcini.</p> <p><b>Destinatari</b>  Infanzie,primarie classi I e II</p> <p><b>Risorse destinate</b>  1 operatore ogni 30 alunni</p> <p><b>23.STORIE D'ACQUA</b></p> <p><b>Obiettivi</b>  Familiarizzare con i diversi ambienti acquatici presenti sul nostro territorio: valle, fiume e mare, e sui diversi organismi che li abitano</p> <p><b>Contenuti</b>  L'acqua e le sue caratteristiche nel diversi ambienti naturali: attraverso narrazioni e suggestioni, attività di approfondimento sull'acqua e i suoi abitanti e attività laboratoriale a tema.</p> <p><b>Destinatari</b>  Infanzie,primarie classi I e II</p> <p><b>Risorse destinate</b>  1 operatore ogni 30 alunni</p> <p><b>24.I MILLE COLORI DELLA NATURA</b></p> <p><b>Obiettivi</b>  Comprendere i principali tipi di mimetismo animale attraverso immagini e sviluppare manualità creativa</p> <p><b>Contenuti</b>  Laboratorio creativo dedicato ai colori di insetti e uccelli.</p> <p><b>Destinatari</b>  Infanzie,primarie classi I e II</p> <p><b>Risorse destinate</b>  1 operatore ogni 30 alunni</p>
---	--

<p>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</p>	<p><b>25.PENNE E PIUME</b></p> <p><b>Obiettivi</b> Sviluppare capacità di osservazione tramite microscopio e analizzare le tecniche e i vantaggi del volo</p> <p><b>Contenuti</b> Osservare allo stereoscopio penne e piume per scoprire i segreti e le tecniche di volo degli uccelli. L'osservazione sarà arricchita dall'uso di schede individuali di analisi. Al termine laboratorio creativo e manipolativo.</p> <p><b>Destinatari</b> Infanzie, primarie classi I e II</p> <p><b>Risorse destinate</b> 1 operatore ogni 30 alunni <i>Primarie classi III, IV e V, secondarie I e II grado</i></p> <p><b>26.A OGNUNO LA SUA PELLE</b></p> <p><b>Obiettivi</b> Comprendere i diversi tegumenti e rivestimenti animali</p> <p><b>Contenuti</b> Osservare attraverso un microscopio le sorprendenti geometrie dei tegumenti animali: squame, scaglie, penne e aculei. Al termine attività conclusiva con tecniche artistiche varie.</p> <p><b>Destinatari</b> Primarie classi III, IV e V. secondarie I e II grado</p> <p><b>Risorse destinate</b> 1 operatore ogni 30 alunni</p> <p><b>27.UNA GOCCIA NEL MARE*</b></p> <p>*Progetto EST: Educare alla Scienza e alla Tecnologia</p> <p><b>Obiettivi</b> Grazie a un kit portatile con cui eseguire semplici esperimenti, i ragazzi saranno impegnati in un <b>esame a tutto tondo dell'acqua</b>: analisi chimico - fisiche, laboratorio di microscopia degli organismi acquatici e gioco finale a squadre sul consumo critico</p> <p><b>Contenuti</b> L'importanza dell'acqua attraverso l'analisi chimico fisica.</p> <p><b>Destinatari</b> Primarie classi III, IV e V, secondarie I e II grado</p> <p><b>Risorse destinate</b> 1 operatore ogni 30 alunni</p>
---	--

<p>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</p>	<p><b>28.I PIONIERI DEL VOLO</b></p> <p><b>Obiettivi</b> Familiarizzare col concetto di volo e la sua importanza nella storia dell'evoluzione</p> <p><b>Contenuti</b> L'importanza del volo, gli adattamenti strutturali, i rischi e i vantaggi. Analogie e differenze fra il volo negli insetti e il volo negli uccelli.</p> <p><b>Destinatari</b> Primarie classi III, IV e V, secondarie I e II grado</p> <p><b>Risorse destinate</b> 1 operatore ogni 30 alunni</p> <p><b>29. NATURA A COLORI</b></p> <p><b>Obiettivi</b> Comprendere i principali tipi di mimetismo animale attraverso immagini e sviluppare manualità creativa</p> <p><b>Contenuti</b> Dimostrazioni pratiche, esperimenti e osservazioni micro-macroscopiche sul tema della luce e dei colori e sulla loro importanza in natura.</p> <p><b>Destinatari</b> Primarie classi III, IV e V, secondarie I e II grado</p> <p><b>Risorse destinate</b> 1 operatore ogni 30 alunni</p> <p><b>30. ORIENTAMENTO ANIMALE</b></p> <p><b>Obiettivi</b> Capire gli straordinari meccanismi di navigazione degli animali e i metodi con cui riescono a tenere la rotta. Indagare le motivazioni che spingono alcuni animali a compiere spostamenti anche su lunghissime distanze.</p> <p><b>Contenuti</b> L'importanza dell'orientamento attraverso costellazioni, mappe, odori e campi magnetici.</p> <p><b>Destinatari</b> Primarie classi III, IV e V, secondarie I e II grado</p> <p><b>Risorse destinate</b> 1 operatore ogni 30 alunni</p>
---	--

<p>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</p>	<p><b>31.IL SALOTTO DELL'EVOLUZIONE</b></p> <p><b>Obiettivi</b> Capire l'importanza epocale delle teorie sviluppate da Charles Darwin e come queste hanno influito sulla cultura della sua epoca e di quelle successive</p> <p><b>Contenuti</b> Simulazione di un salotto inglese dell'ottocento in cui, tra chiacchiere naturalistiche, si ricostruiranno il viaggio e le teorie di Darwin al fine di comprendere la teoria dell'evoluzione</p> <p><b>Destinatari</b> Primarie classi III, IV e V, secondarie I e II grado</p> <p><b>Risorse destinate</b> 1 operatore ogni 30 alunni</p> <p><b>32.ITALIANI PERICOLOSI</b></p> <p><b>Obiettivi</b> Dare una panoramica sugli animali che possono essere pericolosi per l'uomo nei nostri territori, riflessione sul concetto di pericolosità e di rispetto per gli altri organismi.</p> <p><b>Contenuti</b> Simpatico quiz per scoprire che non c'è bisogno di andare in luoghi lontani per scoprire la ' natura pericolosa'</p> <p><b>Destinatari</b> Primarie classi III, IV e V, secondarie I e II grado</p> <p><b>Risorse destinate</b> 1 operatore ogni 30 alunni</p> <p><b><u>ESCURSIONI E VISITE GUIDATE SUL TERRITORIO DEL PARCO DEL DELTA DEL PO</u></b></p> <p><i>Infanzia, primarie, secondarie I e II grado</i></p> <p><b>33.LE VALLI DI COMACCHIO</b></p> <p><i>Durata: 2 ore</i> <i>Quota individuale: € 5 a piedi, € 8 in bicicletta (solo secondarie)</i></p> <p><b>Obiettivi</b> Sviluppare capacità di riconoscimento di specie ornitologiche tramite l'uso del binocolo</p> <p><b>Contenuti</b> Itinerario guidato che permette di osservare fauna e flora tipiche dell'ambiente di valle. Attività ludico-didattica di approfondimento sul campo ed esercitazione pratica di birdwatching. L'escursione si può svolgere a piedi o in bicicletta.</p> <p><b>Destinatari</b> Infanzia, primarie, secondarie I e II grado</p> <p><b>Risorse destinate</b> 1 operatore ogni 30 alunni</p>
---	--

Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori	<p><b>34. LA PENISOLA DI BOSCOFORTE</b></p> <p><i>Durata: 2 ore</i>  <i>Quota individuale: € 6</i>  <i>Partenza dal Museo NatuRa</i></p> <p><b>Obiettivi</b>  Sviluppare capacità di riconoscimento di flora e di fauna</p> <p><b>Contenuti</b>  Escursione guidata all'interno della penisola di Boscoforte, ambiente di straordinario valore paesaggistico. Osservazione dell'avifauna con supporto di schede didattiche per il riconoscimento delle specie.</p> <p><b>Destinatari</b>  Infanzia, primarie, secondarie I e II grado</p> <p><b>Risorse destinate</b>  1 operatore ogni 30 alunni</p> <p><i>Durata: mezzogiornata</i>  <i>Quota individuale: € 7,50</i></p> <p><b>35.PUNTE ALBERETE, LA FORESTA ALLAGATA</b></p> <p><b>Obiettivi</b>  Sviluppare capacità di riconoscimento di flora e di fauna</p> <p><b>Contenuti</b>  Escursione guidata ad uno degli ecosistemi più complessi del Parco del Delta del Po.  Le piante igrofile e le piante acquatiche, osservazioni e analisi degli adattamenti, riconoscimento di specie vegetali e animali. Attività didattica in forma di gioco lungo il percorso con materiali e schede didattiche di supporto.</p> <p><i>Partenza da Punta Alberete</i></p> <p><b>Destinatari</b>  Infanzia, primarie, secondarie I e II grado</p> <p><b>Risorse destinate</b>  1 operatore ogni 30 alunni</p> <p><b>36.PINETA SAN VITALE</b></p> <p><b>Obiettivi</b> Sviluppare capacità di riconoscimento di flora e di fauna</p> <p><b>Contenuti</b>  Visita guidata all'antico bosco della città di Ravenna, osservazione e studio delle principali specie di flora e fauna. Attività ludico-didattica di approfondimento presso il centro di documentazione di Cà Vecchia: laboratorio di microscopia delle foglie, studio degli invertebrati della pineta, le catene alimentari. Introduzione al birdwatching e esercitazione pratica sul campo. Le osservazioni saranno supportate da schede didattiche per il riconoscimento e il rilevamento delle specie.</p> <p><i>Partenza da Cà Vecchia, Pineta di San Vitale.</i></p> <p><b>Destinatari</b>  Infanzia, primarie, secondarie I e II grado</p> <p><b>Risorse destinate</b>1 operatore ogni 30 alunni</p>
--	--

<p>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</p>	<p><b>37.LA PIALASSA DELLA BAIONA</b></p> <p><b>Obiettivi</b> Sviluppare capacità di riconoscimento di flora e di fauna</p> <p><b>Contenuti</b> Percorrendo l'antica Pineta di S. Vitale, si raggiunge la Pialassa della Baiona, zona umida lagunare di grande interesse faunistico e paesaggistico. Attività di birdwatching e studio dell'avifauna presente in valle, analisi delle acque e dei macroinvertebrati con laboratorio di microscopia presso Cà Buratelli. Gli insetti acquatici: analisi morfologiche e degli adattamenti, osservazioni macroscopiche e microscopiche; i macroinvertebrati come indicatori biologici della qualità delle acque; le tabelle E.B.I. Le osservazioni saranno supportate da schede didattiche per il riconoscimento e il rilevamento delle specie <i>Partenza da Cà Vecchia, Pineta di San Vitale.</i></p> <p><b>Destinatari</b> Infanzia, primarie, secondarie I e II grado</p> <p><b>Risorse destinate</b> 1 operatore ogni 30 alunni</p> <p><b>38.SULLE TRACCE DI ANITA</b></p> <p><b>Contenuti</b> Itinerario dedicato alla figura storica e umana di Anita Garibaldi, che condivise con l'eroe dei due mondi, la vita e gli ideali, attraverso i luoghi della trafila ravennate: dalle Valli Meridionali di Comacchio a Cascina Guiccioli, luogo in cui Anita morì. <i>Partenza dal Museo NatuRa (per i più grandi è possibile il percorso in bici; durata 1 giorno quota individuale € 16)</i></p> <p><b>Destinatari</b> Infanzia, primarie, secondarie I e II grado</p> <p><b>Risorse destinate</b> 1 operatore ogni 30 alunni</p> <p><b>39.IL CAPANNO RITROVATO</b></p> <p><b>Contenuti</b> Itinerario dedicato ai luoghi e ai personaggi che furono protagonisti della trafila garibaldina in territorio ravennate; da Cascina Guiccioli, casa in cui morì Anita, si raggiungerà Pineta San Vitale e la Pialassa Baiona, fino ad arrivare al Capanno de Pontaccio, immerso nella splendida cornice della Pialassa, dove Garibaldi trovò rifugio durante la sua epica fuga verso la libertà.</p> <p><b>Destinatari</b> Infanzia, primarie, secondarie I e II grado</p> <p><b>Risorse destinate</b> 1 operatore ogni 30 alunni</p>
---	---

Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori	<p><b>40.LA PINETA RACCONTA</b></p> <p><b>Obiettivi</b> Sviluppare capacità di riconoscimento di flora e di fauna, il legame e le tradizioni che il territorio trasmette</p> <p><b>Contenuti</b> Attraverso racconti, aneddoti e curiosità scoprire l'ambiente della Pineta San Vitale e Pialassa della Baiona</p> <p><b>Destinatari</b> Infanzia, primarie, secondarie I e II grado</p> <p><b>Risorse destinate</b> 1 operatore ogni 30 alunni</p> <p><b>41.L' ISOLA DEGLI SPINARONI</b></p> <p><i>Quota individuale € 15</i></p> <p><b>Obiettivi</b> Sviluppare capacità di riconoscimento di flora e di fauna</p> <p><b>Contenuti</b> Escursione in barca elettrica all'interno della Pialassa della Baiona fino all'isola degli Spinaroni, sede del distaccamento "Terzo Lori" guidato dall'eroico comandante Bulow. <i>(La proposta si può abbinare a LA PINETA RACCONTA...)</i></p> <p><b>Destinatari</b> Secondarie I e II grado</p> <p><b>Risorse destinate</b> 1 operatore ogni 30 alunni <i>Durata: 1 giorno</i> <i>Quota individuale: € 14 (+ quota barca)</i></p> <p><b>42.LUNGO IL RENO</b></p> <p><b>Obiettivi</b> Sviluppare capacità di riconoscimento di flora e fauna, familiarizzare con l'uso del microscopio</p> <p><b>Contenuti</b> Itinerario alla scoperta di antiche tradizioni e ambienti inaspettati nel Parco del Delta del Po, che testimoniano un passato legato all'acqua. Dal piccolo Borgo di Sant'Alberto, il percorso ha inizio dal Museo NatuRa, con la visita guidata alla collezione ornitologica, prosegue con l'escursione a piedi nella parte meridionale delle Valli di Comacchio per poi terminare, nel pomeriggio, con l'escursione in barca alla scoperta degli antichi casoni di pesca storicamente utilizzati come presidi operativi per la pesca in valle. Osservazione microscopica di penne e piume a attività laboratoriali legate al volo degli uccelli, attività di birdwatching, attività di riconoscimento sul campo di specie botaniche.</p> <p><b>Destinatari</b> Primarie classi III,IV e V, secondarie I e II grado</p> <p><b>Risorse destinate</b>1 operatore ogni 30 alunni</p>
--	--

<p>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</p>	<p><b><u>ITINERARI DIDATTICI</u></b></p> <p><b>Durata: 1 giorno</b>  <b>Quota individuale: a partire da € 16 (con 36 partecipanti)</b>  <b>Materiale didattico per ogni partecipante</b></p> <p><b>43.LE DUNE E LE VALLI</b></p> <p><b>Obiettivi</b>  Sviluppare capacità di riconoscimento di flora e fauna, familiarizzare con l'uso del microscopio</p> <p><b>Contenuti</b>  In un territorio mutevole dove la terra nasce come punto di contatto fra l'acqua e i sedimenti portati dal mare, fa da sfondo allo studio delle comunità animali e vegetali tipiche di spiaggia, duna, piallasse e pineta. Attraverso adeguati strumenti di lavoro, il percorso, che ha come base di partenza il Centro di documentazione ambientale Cà Vecchia nella Pineta San Vitale, toccherà e analizzerà i diversi ambienti: dalla duna, alle valli di acqua dolce e salmastra. Escursione con gioco di riconoscimento delle tracce animali, osservazione microscopica dei microrganismi presenti nelle acque, prelievo di campioni d'acqua e analisi chimico fisiche con appositi strumenti di misura. Attività sul campo di riconoscimento delle fasce vegetazionali</p> <p><b>Destinatari</b>  Primarie classi III,IV e V, secondarie I e II grado</p> <p><b>Risorse destinate</b> 1 operatore ogni 30 alunni</p> <p><b><u>IN GITA CON I GENITORI</u></b></p> <p><b><i>Per i bambini</i></b></p> <p><b>Dal Pippillicano al Bombottero</b>  <i>Durata: 1 ora e 30 minuti</i>  <i>Quota individuale: € 4</i>  Visita guidata al Museo e divertente caccia al tesoro su animali fantastici da inventare e trovare.</p> <p><b>La lanterna magica</b>  <i>Durata: 2 ore</i>  <i>Quota individuale: € 4,50</i>  Partendo dalle immagini dell'installazione d'arte Lanterna Magica, percorso creativo dedicato ad animali fantastici, manipolazione e bricolage per costruire combinazioni di animali.  È possibile scegliere anche una delle proposte didattiche.</p>
---	--

<p>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</p>	<p><b>Per i genitori</b></p> <p><b>Gli animali nel mosaico</b>  <i>Durata: 1 ora e 30 minuti</i>  <i>Quota individuale: € 4</i>  Visita guidata su animali e piante presenti nei mosaici: simbolismo, curiosità e biologia di questi coreografici protagonisti secondari.</p> <p><b>Birdwatching nelle Valli di Comacchio</b>  <i>Durata: 2 ore</i>  <i>Quota individuale: € 5</i>  Escursione alla scoperta delle specie botaniche e naturalistiche del Parco del Delta del Po.</p> <p><b>INFORMAZIONI GENERALI</b>  Visite, laboratori ed escursioni si possono abbinare per formare attività di mezza/intera giornata.</p> <p><b>I costi delle attività comprendono:</b> 1 guida ogni 40 partecipanti, materiale didattico individuale, binocolo (bicicletta e traghetto per l'itinerario nelle Valli di Comacchio). I costi per Boscoforte comprendono: 1 guida ogni 25 partecipanti e traghetto sul fiume Reno (previo rilascio autorizzazione all'ingresso).</p> <p><b>Gratuità:</b> 2 insegnanti per classe, diversamente abili e loro accompagnatori.</p> <p><b>Ti consigliamo...</b>  Completa la tua giornata al Centro  Visite Cubo Magico Bevanella!  <b>2 PARCHI = SCONTO 10%</b></p>
---	--

## Educazione scientifica, sostenibilità ambientale, creatività

<p><b>Centri e Servizi</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>La Lucertola - Centro Gioco Natura Creatività</b></p> <p>Il Centro La Lucertola è uno spazio educativo e didattico del Comune di Ravenna alla cui base sta la metodologia della ricerca applicata attraverso il gioco, per promuovere esperienze educative significative.</p> <p>Anime del Centro sono il <b>Giocattolomuseo</b>- che può essere visitato dalle classi - ed i <b>Laboratori</b> che adottano metodologie attive per promuovere attività didattiche ed educative in luoghi naturali, ma anche nella scuola, dentro la classe, per sperimentare il fare e l'inventare, per dare importanza alla seconda vita delle cose, per giocare cercando il fantastico nell'umiltà dei semplici oggetti di scarto.</p> <p>Le <b>FINALITA'</b> del Centro sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dare impulso alla ricerca pedagogica e didattica;</li> <li>- avviare percorsi di educazione ambientale per le scuole;</li> <li>- incoraggiare le attività ludiche di esplorazione di ambienti naturali e antropici per riflettere su ciò che si "sta facendo" e su ciò che "sta accadendo".</li> </ul> <p>Le <b>ATTIVITA'</b> del Centro si rivolgono a tutti gli alunni, a partire dalla Scuola per l'Infanzia; agli insegnanti, ai genitori</p>
<p><b>Progetti/attività/laboratori rivolti alle scuole</b></p>	<p>Il progetto di qualificazione scolastica per l'anno 2013/14 dell'UO Progetti e Qualificazione Pedagogica, attraverso il Centro La Lucertola, si rivolge alle scuole primarie e secondarie di 1° grado ed è in via di definizione. L'obiettivo è promuovere "esplorazioni" su temi scientifici, indagandone gli aspetti culturali, artistici e ludici e sviluppando attività riguardanti l'educazione ambientale declinate nell'ottica del gioco e della creatività .</p> <p><b>Ad ogni istituto scolastico potranno essere assegnati 2/3 laboratori gratuiti di 4/6 ore ciascuno, da concordare con gli operatori.</b></p>
<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>La Lucertola riprenderà le attività da ottobre 2013</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Pertanto da quella data verranno inviati alle scuole i nuovi progetti.</b></p>

<b>Servizio/Istituzione proponente</b>	<b>U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica Centro Gioco Natura Creatività "La Lucertola"</b>
<b>Referente</b>	<b>Centro La Lucertola</b> Tel. 0544 465078 il lunedì e il mercoledì 9.30-12.30 e 15-17,30 e-mail: <a href="mailto:lucertolacomra@racine.ra.it">lucertolacomra@racine.ra.it</a>  <b>Maura Fresa</b> Tel.0544 482171 email <a href="mailto:mfresa@comune.ra.it">mfresa@comune.ra.it</a>

## Educazione scientifica, sostenibilità ambientale, creatività Laboratori nel territorio

<p><b>Progetti/attività/laboratori rivolti alle scuole</b></p>	<p><b>1) Conosco il mio paese</b></p> <p><b>2) Foglie verdi</b></p>
<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>1) CONOSCO IL MIO PAESE</b></p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare negli alunni e nelle alunne la conoscenza del territorio e accrescerne il senso di appartenenza alla comunità</li> <li>• sensibilizzare i bambini e le bambine al rispetto del territorio</li> <li>• stimolare la creatività dei bambini e delle bambine</li> </ul> <p><b>Contenuti</b> Le classi incontrano i rappresentanti dell'Associazione Culturale "Fra Ravenna e il mare" e sono stimolate a produrre elaborati di tipo diverso (testi, disegni, fotografie etc.) sul paese di Porto Fuori.</p> <p><b>Destinatari</b> Scuola Primaria "S. Cavina" - Porto Fuori</p> <p><b>Risorse destinate</b> <b>Gruppo Operatori Culturali di Territorio</b></p> <p><b>Eventuali collaborazioni esterne</b> Associazione Culturale "Fra Ravenna e il mare"</p>

<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>2) FOGLIE VERDI</b></p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare le condizioni delle aree verdi del territorio</li> <li>• Far riflettere alunni e studenti sui temi dell'ambiente e del volontariato</li> <li>• Educare alunni e studenti al rispetto dei beni pubblici e dell'ambiente</li> <li>• Rinforzare il senso di appartenenza al territorio</li> <li>• Renderli protagonisti del progetto, valorizzando le proposte e le idee che metteranno in campo</li> <li>• Creare gruppi di lavoro per ogni plesso scolastico, che operino attivamente sul territorio impegnandoli in un'attività sia didattica che ricreativa</li> <li>• Creare collegamento fra scuola e territorio, in un progetto che parte dalla scuola per poi svilupparsi all'esterno di essa</li> <li>• Potenziare la collaborazione fra le associazioni che si occupano di ambiente e il territorio</li> <li>• Prevedere un evento pubblico, a conclusione del percorso effettuato, che mostri alla cittadinanza i risultati ottenuti.</li> </ul> <p><b>Contenuti</b></p> <p>Lo scopo è quello di valorizzare le aree verdi maggiormente bisognose di interventi (soprattutto di pulizia). Le aree sono nella Darsena (parco Mani Fiorite, parchetto del percorso stradale), a Porto Fuori e in via Poggi-Antica Milizia. Inoltre si prevedono interventi/lezioni all'interno delle classi, da parte di Associazioni competenti, per affrontare con i ragazzi i temi ecologici e ambientali.</p> <p>Evento finale, a conclusione del percorso.</p> <p><b>Destinatari</b></p> <p>Scuola Primaria "S. Cavina" - Porto Fuori</p> <p><b>Risorse destinate</b></p> <p>Gruppo Operatori Culturali di Territorio</p> <p><b>Eventuali collaborazioni esterne</b></p> <p>HERA Ravenna, Comitato Cittadino Via dei Poggi/Via Antica Milizia, Comitato Cittadino Porto Fuori</p>
<p><b>Servizio/Istituzione</b></p>	<p><b>U.O. Decentramento</b></p>
<p><b>referente</b></p>	<p><b>Sergio Totti</b> Tel. 0544 482269 E-mail <a href="mailto:stotti@comune.ra.it">stotti@comune.ra.it</a></p>

## Azioni per la promozione della sostenibilità ambientale

<b>Progetti/attività rivolti alle scuole</b> <b>Titoli/ sottotitoli</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>RICICLANDINO</b></li> <li>2. <b>IL MIO ANGOLO DEL RIFIUTO CON AFFETTO</b></li> <li>3. <b>AMBASCIATORI PER LA CAMPAGNA CONTRO IL FENOMENO DEL "LITTERING"</b>  (Campagna per contrastare il diffuso fenomeno dell'abbandono dei piccoli rifiuti di ogni genere gettati per strada)</li> <li>4. <b>DALL'ORTO IN BARATTOLO ALL'ORTO ENEGETICO</b></li> <li>5. <b>MESE DELL'ALBERO IN FESTA (e suoi laboratori tematici)</b></li> </ol>
<b>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</b>	<b>VEDI ALLEGATO 4</b> <b>Servizio Ambiente</b>

<b>Centri e Servizi</b>	<b>Multicentro CEAS</b> <b>(Centro di Educazione ambientale e alla sostenibilità):</b>  Centro di raccordo fra le diverse azioni di educazione ambientale e alla sostenibilità rivolte prioritariamente alle scuole realizzate da diversi servizi comunali (Istruzione - Centro La Lucertola, Uff. Agenda 21, Servizio Mobilità, Museo Natura) in collaborazione con altri soggetti e associazioni ambientaliste del territorio. Tale centro, che si sta costituendo in base alla nuova normativa regionale, diviene il riferimento per tutte le attività di educazione ambientale accreditabili per i bandi INFEA.
<b>Servizio/Istituzione</b>	<b>Ufficio Educazione alla Sostenibilità e Agenda 21</b>
<b>referente</b>	<b>Luana Gasparini</b> tel.0544/482266 cell. 383441122 E-mail lgasparini@comune.ra.it

## Allegato 4

### Servizio Ambiente

<p><b>Progetti/attività rivolti alle scuole</b> Titoli/ sottotitoli</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. RICICLANDINO</li> <li>2. IL MIO ANGOLO DEL RIFIUTO CON AFFETTO</li> <li>3. AMBASCIATORI PER LA CAMPAGNA CONTRO IL FENOMENO DEL "LITTERING" (Campagna per contrastare il diffuso fenomeno dell'abbandono dei piccoli rifiuti di ogni genere gettati per strada)</li> <li>4. DALL'ORTO IN BARATTOLO ALL'ORTO ENEGETICO</li> <li>5. MESE DELL'ALBERO IN FESTA (e suoi laboratori tematici)</li> </ol>
<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</b></p>	<p><b><u>1-RICICLANDINO</u></b> <b>Obiettivi:</b> Diffusione della pratica della raccolta differenziata a tutte le scuole partecipanti e alle loro famiglie per incidere significativamente sulle percentuali di tale tipo di raccolta della nostra città e consolidare un abitudine che in quanto tale garantisce il mantenimento del conferimento differenziato. <b>Contenuti:</b> Le scuole partecipanti guidate dal Comune di Ravenna e da HERA che ne curano l'organizzazione, partecipano ad una simbolica competizione per registrare i propri quantitativi di raccolta differenziata conferita presso le stazioni ecologiche (e quindi di qualità utile a rifornire la filiera del recupero). Tale competizione sollecita le scuole al massimo coinvolgimento sul territorio e alla massima diffusione dell'importanza e conoscenza della raccolta differenziata. La prassi della raccolta differenziata sarà premiata o con bonus in denaro derivante dall'utilizzo in stazione ecologica del barcone scuola o riconoscimenti per i pesi generali determinati con uso del barcone personale unitamente al barcone scuola da parte delle famiglie (che così ricevono nella loro bolletta la scoutistica) I premi finali alle scuole daranno poi conto sia dei quantitativi che delle prassi organizzative che le scuole riescono a mettere in atto per superare le varie difficoltà e criticità.</p>

<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</b></p>	<p><b><u>Destinatari</u></b> è rivolto a tutti gli ordini di scuola agli insegnanti, personale non docente e famiglie</p> <p><b><u>Tempistica</u></b> ( sia del progetto e sia per eventuali prenotazioni, richieste etc.): il progetto si svolge durante l'anno scolastico. Le scuole interessate potranno segnalare il proprio interesse a partecipare sin dai primi giorni di scuola. L'invito all'incontro organizzativo che avrà luogo verso il 20 di settembre sarà inviato alle scuole già partecipanti e a quelle che segnalano il loro interesse . La partecipazione potrà comunque avvenire in qualsiasi momento. L'avvio ufficiale (con il conteggio dei bonus in denaro derivanti dall'uso dei barcone scuola) sarà comunicato e avverrà tra il primo di ottobre e il 15 di ottobre appena Hera sarà tecnicamente pronta per i conteggi in automatico. <b><u>Eventuali collaborazioni esterne:</u></b> (associazioni, esperti..) Oltre alla stretta collaborazione con Hera, si registra la partecipazione di Legambiente</p> <p><b><u>2- IL MIO ANGOLO DEL RIFIUTO CON AFFETTO</u></b></p> <p><b><u>Obiettivi:</u></b> Sensibilizzare e far comprendere come a volte il rifiuto possa essere invece una risorsa attraverso la pratica del riuso, per evitare spreco e per consentire all'oggetto di rivivere per soddisfare bisogni di altri.</p> <p><b><u>Contenuti</u></b> concorso proposto alle scuole che si basa sulla filosofia del RCA (Rifiuto con affetto) per contrastare la tendenza diffusa a gettare nella spazzatura oggetti ancora utilizzabili. RCA stimola una riflessione mettendo in evidenza l'importanza di un "rifiuto" e nel contempo consumo critico e consapevole.</p> <p><b><u>Destinatari-</u></b>Tutte le scuole di ogni ordine e grado, insegnanti e famiglie</p> <p><b><u>Tempistica:</u></b> ( sia del progetto e sia per eventuali prenotazioni, richieste etc.): Il concorso viene lanciato nel mese di settembre unitamente al progetto Riciclandino e le scuole che decidono di aderire hanno tempo di organizzare il loro spazio del "Rifiuto con affetto" durante l'anno scolastico consegnando nel mese di maggio relazione che documenta la buona pratica realizzata.</p> <p><b><u>Eventuali collaborazioni esterne</u></b> ( associazioni, esperti.): collaborazione con HERA, laboratori con Associazioni specializzate in Progetti educativi ambientali, eventuali collaborazioni che ogni singola scuola intende attivare .</p>
---	--

<p>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</p>	<p><b><u>3-AMBASCIATORI DELLA CAMPAGNA CONTRO IL FENOMENO DEL "LITTERING" (Campagna per contrastare il diffuso fenomeno dell'abbandono dei piccoli rifiuti di ogni genere gettati per strada)</u></b></p> <p><b><u>Obiettivi:</u></b> diffondere la conoscenza e la sensibilizzazione verso un fenomeno negativo rappresentato dal crescente malcostume di gettare a terra piccoli rifiuti senza curarsi dell'ambiente e del decoro della città e dei luoghi. L'obiettivo principale è quello di rendere consapevoli i giovani che il fulcro degli sforzi per combattere questo fenomeno nasce proprio da loro stessi, da ogni singolo cittadino. Facendo leva su un rinnovato senso civico che costringe a ragionare sui gesti, a volte inconsapevoli, ogni volta che si sta per buttare un rifiuto a terra . Partendo dal littering il ragionamento diventa analisi dei comportamenti criminali dei medio/grandi abbandoni di rifiuto che deturpano le nostre strade e spesso causano danni ingenti al nostro ambiente .</p> <p><b><u>Contenuti</u></b> - il progetto prevede di coinvolgere una o due classi per scuola ( o più) in una performance di sensibilizzazione al problema che gli stessi alunni potranno ripetere nelle altre classi della stessa scuola. Al termine dell'anno scolastico agli studenti attivi sulla diffusione del messaggio verrà consegnato la targhetta di riconoscimento come Ambasciatore contro la diffusione del littering. Il messaggio potrà così vedere protagonisti della sua diffusione gli stessi studenti ed essere veicolato e diffuso come autoformazione e sensibilizzazione di cui loro stessi potranno monitorare i risultati.</p> <p>Destinatari ( a quanti è rivolto, classi o età se alunni tipologia di operatori se insegnanti/ educatori )studenti e insegnanti delle scuole aderenti , è possibile coinvolgere le scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado.</p> <p><b>Tempistica ( sia del progetto e sia per eventuali prenotazioni, richieste etc.):</b> le scuole interessate potranno contattare il Multicentro CEAS e concordare la data di avvio del progetto.</p> <p><b><u>Eventuali collaborazioni esterne ( associazioni, esperti..)</u></b> Legambiente Ravenna, Società che operano nel campo della educazione ambientale.</p>
--	--

<p>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</p>	<p><b><u>4-DALL'ORTO IN BARATTOLO ALL'ORTO ENEGETICO</u></b></p> <p><b><u>Obiettivi:</u></b> progetto teso a mettere in “vetrina” le esperienze già attive presso le scuole di orto o giardino scolastico e di assistenza e appoggio per l’avvio di nuove esperienze simili. Si tratta di raccontare e testimoniare percorsi tra loro diversi ma accomunati da un amore per la natura e i frutti della sua terra. Di appoggiare le progettualità di nuovi orti e giardini per sottolinearne e valorizzarne, sia la molteplice portata formativa sia la preziosa occasione per vedere e toccare la natura al lavoro. Altro importante fattore che riguarda questa esperienza è l’apertura alla comunità circostante (sia le famiglie che le realtà associative, commerciali ecc. che insistono intorno alle scuole) fondamentale per il mantenimento del progetto. Inoltre l’esperienza compiuta diventa l’occasione per affrontare il tema “energia” nelle sue tante accezioni che partono proprio dallo sviluppo di un seme per arrivare all’utilizzo delle piante e dei rifiuti che esse producono.</p> <p><b><u>Contenuti:</u></b> il Multicentro CEAS Ravenna- Agenda 21 mette a disposizione delle scuole che voglio avviare esperienze di orti o giardini le proprie conoscenze e professionalità ed un supporto tecnico per il superamento di eventuali difficoltà burocratiche o logistiche. Pubblica e mette in “vetrina” tutte le esperienze che verranno documentate e offerte alla conoscenza diffusa.</p> <p><b><u>Destinatari ( a quanti è rivolto, classi o età se alunni tipologia di operatori se insegnanti/ educatori ):</u></b> insegnanti, studenti, famiglie delle scuole primarie e secondarie di primo grado.</p> <p><b><u>Tempistica ( sia del progetto e sia per eventuali prenotazioni, richieste etc.):</u></b> in base agli accordi presi con ogni singola scuola aderente.</p> <p><b><u>Eventuali collaborazioni esterne ( associazioni, esperti.):</u></b> famiglie, i preziosi nonni ortolani, esperti del settore</p>
--	--

<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</b></p>	<p><b><u>5- MESE DELL'ALBERO IN FESTA (e suoi laboratori tematici)</u></b></p> <p><b><u>Obiettivi:</u></b> L'obiettivo principale è quello di realizzare, come ormai avviene da 26 anni, laboratori scolastici all'aperto in particolare all'interno delle nostre zone naturali patrimonio unico e prezioso di biodiversità.</p> <p><b><u>Contenuti:</u></b> attraverso l'organizzazione di numerosi soggetti vengono realizzate nelle pinete e in alcune aree naturali urbane attività di piantumazione di nuove piante (scuole materne e prime classi scuola primaria) e laboratori tematici o passeggiate naturalistiche al centro dei fantastici luoghi della pineta di san Vitale per conoscerne i segreti o viverne le gioiose possibilità di svago. Accompagnano e guidano i giovani studenti: volontari delle associazioni venatorie e ambientaliste, alcuni animatori esperti che cercano di trasmettere attraverso le proprie passioni o professionalità l'amore per la natura, il rispetto che le è dovuto e la consapevolezza della sua fragilità e necessità di protezione e difesa.</p> <p><b>Destinatari ( a quanti è rivolto, classi o età se alunni tipologia di operatori se insegnanti/ educatori ); scuole materne e scuole primarie</b></p> <p><b><u>Tempistica:</u></b> ( sia del progetto e sia per eventuali prenotazioni, richieste etc..)adesioni al progetto nel mese di gennaio (invio modulo partecipazione) realizzazione dal 15 di marzo al 15 di aprile 2014</p> <p><b><u>Eventuali collaborazioni esterne ( associazioni, esperti..):</u></b> Associazioni venatorie, associazioni ambientaliste, aziende e altre istituzioni</p>
<p><b>Servizio/Istituzione</b></p>	<p><b>Multicentro CEAS-Agenda 21</b> presso Servizio Ambiente ed Energia Comune Ravenna Sito per consultazione <b>programma AMBIENTE 2013</b> <a href="http://www.agenda21.ra.it">www.agenda21.ra.it</a></p>
<p><b>Referente</b></p>	<p><b>Luana Gasparini</b> Tel. <u>0544/482266</u> Email: <a href="mailto:lgasparini@comune.ra.it">lgasparini@comune.ra.it</a></p>

## Mobilità sostenibile

<p>Progetti/attività rivolti alle scuole Titoli/ sottotitoli</p>	<p>1. MOBILITA' SOSTENIBILE: progetti partecipati sulla conoscenza pratica e progettazione di una mobilità sostenibile a partire dalla scuola.</p> <p><b>PEDIBUS</b></p> <p>2. UN PEDIBUS TARGATO RAVENNA</p>
<p>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</p>	<p>1) <u>MOBILITA' SOSTENIBILE</u>: progetti partecipati sulla conoscenza pratica e progettazione di una mobilità sostenibile a partire dalla scuola.</p> <p><b>Obiettivi:</b> avviare progetti di sensibilizzazione alla mobilità sostenibile che riguardino l'uso della bicicletta e l'uso degli autobus inserendo le <b>attività nel contesto territoriale su cui insiste la scuola.</b></p> <p><b>Contenuti:</b> Far conoscere agli studenti le possibilità di spostarsi a piedi o in autobus per raggiungere i luoghi conosciuti e praticati quotidianamente, sensibilizzare e far conoscere i tempi della salute e dell'ambiente legati alla qualità dell'aria che respiriamo e alla necessità di fare un regolare movimento fisico. Con ogni singola scuola si potranno realizzare progettazioni specifiche e su peculiarità di ognuna inserendo le buone pratiche realizzate in una cornice che richiami il Mobility management previsto da specifiche norme di legge.</p> <p><b>Destinatari ( a quanti è rivolto, classi o età se alunni tipologia di operatori se insegnanti/ educatori) :</b> studenti, insegnanti scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado.-</p> <p><b>Tempistica ( sia del progetto e sia per eventuali prenotazioni, richieste etc.):</b> in base ad accordi con le singole scuole</p> <p><b>Eventuali collaborazioni esterne ( associazioni, esperti.):</b> collaborazione attiva di Legambiente Ravenna, altre associazioni come FIAB o associazioni sportive, Star Romagna .</p>

<p>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</p>	<p style="text-align: center;"><b>PEDIBUS</b></p> <p>Un percorso di mobilità pedonale casa - scuola coinvolge diversi aspetti e una molteplicità di soggetti e di relazioni sia nella scuola che nel territorio, richiedendo azioni complesse per coinvolgere i diversi destinatari ( i bambini e le famiglie in primo luogo), ma anche la scuola e tutti gli operatori ed i volontari interessati nell'organizzazione concreta di un "Pedibus".</p> <p>Il Comune di Ravenna partendo dalla verifica di alcune situazioni di criticità in relazione alla congestione delle zone circostanti l'ingresso di edifici scolastici cittadini ha attivato sperimentazioni, ormai consolidate di "Pedibus" che coinvolgono <b>la Scuola Elementare "Augusto Torre" e la scuola "Randi"</b> di Ravenna e altre scuole che nei prossimi anni scolastici vorranno aderire a tale progetto.</p> <p>L'attivazione del "Pedibus" si realizza attraverso un <b>progetto che vuole essere educativo, formativo e partecipato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>rendendo protagonisti i bambini e i ragazzi,</b> ascoltandoli, raccogliendo le percezioni degli spazi urbani da loro conosciuti e agiti, accompagnandoli in comportamenti più sostenibili, con <b>obiettivi concreti e partecipati di trasformazione dell'ambiente urbano,</b></li> <li>• <b>la collaborazione della scuola e delle insegnanti e la</b> concreta partecipazione di tutte le componenti della "comunità, in primo luogo delle famiglie che si attivano in azioni di volontariato,</li> <li>• <b>permettendo ai genitori che lavorano di creare un servizio gratuito per l'accompagnamento a scuola dei propri bambini,</b></li> <li>• limitare la presenza delle auto in generale ma soprattutto nelle ore di punta in coincidenza delle scuole, con indubbio vantaggio della viabilità locale e di risparmio dei tempi necessari.</li> </ul> <p>Il Pedibus si propone come un progetto flessibile del tipo working in progress, dovrà perciò svilupparsi ed evolvere adattandosi alle situazioni ed esigenze delle singole scuole o classi partecipanti.</p>
---	--

<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>2) <u>UN PEDIBUS TARGATO RAVENNA</u></b></p> <p><b><u>Obiettivi</u></b> Avviare presso le scuole ravennati esperienze di pedibus attraverso il graduale coinvolgimento delle famiglie e dei servizi comunali interessati al fine di rendere stabile e continuativa nel tempo la sana, ecologica, divertente abitudine di andare a scuola a piedi.</p> <p><b><u>Contenuti:</u></b> l'attività del Comune si propone di affiancare i soggetti interessati scuola, alunni, famiglie nell'avvio di un pedibus sia per quanto riguarda l'organizzazione che per quanto attiene alla messa in sicurezza del percorso prescelto</p> <p><b><u>Destinatari</u></b> ( a quanti è rivolto, classi o età se alunni tipologia di operatori se insegnanti/ educatori ) dirigenti, insegnanti studenti e famiglie delle scuole primarie</p> <p><b><u>Tempistica</u></b> ( sia del progetto e sia per eventuali prenotazioni, richieste etc.): in base alle richieste di attivazione su accordi con le rispettive scuole</p> <p><b><u>Eventuali collaborazioni esterne</u></b> ( associazioni, esperti.): Legambiente, AUSL, Società e associazioni che operano nel campo della educazione ambientale e alla sostenibilità</p>
<p><b>Servizio/Istituzione proponente</b></p>	<p><b>U.O Progetti e Qualificazione Pedagogica Ufficio Educazione Ambientale, Agenda 21 Servizio mobilità</b></p>
<p><b>referenti</b></p>	<p><b>Mirella Borghi</b> tel. 0544 482377 E-mail: <a href="mailto:mborghi@comune.ra.it">mborghi@comune.ra.it</a> <b>Luana Gasparini</b> tel 0544 482366 E-mail: <a href="mailto:lgasparini@comune.ra.it">lgasparini@comune.ra.it</a> <b>Nicola Scanferla</b> tel 0544 482226 E-mail: <a href="mailto:nscanferla@comune.ra.it">nscanferla@comune.ra.it</a></p>

## Mobilità Sostenibile

<p><b>Progetti/attività rivolti alle scuole</b></p>	<p><b>“VADO A CASA DA SOLO”</b>  <b>Sicurezza, autonomia, fiducia nei percorsi fermata scuolabus-casa</b></p>
<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</b></p>	<p>Progetto “ Vado a casa da solo”: sicurezza, autonomia, fiducia nei percorsi fermata scuolabus-casa</p> <p><b>Obiettivi</b>  Il progetto si colloca fra gli interventi di promozione dell’autonomia, della cultura ed azioni tese ad una maggiore salute e sicurezza dei ragazzi, della conoscenza del territorio e di educazione alla cittadinanza. Percorrere in autonomia il tratto - fermata scuolabus - casa - è un’ esperienza educativa concreta, che rappresenta un importante aspetto per la loro crescita e per il miglioramento della qualità della vita</p> <p><b>Contenuti</b>  Il progetto prevede le seguenti fasi: a) incontri con le famiglie per condivisione delle problematiche e riflessione pedagogica, , organizzativa relativa alla mobilità, in particolare sull’aspetto educativo che orienta a sviluppare l’autonomia e la responsabilità dei ragazzi, accordando loro fiducia come investimento sull’oggi e sul futuro;  b) presentazione da parte delle famiglie interessate di dichiarazione mirata a certificare la capacità del proprio figlio a percorrere il percorso in autonomia;  c) raccolta dei moduli da parte delle segreterie scolastiche ed inoltre all’Ufficio Trasporto.  d) verifica a fine anno scolastico</p> <p><b>Destinatari</b>  <b>Studenti che frequentano le scuole secondarie di 1°grado e che usufruiscono del trasporto scolastico comunale.</b></p> <p><b>Risorse destinate</b>  1 referente, 1 collaboratore, pedagogista e Dirigente U.O. Qualità Pedagogica,</p> <p><b>Eventuali collaborazioni esterne</b>  Prof. Andrea Canevaro Università di Bologna, Ass. CAMINA, i dirigenti scolastici interessati, le segreterie scolastiche</p>
<p><b>Servizio/Istituzione</b></p>	<p><b>Servizio Diritto allo Studio</b></p>
<p><b>Referente</b></p>	<p><b>Rita Taroni Tel.0544 482364 cell.3297507972</b>  <b>E-mail: <a href="mailto:rtaroni@comune.ra.it">rtaroni@comune.ra.it</a></b></p>

## Prevenzione e benessere: educazione alimentare

<p>Progetti/attività rivolti alle scuole Titoli/ sottotitoli</p>	<p style="text-align: center;"><b>“Stili di vita e buone abitudini alimentari”</b></p>
<p>Breve descrizione dei progetti/attività/laboratori</p>	<p><b>Obiettivi:</b> Promuovere:uno stile di vita sano;un comportamento alimentare consapevole ed equilibrato;le conoscenze sull'alimentazione, le caratteristiche degli alimenti, la sicurezza alimentare e nutrizionale;le conoscenze sulla filiera alimentare, la certificazione e l'etichettatura;le conoscenze sulle produzioni agricole e agroalimentari e sulle tradizioni storico-culturali del territorio. Promuovere il benessere e la salute ..</p> <p><b>Contenuti.</b> Le attività previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ informazione e sensibilizzazione delle famiglie sugli obiettivi del progetto;</li> <li>❖ Incontro di presentazione alle insegnanti</li> <li>❖ preparazione di ricette nei laboratori di cucina</li> <li>❖ Laboratori/animazioni costruiti intorno al mondo della frutta e degli ortaggi.</li> <li>❖ Incontro conclusivo con genitori e insegnanti tenuto da un esperto nutrizionista</li> </ul> <p><b>Destinatari ( a quanti è rivolto, classi o età se alunni tipologia di operatori se insegnanti/ educatori )</b> frequentanti le scuole primarie. Ogni anno a rotazione saranno coinvolte circa 12 classi</p> <p><b>Eventuali collaborazioni esterne ( associazioni, esperti..)</b> Impresa di ristorazione Camst;</p>
<p>Servizio/Istituzione proponente</p>	<p><b>Servizio Diritto allo Studio</b></p>
<p>referente per raccordo/ comunicazioni ed integrazione nel gruppo di lavoro</p>	<p><b>Rita Taroni</b> Tel.0544482364 cell.3297507972 Email: rtaroni@comune.ra.it</p>

## Prevenzione e benessere: attività sportiva

<p><b>Progetti/attività rivolti alle scuole</b></p>	<p><b>ATTIVITA' SPORTIVE</b> La promozione della <b>pratica sportiva</b> ha mirato sia a diffondere sani stili di vita che a creare occasioni di solidarietà e senso di comunità,. Tutto questo è stato reso possibile dalla formula partecipativa che ha visto svilupparsi e consolidarsi un numero notevole di associazioni e società Al processo attivamente contribuiscono, le istituzioni scolastiche e l'Azienda Sanitaria Locale</p> <p><b>GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI</b> Accordo di collaborazione, che per il prossimo anno scolastico deve essere riconfermato, fra Comune di Ravenna e l'ufficio scolastico regionale per l'Emilia Romagna - uff. XV Ravenna, per l'organizzazione dei giochi sportivi studenteschi</p>
<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</b></p>	<p>I <b>Giochi Sportivi Studenteschi (G.S.S.)</b> sono promossi dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano con la collaborazione, per le rispettive fasi di competenza, delle Regioni, degli Enti Locali e degli Organi Collegiali della Scuola.</p> <p>Tale manifestazione educativo-sportiva generalmente coinvolge, solamente nelle fasi comunali della stessa, alcune migliaia di alunni dalle scuole elementari alle superiori suddivisi nelle rispettive categorie e discipline.</p> <p>Ai G.S.S. possono partecipare tutti gli studenti delle scuole statali e private senza esclusione alcuna, a condizione che abbiano frequentato regolarmente le ore di avviamento alla pratica sportiva.</p> <p>Essi sono suddivisi, per tutte le discipline sportive, in diverse fasi di svolgimento: fase di circolo o di istituto, comunale, provinciale, regionale e nazionale.</p> <p><b>Destinatari</b> Scuole dell'obbligo e scuole superiori.</p>
<p><b>Servizio/Istituzione proponente</b></p>	<p><b>Ufficio Scolastico Provinciale di Ravenna Comune di Ravenna - U.O. Sport e Tempo Libero Gianluca Guerrini Tel. 0544482235 E-mail <a href="mailto:gguerrini@comune.ra.it">gguerrini@comune.ra.it</a></b></p>

## Prevenzione e benessere: attività sportiva

<b>Progetti/attività rivolti alle scuole</b>	<b>SCACCHI GIOCO PER CRESCERE</b> <b><u>Iniziativa in corso di riconferma</u></b>
<b>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</b>	<p>L'iniziativa proposta è finalizzata all'alfabetizzazione scacchistica dei ragazzi e si propone di avviare negli Istituti Scolastici aderenti dei corsi di scacchi, organizzando dei centri permanenti di formazione dove gli alunni possano anche approfondire le tecniche di gioco degli scacchi ed interiorizzare gli aspetti educativi del gioco.</p> <p>I corsi, tenuti da docenti specializzati e da esperti di scacchi, si sviluppano in 10-12 lezioni di un'ora e si concludono con un torneo finale delle scuole.</p> <p><b>Destinatari</b> scuole primarie</p>
<b>Servizio/Istituzione proponente</b>	<b>Comune di Ravenna - U.O. Sport e Tempo Libero</b> <b>U.I.S.P. Comitato di Ravenna</b>
<b>Referenti comunicazioni</b>	<p><b>U.I.S.P. Comitato di Ravenna</b> <b>Athos Maggioli</b> Tel. 0544219724 E-mail ravenna@uisp.it</p> <p><b>U.O. Sport e Tempo Libero</b> <b>Gianluca Guerrini</b> Tel. 0544482235 E-mail gguerrini@comune.ra.it</p>

## Prevenzione e benessere: attività sportiva

<b>Progetti/attività rivolti alle scuole</b>	<b>1. MINIOLIMPIADI</b>
<b>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</b>	<p><b>3. MINIOLIMPIADI/GIORNATA DELLO SPORT</b></p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere il valore educativo dello sport e della sana competizione</li> <li>• mostrare ai bambini e alle bambine l'aspetto ludico e non competitivo dello sport</li> <li>• avvicinare i bambini e le bambine alle diverse specialità dell'atletica</li> </ul> <p><b>Contenuti</b> Manifestazione sportiva pluridisciplinare che si svolge nel campo sportivo di atletica di Marina di Ravenna.</p> <p><b>Destinatari</b> Scuole primarie dell'Istituto Comprensivo "Mameli" - Marina di Ravenna Scuola Primaria "I. Masih" - Lido Adriano classi terze, quarte e quinte</p> <p><b>Risorse destinate</b> <b>Gruppo Operatori Culturali di Territorio</b></p> <p><b>Eventuali collaborazioni esterne</b> Società "Atletica Mercurio" - Marina di Ravenna Pro Loco - Marina di Ravenna Pro Loco - Porto Corsini.</p>
<b>Servizio/Istituzione</b>	U.O. DECENTRAMENTO
<b>Referente</b>	<b>Sergio Totti</b> Tel. 0544 482269 E-mail stotti@comune.ra.it

# AMBITO FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI E DEI DIVERSI OPERATORI DEL TERRITORIO

**Formazione pedagogica e didattica, Libri e lettura Integrazione Inclusione  
Cittadinanza Progetti europei Attività sportiva**

## TEMATICHE

**La formazione, elemento di sviluppo della qualità delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, Pag. 111**

**Libri, lettura, narrazione pag. 115**

**Accoglienza - Integrazione - Inclusione pag. 117**

**Attività espressive:, arte, musica, teatro Pag. 119**

**Cittadinanza - Legalità - Comunità- Progetti europei pag. 123**

**Promozione attività sportiva pag. 125**

## AREE E SERVIZI COINVOLTI

**Area Istruzione e Politiche di Sostegno : U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica**

**Istituzione Biblioteca Classense – U.O. Pubblica Lettura**

**UO Politiche per Immigrazione Casa delle Culture**

**Ufficio Politiche Europee**

**Mar Museo d'Arte Città di Ravenna**

**Fondazione Ravenna Antica**

**Ravenna Teatro**

**AUSL**

**Provincia di Ravenna Settore Formazione Lavoro Istruzione**

**Centro ReciprocaMente**

**Scuola Arti e Mestieri A.Pescarini**

**Istituto Storico della Resistenza Età Contemporanea RA**

**ed altri soggetti e associazioni che collaborano  
con il Comune alla realizzazione delle attività formative**

## La formazione, elemento di sviluppo della qualità delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado

<p>Progetti/attività rivolti alle scuole</p>	<p><b>Percorsi Formativi per insegnanti</b> La formazione quale strumento di sviluppo della qualità scolastica</p> <p><b>Proposte</b> <b>A.S. 2013-2014</b></p> <p>La formazione, proposta ogni anno scolastico agli insegnanti delle scuole e dei servizi educativi ed agli diversi operatori del territorio, è tesa al miglioramento della qualità educativa e didattica in relazione alla evoluzione della professionalità docente ed educativa di fronte ai mutamenti veloci e inarrestabili dei contesti culturali e sociali di riferimento.</p> <p>In questo anno scolastico saranno proposti</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) <u>seminari, incontri, eventi</u></li><li>2) <u>Intergruppi Formativi</u> curate dal coordinamento pedagogico</li><li>3) <u>laboratori creativo/formativi</u> collegati a progetti territoriali,</li><li>4) <u>corsi</u></li></ol> <p>Diverse agenzie e istituzioni sociali e formative del territorio, sono state coinvolte in modo da valorizzare competenze e professionalità di chi -in più ambiti- può sostenere e qualificare chi si occupa di infanzia-insegnanti, educatori, operatori, personale ausiliario, famiglie.</p>
--	--

Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori

## Seminari e incontri formativi

### Tematiche pedagogico didattiche

Seminario di apertura dell'anno scolastico

**"L'agire educativo -la professionalità docente tra sapere ed esperienze sul campo"**

Forum della qualità scolastica

**"Verso una scuola civica -le proposte del Comune di Ravenna per un POF del territorio"**

### Tematiche socio educative

Lectio magistralis

**"Educare cittadini plurilingui"**

Presentazione rapporto UNICEF sulla disabilità

**" Diritti senza barriere"**

Seminario/laboratorio di educazione al genere

**"Giochi da maschio, giochi da femmina e da tutt'e due"**

### Tematiche socio -educative: storia e cittadinanza

Incontro seminariale -Ist.Storico della Resistenza

**"Ho servito come un buon soldato" sulla figura di Giovanni Frignani**

Dialoghi sulla democrazia e la costituzione: incontro per genitori e insegnanti

**"Imparare la Libertà il potere dei genitori come leva di Democrazia"**

## Eventi

Suoni in scena: terza edizione

Mostra : **"Strumenti sorprendenti -materiali in forma sonora"**

<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<p><b><u>Corsi di Formazione apprendimento delle lingue ,complessità e ricchezza della comunicazione,</u></b></p> <p>Cittadini Plurilingui DSA: A scuola di Parole</p> <p>I Corsi della Casa delle Culture: Formazione docenti su didattica interculturale e insegnamento della lingua italiana come L2</p> <p>Linee guida per la valutazione degli studenti stranieri: protocollo sperimentale sottoscritto da tutti gli istituti di 1° e 2° grado</p> <p><b><u>Corsi di Formazione su temi legati alla disabilità e integrazione</u></b></p> <p>1) AUTISMO 1 ° livello - corso base AUTISMO 2° livello - Laboratorio costruzione materiali educativi 2) CAA Comunicazione Aumentativa Alternativa</p> <p><b><u>Laboratori didattici : linguaggi espressività, creatività</u></b></p> <p><b>Arte</b> sez. didattica del MAR 1) Ri-conoscere la realtà: il disegno dal vero come strumento di conoscenza della realtà</p> <p>sez didattica Fondazione Ravenna antica 1) Il mosaico nelle sue innumerevoli declinazioni 2) Tessere contemporanee</p> <p><b>Teatro Musica e Lettura</b> 1) Siamo Asini o Maestri 3° edizione Drammatico vegetale/Ra Teatro</p> <p>3) <b>Sonorità quotidiane percorsi creativi fra musica, arte e narrazione</b> Rete NPM</p> <p>5) <b>Libri e Lettura in adolescenza</b> Rete NPL</p>
---	---

	<p>Per maggiori informazioni e dettagli è stata inviata alle scuole all'inizio di settembre, <u>la dispensa "Percorsi formativi 2013/14"</u> con le proposte di formazione.</p> <p style="text-align: center;"><b>Vedi ALLEGATO 1 Percorsi Formativi Pag.126</b></p>
<b>Servizio/Istituzione proponente</b>	<b>U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica Area Istruzione e Politiche di Sostegno</b>
<b>Referenti</b>	<p><b>Mirella Borghi</b> Tel.0544 482377 <a href="mailto:mborghi@comune.ra.it">mborghi@comune.ra.it</a></p> <p><b>Maria Grazia Bartolini</b> Tel.0544 482889 <a href="mailto:mbartolini@comune.ra.it">mbartolini@comune.ra.it</a></p> <p><b>Elena Mazzucato</b> Tel.0544 482372 <a href="mailto:emazzucato@comune.ra.it">emazzucato@comune.ra.it</a></p>

## Libri, lettura, narrazione

<p><b>Progetti/attività rivolti alle scuole</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. FORMARE IL LETTORE</li> <li>2. LIBRI E LETTURA PER L'INFANZIA</li> <li>3. LEGGERE ADOLESCENTE</li> </ol>
<p>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</p>	<p><b>FORMARE IL LETTORE</b></p> <p><b>Obiettivi</b>          Il progetto prevede la formazione degli insegnanti e degli operatori in generale sui temi della lettura, sull'editoria e la letteratura per ragazzi, sulle modalità di fruizione del sistema bibliotecario territoriale e nazionale con l'uso delle risorse informative in rete.</p> <p><b>Contenuti</b>          La formazione si articola in tre moduli:          a) formazione su NpL a insegnanti dipendenti del Comune, operatori culturali e altri educatori in collaborazione con ufficio Istruzione          b) formazione su lettura e libri 0-6 per Nati per Leggere su richiesta diretta delle singole scuole          c) formazione su Nati per la Musica in collaborazione con Provincia di Ravenna 0-6 e istituti musicali del territorio          d) formazione a insegnanti per la fascia media-superiore con <i>Leggere adolescente</i> in collaborazione con Ufficio Istruzione</p> <p><b>Destinatari</b>          Il pubblico è quello degli insegnanti tutti e degli educatori in genere.</p> <p><b>Risorse destinate</b>          Le risorse finanziarie sono in capo al bilancio dell'Istituzione e non distinguibili per la U.O, fanno riferimento al costo del personale bibliotecario impiegato nella docenza: 1 Quadro aziendale e 1 Bibliotecario categoria C.</p>

	<p><b>Eventuali collaborazioni esterne</b>          Personale volontario per il lavoro in biblioteca e Lettori volontari di NpL per le attività di lettura in biblioteca (0-5 anni); collaborano altri uffici comunali e la Provincia di Ravenna su Nati per la Musica.</p>
<b>Servizio/Istituzione</b>	<p><b>Istituzione Biblioteca Classense - U.O. Pubblica Lettura          Area Istruzione e Politiche di Sostegno - U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica</b></p>
<b>Referenti</b>	<p><b>Nicoletta Bacco</b>          Istituzione Biblioteca Classense -U.O. Pubblica Lettura          Tel. 0544 482182 E-mail <a href="mailto:bacco@comune.ra.it">bacco@comune.ra.it</a></p> <p><b>Stefania Lucca Centro di lettura "Albero dei libri"</b>          Area Istruzione U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica          Tel. 0544 482571 E-mail <a href="mailto:alberodeilibri@comune.ra.it">alberodeilibri@comune.ra.it</a></p>

## Accoglienza - Integrazione - Inclusione I Corsi della Casa delle Culture

<p><b>Progetti/attività rivolti alle scuole</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>FORMAZIONE DOCENTI SU DIDATTICA INTERCULTURALE E INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA COME L2</b></li>   <li>2. <b>LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI STRANIERI: PROTOCOLLO SOTTOSCRITTO DA TUTTI GLI ISTITUTI DI 1° E 2° GRADO</b></li> </ol>
<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</b></p>	<p><b>FORMAZIONE DOCENTI SU DIDATTICA INTERCULTURALE E INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA COME L2</b></p> <p><b>Obiettivi</b> Fornire ai docenti conoscenze teoriche e competenze operative nell'organizzazione di contesti d'apprendimento facilitanti per l'inserimento degli studenti migranti e nella gestione delle classi con presenza multiculturale.</p> <p><b>Contenuti</b> L'intercultura è un progetto intenzionale che richiede competenze specifiche per una didattica partecipata , cooperativa, che educa all'incontro e alle relazioni. La formazione docenti è un processo che consente l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze volte alla co-costruzione di una scuola interculturale</p> <p><b>Destinatari</b> Docenti, mediatori, educatori</p> <p><b>Eventuali collaborazioni esterne</b> Università di Venezia Cà Foscari: supervisione e formazione</p>

<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</b></p>	<p><b>LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI STRANIERI: PROTOCOLLO SPERIMENTALE SOTTOSCRITTO DA TUTTI GLI ISTITUTI DI 1° E 2° GRADO</b></p> <p><b>Obiettivi</b>  Queste linee guida propongono le modalità preferibili per costruire a livello  Incentivare alcune linee operative sulla base di un accordo già sottoscritto da tutte le scuole di Ravenna Cervia e Russi, per una valutazione degli alunni non italofoeni o non ancora sufficientemente italofoeni coerente con il percorso d'accoglienza, di inserimento e di individualizzazione del progetto didattico/educativo.  Promuovere il successo scolastico</p> <p><b>Contenuti</b> territoriale la condivisione di procedure, di approcci, di strumentazione, tenendo conto della normativa esistente che rafforza il ruolo e la responsabilità delle istituzioni scolastiche nella loro autonomia e dei docenti nella valutazione degli alunni.</p> <p><b>Destinatari</b>  Docenti e dirigenti di tutte le scuole di 1° e 2° grado  Università di Venezia</p> <p><b>Risorse destinate</b>  Per la supervisione di Cà Foscari €. 3000  Eventuali collaborazioni esterne  Università di Venezia Cà Foscari: supervisione e formazione  Istituti Scolastici di 1° e 2° grado di Ravenna, Cervia e Russi</p>
<p><b>referente</b></p>	<p><b>Casa delle Culture  Antonella Rosetti Tel.0544 591831  Email: arosetti@comune.ra.it</b></p>

## Attività' Espressive: Arte, Musica ,Teatro

<p><b>Progetti/attività rivolti alle scuole</b> <b>Titoli/ sottotitoli</b></p>	<p>La Fondazione RavennAntica nell'ambito di una prospettiva di qualificazione rivolta al territorio di Ravenna propone un progetto di educazione artistica e al Patrimonio riguardante attività formativa per insegnanti e percorsi didattici per le scuole del territorio.</p> <p style="text-align: center;">1) <u><b>Il mosaico e sue innumerevoli declinazioni: "giochi di tessere"</b></u></p> <p style="text-align: center;">2) <u><b>Tessere Contemporanee</b></u></p>
<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</b></p>	<p style="text-align: center;">1. <u><b>Il mosaico e sue innumerevoli declinazioni: "giochi di tessere"</b></u></p> <p>La Fondazione RavennAntica nell'ambito di una prospettiva di qualificazione rivolta al territorio di Ravenna propone un progetto di educazione artistica e al Patrimonio riguardante attività formativa per insegnanti e percorsi didattici per le scuole del territorio. L'attività formativa consiste in seminari di aggiornamento rivolti a docenti di scuole dell'infanzia e primaria1°ciclo, e prevedono un percorso di approfondimento teorico e pratico per <b>far conoscere il mosaico ai più piccoli</b></p> <p><b>Formatrici: operatrici di Ravenna Antica</b></p> <p><b>Date, orari, sedi:</b></p> <p><b>15 ottobre ore 17-19</b> <b>Il mosaico e le sue innumerevoli declinazioni. Come raccontare il mosaico ai più piccoli.</b> Presso la mostra Tamo. Tutta l'Avventura del Mosaico. Complesso di San Nicolò. Via Rondinelli 2 - Ravenna.</p> <p><b>29 ottobre ore 17-19</b> <b>Rielaborazione della tecnica musiva</b></p> <p><b>12 novembre ore 17-19</b> <b>Il mosaico come esperienza sensoriale: i tappeti tattili</b></p> <p><b>26 novembre ore 17-19</b> <b>Tutto fa mosaico. Uso e riuso di materiali quotidiani "come tessere alternative"</b></p>

Presso laboratori didattici ingresso dalla mostra Tamo.  
Tutta l'Avventura del Mosaico. Complesso di San Nicolò.  
Via Rondinelli 2 - Ravenna.

**I manufatti realizzati durante il seminario rimarranno ai partecipanti.**

**Destinatari:** docenti delle Scuole dell'Infanzia, 1° ciclo Primarie,  
**modalità di iscrizione: individuale vedi dispensa**

**Allegato1 pag.126**

**Attività formativa riconosciuta con decreto autorizzativo n.4259 del 1/8/2013 dell'Uff. Scolastico Provinciale di Ravenna**

## **2. Tessere Contemporanee**

L'attività formativa consiste in seminari di aggiornamento rivolti a docenti delle Scuole Primarie, Secondarie di 1° grado e prevedono un percorso di approfondimento teorico e pratico sul **mosaico contemporaneo**

**Formatori : artista e operatrici di Ravenna Antica**

**Date, orari, sedi:**

**22 ottobre ore 16.30 -18,30**

**Incontro con il mosaicista Marco De Luca**

Presso Cripta Rasponi e Giardini Pensili del Palazzo della Provincia. Piazza San Francesco - Ravenna

**5 novembre ore 17 -19**

**Mosaici tra Inferno e Paradiso**

Percorso di visita ai mosaici a tematica dantesca ispirati alla Divina Commedia.

Presso la mostra Tamo. Tutta l'Avventura del Mosaico. Complesso di San Nicolò. Via Rondinelli 2 - Ravenna.

	<p><b>19 novembre ore 17 -19</b>  <b>Il cartone nel mosaico contemporaneo. Realizzazione del progetto da eseguire</b></p> <p><b>3 dicembre ore 17 -19</b>  <b>Tradurre la realtà, raccontare una storia, esprimere emozioni attraverso il mosaico. Realizzazione dell'elaborato musivo.</b>          Presso laboratori didattici ingresso dalla mostra Tamo. Tutta l'Avventura del Mosaico. Complesso di San Nicolò. Via Rondinelli 2 - Ravenna.</p> <p><b>I manufatti realizzati durante il seminario rimarranno ai partecipanti.</b></p> <p><b>DESTINATARI:</b> docenti delle Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado  <u><i>modalità di iscrizione: individuale vedi dispensa Allegato1 pag 126</i></u></p> <p><u><i>Attività formativa riconosciuta con decreto autorizzativo n.4259 del 1/8/2013 dell'Uff. Scolastico Provinciale di Ravenna</i></u></p>
<b>Servizio/Istituzione proponente</b>	<b>Fondazione RavennAntica</b>
<b>referente della proposta</b>	<b>Licia La Sala</b> Tel. 0544-36136 int 2 E-mail: <a href="mailto:lasala@ravennantica.org">lasala@ravennantica.org</a>

## Attività Espressive: Arte, Musica ,Teatro

<p>Progetti/attività rivolti alle scuole</p>	<p><u><i>Ri-conoscere la realtà: il disegno dal vero come strumento di conoscenza della realtà</i></u></p>
<p>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</p>	<p><i>Breve corso di disegno dal vero In collaborazione con il MAR-Museo d'Arte della città di Ravenna</i></p> <p>Date: da definire</p> <p>Periodo 15 ottobre- 15 dicembre 2013</p> <p>Orari : da definire</p> <p>SEDE: MAR - Museo d'Arte della Città</p> <p>FORMATRICI: operatori del MAR</p> <p>DESTINATARI Insegnanti di scuola infanzia e primaria</p> <p><u><i>modalità di iscrizione: individuale vedi dispensa Allegato1 pag.126</i></u></p>
<p>Servizio/Istituzione</p>	<p>Istituzione M.A.R Museo D'arte della Città di Ravenna</p>
<p>Referente</p>	<p>Filippo Farneti Tel. 0544482042/482487 cell. 347100557 Email: ffarneti@museocitta.ra.it</p>

## Cittadinanza - Legalità - Comunità / Progetti europei

<p><b>Progetti/attività rivolti alle scuole</b></p>	<p><b>1. Giornata informativa “Infoday Europa”</b></p> <p><b>2. Attività di assistenza alle scuole del territorio per la partecipazione ai Progetti Europei</b></p>
<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>1) <u>Giornata informativa “Infoday Europa”</u></b></p> <p><b>Obiettivi</b>            Portare a conoscenza degli insegnanti delle scuole del territorio le opportunità di partecipazione alle attività promosse dalla Comunità Europea per la maggior diffusione dei valori e della cultura europea in un'ottica di collaborazione e scambio con gli altri paesi</p> <p><b>Contenuti</b>            La giornata informativa spiegherà, con l'ausilio di un consulente, le possibilità e le modalità di partecipazione alle iniziative promosse a livello europeo a favore degli istituti scolastici attraverso indicazioni pratiche sulle procedure da seguire per la presentazione di un progetto nell'ambito del nuovo Programma “Erasmus per tutti 2014-2020” che comprenderà anche attività per il mondo della scuola in sostituzione del Programma Lifelong Learning - Comenius.</p> <p><b>Destinatari</b>            insegnanti/educatori</p> <p><b>Tempistica</b>            Anno scolastico 2013/2014</p> <p><b>Eventuali collaborazioni esterne</b>            Esperto nella elaborazione dei progetti a livello europeo</p> <p style="text-align: center;"><b>2 <u>Assistenza alle scuole del territorio per la partecipazione ai Progetti europei</u></b></p> <p><b>Obiettivi</b>            L'Ufficio Politiche Europee svolge da anni attività di consulenza e supporto tecnico ai Servizi dell'Ente e alle Scuole del territorio per la partecipazione ai Bandi candidabili al finanziamento europeo tesi a favorire la diffusione dei valori comunitari. Si vuole potenziare, se necessario, la sensibilizzazione delle scuole a questi temi</p>

<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<p>considerati ormai indispensabili per il bagaglio culturale delle nuove generazioni. L'ufficio potrà fornire assistenza tecnica agli insegnanti per la presentazione di progetti candidabili nell'ambito del nuovo Programma "Erasmus per tutti 2014-2020" che comprenderà anche attività per il mondo della scuola in sostituzione del Programma Lifelong Learning - Comenius.</p> <p><b>Contenuti</b>  Nel periodo settembre - dicembre 2013 sarà ancora possibile presentare progetti nel Programma di apprendimento permanente (LLP) nelle seguenti scadenze :  17-09-2013: Formazione in servizio Comenius e Grundtvig  15-10-2013: Programma trasversale - Attività chiave 1 "Visite di studio"  Per maggiori informazioni: <a href="http://www.programmallp.it">http://www.programmallp.it</a></p> <p>Dal 1° gennaio 2014 prenderà il via il nuovo Programma "Erasmus per tutti" che coprirà sette anni e raggrupperà tutti gli attuali programmi dell'UE, anche quelli di dimensione internazionale, nel settore dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, sostituendo i sette programmi esistenti (Programma di apprendimento permanente (Erasmus, Leonardo da Vinci, Comenius, Grundtvig), Gioventù in azione, Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione bilaterale con i paesi industrializzati) con un unico programma. Il bilancio proposto per il programma ammonta a 19 miliardi di EUR e le sue principali priorità operative sono la semplificazione delle procedure, l'assegnazione dei fondi basata sulle prestazioni e la creazione di legami più stretti tra i settori dell'istruzione e dell'apprendimento formale, informale e non formale, continuando a incentrarsi su tre tipi di azioni fondamentali, ovvero:  -la mobilità ai fini di apprendimento dell'individuo,  - la cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche  - il sostegno alle riforme politiche.</p> <p><b>Destinatari</b>  insegnanti/ educatori</p> <p><b>Tempistica</b>  Anno scolastico 2013/2014</p>
<p><b>Servizio/Istituzione</b></p>	<p><b>Ufficio Politiche Europee</b></p>
<p><b>Referente</b></p>	<p><b>Maurizio Cortesi</b>  Tel. 0544 - 482545 E-mail <a href="mailto:upe@comune.ra.it">upe@comune.ra.it</a></p>

## Promozione attività sportiva

<p><b>Progetti/attività rivolti alle scuole</b></p>	<p><b>Formazione insegnanti ( in via di definizione)</b></p> <p><b>Riferimento:</b>  <b>Accordo (triennale) di programma tra la Provincia di Ravenna, il Comitato Provinciale CONI, l'Ufficio Scolastico Prov.le di Ravenna e i Comuni del territorio (tra cui Comune di Ravenna - U.O. Sport) per la promozione e la diffusione dell'attività motoria nella scuola dell'obbligo</b></p>
<p>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</p>	<p>La finalità dei corsi di aggiornamento rivolti al corpo docente è quella di soddisfare l'esigenza di elaborare nuovi itinerari didattici e di promuovere la collaborazione fra gli insegnanti della scuola dell'obbligo e i tecnici delle società sportive per potenziare l'attività motoria all'interno dei progetti educativi scolastici;</p> <p><b>Destinatari</b>          Scuole dell'infanzia e scuole primarie</p>
<p><b>Servizio/Istituzione</b></p>	<p><b>Comune di Ravenna - U.O. Sport e Tempo Libero</b>  <b>Ufficio Scolastico Prov.le di Ravenna</b>  <b>Comitato Provinciale CONI</b></p>
<p><b>Referenti per informazioni</b></p>	<p><b>Ufficio Scolastico Prov.Le di Ravenna</b>  <b>Claudia Subini</b>          Tel. 054432066 E-mail <a href="mailto:claudia.subini.ra@istruzione.it">claudia.subini.ra@istruzione.it</a></p> <p><b>U.O. Sport e Tempo Libero</b>          Gianluca Guerrini          Tel 0544482235 E-mail <a href="mailto:gguerrini@comune.ra.it">gguerrini@comune.ra.it</a></p>

# Allegato 1

## PERCORSI FORMATIVI

*La formazione, elemento di sviluppo della qualità delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado statali*

*La formazione, è volta alla esplicitazione e condivisione di un progetto pedagogico chiaro, che abbia uno sguardo attento ai cambiamenti culturali e sociali, così come alla ricchezza e alla complessità dei saperi e dei comportamenti che li accompagnano.*

*La formazione proposta ogni anno scolastico al personale docente del sistema educativo del territorio, è tesa:*

- 1. a sviluppare, attraverso progetti in continuità, la qualità educativa del sistema territoriale, coinvolgendo gli/le insegnanti in percorsi formativi nido-scuola dell'infanzia, scuola dell'infanzia -primaria, primaria-secondaria di 1°grado*
- 2. al miglioramento costante della qualità dei servizi educativi e scolastici in relazione ai diversi attori e fruitori degli stessi : bambine/i, ragazze/i, famiglie, insegnanti;*
- 3. a sostenere e rinforzare il contributo di crescita democratica che la scuola e il mondo dell'infanzia danno al territorio e alla comunità grazie alla realizzazione di pratiche di cittadinanza attiva*

## MODALITA' DI REALIZZAZIONE

*La formazione si articolerà tramite percorsi formativi integrati e in raccordo con altri servizi del Comune di Ravenna e soggetti diversi come ad es. Ufficio Scolastico provinciale, AUSL, ASP, Università, Istituzioni e Associazioni culturali e pedagogiche e verrà proposta attraverso diverse forme e metodologie:*

- 1. seminari, incontri, eventi*
- 2. Intergruppi Formativi curate dal coordinamento pedagogico*
- 3. laboratori creativo/formativi collegati a progetti territoriali,*
- 4. corsi*

## MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Visto l'ampio ventaglio di offerta formativa presentata, **diverse sono anche le modalità di partecipazione**, che vengono evidenziate in ognuna delle proposte sotto elencate.

I seminari, gli incontri, gli eventi prevedono una **partecipazione libera** (salvo specifiche e mirate comunicazioni) e si rivolgono a insegnanti, educatori, operatori .

**Non occorre compilare scheda di iscrizione.**

I corsi e le azioni formative che prevedono la partecipazione di insegnanti individuati dalle direzioni didattiche , **richiedono comunque l'iscrizione individuale.**

I corsi e laboratori didattici dove è prevista l'iscrizione individuale ne riceveranno comunicazione nelle singole proposte formative.

**In fondo a questa dispensa è allegata la scheda per l'iscrizione individuale**

**Qualora un corso o un laboratorio non siano ancora ben definiti, potete iscrivervi comunque e poi vi verrà data comunicazione in tempi utili alla partecipazione.**

**Il coordinamento pedagogico e l'ufficio progetti educativi e formazione, valutate le richieste, si riservano di apportare cambiamenti sulla base di esigenze di lavoro, di composizione ed equilibrio dei gruppi.**

**Alcuni seminari e corsi hanno ricevuto il riconoscimento con decreto autorizzativo n.4259 del 1/8/2013 dell'Uff. Scolastico Provinciale di Ravenna**

**Chiediamo gentilmente alla Direzione scolastica di raccogliere in un'unica scheda i nominativi delle insegnanti che intendono iscriversi ai corsi proposti e consegnarle entro **il 20 settembre 2013** all'U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica a Elena Mazzucato (0544/ 482372 emazzucato@comune.ra.it) e Maria Grazia Bartolini(mbartolini@comune.ra.it 0544/482889) oppure inviate, sempre entro la stessa data, per fax allo 0544/482617 o via email**

# I SEMINARI GLI INCONTRI GLI EVENTI

*La scuola ha molti linguaggi e parla tante lingue.....*

*I Seminari, gli incontri e gli eventi approfondiscono diverse tematiche connesse al mondo dell'educazione e della scuola. Si rivolgono a insegnanti, educatori, operatori dei servizi sociali, educativi, sanitari e famiglie*

## SOMMARIO

### Tematiche pedagogico didattiche

- Seminario di apertura dell'anno scolastico pag.5  
"L'agire educativo –la professionalità docente tra sapere ed esperienze sul campo"  
pag.6  
"Verso una scuola civica -le proposte del Comune di Ravenna per un POF del territorio"

### Tematiche socio educative

- Lectio magistralis pag.  
"Educare cittadini plurilingui"
- Presentazione rapporto UNICEF sulla disabilità pag.  
" Diritti senza barriere"
- Seminario/laboratorio di educazione al genere pag.  
"Giochi da maschio, giochi da femmina e da tutt'e due  
Tematiche socio -educative: storia e cittadinanza
- Incontro seminariale –Ist.Storico della Resistenza pag.  
"Ho servito come un buon soldato" sulla figura di Giovanni Frignani
- Dialoghi sulla democrazia e la costituzione: incontro per genitori e insegnanti  
"Imparare la Libertà il potere dei genitori come leva di Democrazia" pag.

### Eventi

- Suoni in scena: terza edizione pag.  
Mostra : "Strumenti sorprendenti –materiali in forma sonora"

## **Apertura dell'anno scolastico 2013/14**

### **L'AGIRE EDUCATIVO La professionalità docente tra saperi ed esperienze sul campo**

*Ogni intervento educativo è collocato ecologicamente in diversi sistemi che fra loro comunicano e si condizionano a vicenda. Così l'identità professionale dell'insegnante oggi, attraverso la competenza relazionale, costruisce ponti fra la dimensione didattico- educativa e quella istituzionale, fra quella relazionale con bambini, colleghi e famiglie all'interno del proprio servizio e quella sociale in un mondo connotato dalla complessità.*

*Oggi, nell'agire educativo, occorre sempre più avere la opportunità e la capacità di collocare le azioni in un contesto più ampio, avendo nella mente, la rete degli interventi in campo o da attivare che si allarga al territorio ed alle famiglie, alle altre istituzioni culturali e formative, ma anche sociali e sanitarie, alle diverse realtà associative ed aggregative .*

**Giovedì, 5 settembre ore 9-13**

**Sede : Artificerie Almagià**

**Via dell'Almagià,2 Ravenna**

**Saluti:**

**Ouidad Bakkali** Assessore a Cultura, Pubblica Istruzione e Infanzia del Comune di Ravenna

**Introduzione al nuovo anno scolastico:**

**Laura Rossi** Dirigente del Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia del Comune di Ravenna

### **Interventi:**

- **Luigi Guerra** Direttore Dipartimento Scienze dell'Educazione Università di Bologna  
*"Insegnare oggi tra teoria e prassi"*
- **Martin Dodman** Docente di Pedagogia presso la Libera Università di Bolzano  
*"Dai campi di esperienza alle esperienze sul campo"*

**Presentazione progetti a cura del Coordinamento Pedagogico e insegnanti di nidi e scuole dell'infanzia del Comune di Ravenna**

- **Il cosario** : *"l'Alfabeto delle Cose: magia degli oggetti e sperimentazione didattica"*
- **Plurilinguismo**: *"Educare bambini plurilingui: il progetto e l'esperienza"*
- **Progettazione** : *"Al Nido con Teo: progettare a canovaccio nei nidi d'infanzia"*

*Attività formativa riconosciuta con decreto autorizzativo n.4259 del 1/8/2013 dell'Uff. Scolastico Provinciale di Ravenna*

**FORUM della Qualità scolastica**

**VERSO UNA SCUOLA CIVICA**

**Presentazione delle proposte del Comune di Ravenna  
per un Piano dell'Offerta Formativa del territorio**

*Le proposte dell'amministrazione comunale per la qualificazione scolastica sono il risultato di una molteplicità di energie che servizi, enti, istituzioni scientifiche/culturali e associazioni che si occupano di infanzia e adolescenza, mettono a disposizione delle scuole, per sostenerne, in modo attivo e concreto, la qualità e la crescita .*

*Il POF del territori, quindi, non è un "progettificio", ma un' opportunità dove diverse agenzie offrono saperi che scavalcano le "discipline" e che, grazie ad una scuola attiva, diventano i mattoni per costruire "civis" ovvero cittadinanza consapevole e responsabile.*

**Martedì, 10 Settembre ore 15-18  
Teatro Rasi Via di Roma,39 Ravenna**

**Saluti**

**Ouidad Bakkali** Assessore a Cultura, Pubblica Istruzione e Infanzia del Comune di Ravenna

**Mirella Borghi** dirigente U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica " Verso una scuola civica:costruzione di un POF del territorio" Presentazione del progetto

**Referenti dei servizi del Comune di Ravenna**

*Istantanee di progetti e attività contenuti nel POF:*

**Intervento conclusivo:**

**prof. Luigi Guerra** Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Educazione della Università di Bologna

Per approfondire i progetti dei vari Servizi del Comune,  
saranno funzionanti desk informativi sulle attività proposte.

**La partecipazione al seminario È' LIBERA e APERTA a insegnanti delle Scuole dell'Infanzia Scuola primaria , Scuola secondaria di 1°grado e alla cittadinanza tutta.**

**Attività formativa riconosciuta con decreto autorizzativo n.4259 del 1/8/2013 dell'Uff. Scolastico Provinciale di Ravenna**

## TEMATICHE SOCIO-EDUCATIVE

### **Educare cittadini plurilingui** **Lectio Magistralis del Prof. Martin Dodman**

*“Qualsiasi riflessione sull'educazione plurilingue non può prescindere dal fatto che, a livello mondiale, le società multilingui e le persone plurilingui sono la norma e non l'eccezione. Dunque, l'idea che i giovani, mentre crescono, incontrino, imparino e usino più lingue non deve né sorprendere, né spaventare.*

*L'Europa è forse l'ultimo continente in cui ciò stia diventando, gradualmente ma inesorabilmente, una realtà diffusa.” M.Dodman*

**Incontro pubblico**  
**rivolto a genitori e insegnanti**

**Lunedì, 23 settembre ore 17,30 19,30**  
**Sede: Sala Buzzi Via Berlinguer,11**

## Presentazione rapporto UNICEF sulla disabilità

### **Diritti senza Barriere**

*«Non possiamo sognare un Paese in cui ci sia giustizia sociale e inclusione se non garantiamo alle persone con disabilità, soprattutto bambini e adolescenti, la possibilità di esercitare pienamente i loro diritti. Quando si vede la disabilità prima di vedere il bambino, non è un danno solo lui, ma si sottrae alla società tutto ciò che il bambino può offrire. La sua perdita è una perdita per la società; la sua vittoria è una vittoria per la società».*

Il Rapporto dimostra che le società possono includere i bambini con disabilità perché quando essi vi svolgono un ruolo attivo, ne beneficiano tutti. Per esempio, un'istruzione inclusiva offre opportunità ai bambini con disabilità di soddisfare le proprie ambizioni e, al contempo, allarga gli orizzonti di tutti i bambini.

**Incontro pubblico formativo per insegnanti**  
condotto da **Mauro Cervellati** consigliere nazionale Unicef

Data: da definire Periodo: ultima settimana di settembre-1 settimana di ottobre 2013  
Orario: 17-19 Sede: da definire

**SEGUIRANNO INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE**

## EDUCARE AL GENERE

### "Giochi da maschi e giochi da femmine"

**seminario e laboratorio** condotti da Anna Maria Venera

*In quale modo l'identità di genere influisce nel differenziare il gioco? Nel promuovere o inibire la comunicazioni tra i generi fin dall'età dell'infanzia?*

*In che modo e quanto un gioco influenza la crescita o inibizione delle relazioni paritarie e rispettose delle differenze tra i generi*

*Pregiudizi, stereotipi, generalizzazioni esclusioni ed auto-esclusioni si costruiscono anche nel setting del gioco e del giocare con e senza il giocattolo.*

Data : da definire Periodo: ottobre/novembre

Orario il seminario sarà diviso in due momenti: un pomeriggio e una mattina

Sede :da definire

**La partecipazione al seminario È LIBERA e APERTA a insegnanti dei Nidi e Scuole dell'Infanzia , Scuola primaria , Scuola secondaria di 1°grado e alla cittadinanza tutta.**

**SEGUIRANNO INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE**

*Attività formativa riconosciuta con decreto autorizzativo n.4259 del 1/8/2013 dell'Uff. Scolastico Provinciale di Ravenna*

**TEMATICHE SOCIO-EDUCATIVE**  
**Storia e cittadinanza**

*“Ho servito come un buon soldato”.*

La figura e l'azione di *Giovanni Frignani*

**Lezione/ Incontro pubblico formativo  
per insegnanti delle scuole secondarie 1° e 2° grado**

a cura dell'Istituto Storico della Resistenza e  
dell'Età Contemporanea in Ravenna e Provincia.

L'incontro partirà dalla pubblicazione *“Ho servito come un buon soldato”*. *Giovanni Frignani dalle trincee del Piave alle Fosse Ardeatine*, di **Alessandro Luparini**, storico **ISREC.RA**

*Il ravennate Giovanni Frignani (1897-1944), volontario decorato nella Grande Guerra, fu tenente colonnello dell'Arma dei carabinieri, comandante del Gruppo Interno di Roma.*

*Fu lui ad arrestare Benito Mussolini, il 25 luglio 1943.*

*Dopo l'8 settembre fu tra gli organizzatori e gli animatori del Fronte clandestino di resistenza dei carabinieri. Arrestato il 23 gennaio 1944 dalla Gestapo e rinchiuso nel famigerato carcere delle SS di via Tasso, dove subì atroci sevizie, venne ucciso il 24 marzo alle Fosse Ardeatine. Gli è stata conferita la Medaglia d'Oro postuma al Valor Militare.*

Data: da definire

Periodo: metà novembre/dicembre 2013

Orario: 17-19

Sede: da definire

**SEGUIRANNO INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE**

**TEMATICHE SOCIO-EDUCATIVE**  
**Educare alla democrazia e alla cittadinanza**

## **Imparare la libertà**

Incontro pubblico formativo  
per genitori e insegnanti di scuola primaria e secondaria 1° e 2° grado

Dialogo con Elena Passerini  
co-autrice insieme a Gherardo Colombo del libro  
*"Imparare la libertà. Il potere dei genitori come leva di democrazia"*

In collaborazione con il "Comitato in Difesa della Costituzione" di Ravenna

*Educare i figli, aiutarli a crescere e a diventare cittadini responsabili è un compito molto difficile, come sa bene ogni genitore.*

*L'articolo 18 della Costituzione recita: "I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale".*

*In questo "associarsi liberamente" sta il tema di fondo di tutta la Costituzione: si sta insieme in libertà e non in soggezione.*

*Quindi, se lo scopo è vivere nella libertà perché accettare un'educazione all'obbedienza, basata su un fallimentare sistema di premi e punizioni?*

*Attraverso i dialoghi con bambini e ragazzi dagli otto ai diciott'anni gli autori parlano del ruolo dei genitori, del senso della cittadinanza, della formazione della coscienza civile e sociale, dei nuovi obiettivi della società del futuro, affrontando il tema della libertà come l'obiettivo vero e ultimo della crescita. **Perché liberi si diventa, ma solo insieme..***

Data, sede e orari: da definire

**SEGUIRANNO INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE**

## EVENTI

**Rete Nati per la Musica**  
**Partner : Provincia e Comune di Ravenna**  
**Suoni in scena terza edizione**

**Dal mese di Novembre 2013 ( data da definire)**  
**MAR Museo d'Arte della città di Ravenna**  
**Mostra**

### **“Strumenti sorprendenti- materiali in forma sonora”**

*Un progetto educativo-espositivo ideato e curato da Immaginante-Artesonoraperibambini  
in co-produzione con Teatro del Drago*

**“Strumenti Sorprendenti”** propone, sottoforma di installazioni-laboratorio, mondi fantastici e materici, paesaggi e personaggi nati dalla trasformazione di cose vecchie e inutili, rilette da artisti che sperimentano e ricercano sui molteplici linguaggi dei bambini e sui loro modi di giocare con la materia: l'osservazione dei loro sguardi inediti sulla realtà che li circonda e dei loro modi originali di giocare con le sonorità che appartengono alle “cose” sono il punto di partenza per l'ideazione di opere-situazione che prevedono la partecipazione attiva del pubblico.

**Partiture di animali, Tamburi & C. , Cianfrusaglie Orchestra** sono i nomi delle installazioni che compongono il percorso espositivo. Bambini e adulti in visita incontreranno per la prima volta **Strumenti Sorprendenti** da esplorare e sperimentare, ma soprattutto avranno l'occasione di inventarne altri. La mostra, infatti, è un vero e proprio laboratorio *work in progress* dove i visitatori diventano co-autori, in una logica munariana del fare che significa “inventare qualcosa che prima non c'era”. Gli oggetti artistici installati sono fonte di ispirazione per la creatività dei bambini e per il loro pensiero progettuale.

**I gruppi saranno accompagnati da guide esperte che coinvolgono i visitatori utilizzando le installazioni come speciali cornici per fare musica d'insieme in modo creativo.**

#### **Destinatari e orari**

**nidi, scuole dell'infanzia e primaria ( primo ciclo)**

martedì, mercoledì, giovedì e venerdì: 9.00 - 13

**famiglie**

venerdì 15.00-18.00

sabato: 9.00 - 13.30

domenica: 15.00 - 18.00

Insieme alla mostra verranno attivati **eventi collaterali fra cui :**  
il laboratorio per educatori e insegnanti *“Sonorità quotidiane percorsi creativi fra musica, arte e narrazione”* Per maggiori informazioni vai a **pag.148** di questa dispensa

**Verrà riconosciuta come formazione la partecipazione al laboratorio**

# INTERGRUPPI CORSI LABORATORI

## SOMMARIO

**Corsi di Formazione** apprendimento delle lingue ,complessità e ricchezza della comunicazione,

1) *Cittadini Plurilingui*

**I Corsi della Casa delle Culture**

2) *Formazione docenti su didattica interculturale e insegnamento della lingua italiana come L2*

3) *Linee guida per la valutazione degli studenti stranieri: protocollo sperimentale sottoscritto da tutti gli istituti di 1° e 2° grado*

4) *DSA: A scuola di Parole*

**Corsi di Formazione** su temi legati alla disabilità e integrazione

*AUTISMO 1 ° livello - corso base*

*AUTISMO 2° livello -*

*Laboratorio costruzione materiali educativi*

2) *CAA Comunicazione Aumentativa Alternativa*

**Seminari**

**Laboratori didattici** : linguaggi espressività, creatività

**Arte**

sez. didattica del MAR

*Ri-conoscere la realtà: il disegno dal vero come strumento di conoscenza della realtà*

sez didattica Fondazione Ravenna antica

1) *Il mosaico nelle sue innumerevoli declinazioni*

2) *Tessere contemporanee*

**Teatro Musica e Lettura**

*Siamo Asini o Maestri 3° edizione Drammatico vegetale/Ra Teatro*

*Sonorità quotidiane percorsi creativi fra musica, arte e narrazione Rete NPM*

*Libri e Lettura in adolescenza Rete NPL*

# I CORSI DI FORMAZIONE

## La complessità e la ricchezza della comunicazione

### Cittadini Plurilingui

*L'educazione al plurilinguismo nelle scuole dell'infanzia e primarie presenti sul territorio del Comune di Ravenna*

In collaborazione con la Scuola Arti e Mestieri "Angelo Pescarini"

Ambienti multilingui e bambini plurilingui:

- ❖ caratteristiche, funzioni e sviluppo di linguaggi e lingue in età precoce
- ❖ progettare e costruire ambienti multilingui
- ❖ promuovere il plurilinguismo nei bambini.

Si intende "**Plurilinguismo**" elemento costitutivo sia dell'identità e della cittadinanza europea, che dello sviluppo nella cittadinanza di competenze con pluralità di linguaggi, lingue e forme di comunicazione". 1995 Libro Bianco della Comm.ne Europea *Insegnare e Apprendere: verso una società conoscitiva*

Il Corso intende fornire, anche attraverso percorsi di continuità, strumenti e contenuti utili ad attivare nuove modalità di potenziamento e/o promozione di competenze dei bambini/e in più lingue, contribuendo alla creazione di un senso di identità personale plurilingue,

**FORMATORE** : prof. Martin Dodman Docente presso la Libera Università di Bolzano, nella quale insegna sistemi scolastici comparati

**DESTINATARI:**

insegnanti di scuola dell'infanzia -comunale e statale- e primaria

**Indicazione più precisa dei partecipanti e iscrizioni esclusivamente a cura del Coordinamento Pedagogico e delle Direzioni didattiche**

**Attività formativa riconosciuta con decreto autorizzativo n.4259 del 1/8/2013 dell'Uff. Scolastico Provinciale di Ravenna**

Segue: il programma dei corsi

## Cittadini Plurilingui

*L'educazione al plurilinguismo nelle scuole dell'infanzia e primarie presenti sul territorio del Comune di Ravenna*

### Programma del corso.

rivolto a insegnanti infanzia e primaria statali

date	orario	contenuto
<b>16 ottobre 2013</b>	<b>17-19</b>	<b>Incontro di apertura plenario</b> (insegn.comune e stato)
<b>12 dicembre 2013</b>	<b>17-19</b>	lavoro di gruppo sull'elaborazione dei copioni
<b>20 febbraio 2014</b>	<b>17-19</b>	lavoro di gruppo sull'elaborazione dei copioni
<b>18 marzo 2014</b>	<b>17-19</b>	<b>verifica intermedia plenaria</b> (comune+stato)
<b>15 aprile 2014</b>	<b>17-19</b>	lavoro di gruppo sull'elaborazione dei copioni
<b>15 maggio 2014</b>	<b>17-19</b>	<b>incontro finale</b>

## I Corsi della Casa delle Culture

- Formazione docenti su didattica interculturale e insegnamento della lingua italiana come L2

**Obiettivi** Fornire ai docenti conoscenze teoriche e competenze operative nell'organizzazione di contesti d'apprendimento facilitanti per l'inserimento degli studenti migranti e nella gestione delle classi con presenza multiculturale.

### Contenuti

L'intercultura è un progetto intenzionale che richiede competenze specifiche per una didattica partecipata, cooperativa, che educa all'incontro e alle relazioni. La formazione docenti è un processo che consente l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze volte alla co-costruzione di una scuola interculturale

### Destinatari

Docenti, mediatori, educatori

### Eventuali collaborazioni esterne

Università di Venezia Cà Foscari: supervisione e formazione  
Esperti/formatori

- **Linee guida per la valutazione degli studenti stranieri: protocollo sperimentale sottoscritto da tutti gli istituti di 1° e 2° grado**

### Obiettivi

Incentivare alcune linee operative sulla base di un accordo già sottoscritto da tutte le scuole di Ravenna Cervia e Russi, per una valutazione degli alunni non italofofoni o non ancora sufficientemente italofofoni coerente con il percorso d'accoglienza, di inserimento e di individualizzazione del progetto didattico/educativo.

Promuovere il successo scolastico

### Contenuti

Queste linee guida propongono le modalità preferibili per costruire a livello territoriale la condivisione di procedure, di approcci, di strumentazione, tenendo conto della normativa esistente che rafforza il ruolo e la responsabilità delle istituzioni scolastiche nella loro autonomia e dei docenti nella valutazione degli alunni.

### Destinatari

Docenti e dirigenti di tutte le scuole di 1° e 2° grado

### Supervisione e formazione

Università di Venezia Cà Foscari:

**Indicazioni più precise e iscrizioni a cura della Casa delle Culture Antonella Rosetti**  
tel.0544 591831 Email: [arosetti@comune.ra.it](mailto:arosetti@comune.ra.it)

# I CORSI DI FORMAZIONE

## La complessità e la ricchezza della comunicazione

### A scuola di parole

*“Creare le condizioni per agevolare nei bambini l’emergere della loro “disponibilità ad apprendere” nel rispetto delle loro capacità e dei personali tempi di crescita, per assicurare a tutti gli alunni il conseguimento dei livelli minimi di apprendimento”.*

Interventi di prevenzione e sostegno ad alunni con difficoltà di apprendimento-DSA  
In collaborazione con AUSL di Ravenna e Ass. Dalla Parte dei Minori e Il Mosaico

### La formazione dei docenti

Si tratta di due moduli formativi distinti:

**Modulo A:** rivolto alle **insegnanti del 1° ciclo** delle scuole primarie appartenenti agli Istituti comprensivi coinvolti nel progetto: Darsena, Novello, Randi

**Modulo B:** rivolto alle **insegnanti di scuola dell’infanzia** dei territori limitrofi

L’obiettivo è fornire alle insegnanti conoscenze utili per padroneggiare i contenuti e le azioni che facilitino l’individuazione precoce di bambini/e con DSA e poter poi attivare interventi e strategie utili nell’ottica della continuità educativa e in accordo con le famiglie.

**Formatrici:** Psicologhe, logopediste, insegnanti già formate

Modulo A: settembre 2013

Date, Orari e Sedi: da definire

Indicazione più precisa dei partecipanti e iscrizioni al corso a cura delle direzioni scolastiche

Modulo B: da gennaio 2014

Date e Orari e Sedi: da definire

Indicazione più precisa dei partecipanti e iscrizioni al corso a cura del Coord. Pedagogico

**Seguiranno informazioni più dettagliate**

# I CORSI DI FORMAZIONE

## Disabilità e integrazione

### I Disturbi dello spettro autistico

*Interventi formativi promossi dal Coordinamento Pedagogico Provinciale in collaborazione con la AUSL di Ravenna e riservato a insegnanti ed educatori di sostegno che seguono bambini con disturbi dello spettro autistico .*

#### **1. Un Corso Base per nuovi iscritti**

*Introduzione: aspetti storici e clinici/Le famiglie parlano  
Gli indicatori precoci dell'autismo*

*Costruzione di una scheda osservativi/I principi d'insegnamento /L'intersoggettività e il gioco  
nell'intervento precoce*

*La comunicazione espressiva: PECS/segni - Verbal Behaviour*

*La comunicazione ricettiva / le anomalie sensoriali/ analisi e gestione dei comportamenti  
problema*

**Sede, Date e Orari:** da definire

**Relatori:** medici logopediste educatori AUSL

#### **2. Laboratorio rivolto a chi ha già frequentato Corso Base**

*Costruzione di materiali educativi per attività specifiche con i bimbi che presentano disturbi dello spettro autistico*

**Sede, Date e Orari:** da definire

Relatori: **medici educatori AUSL**

Indicazione più precise dei partecipanti e iscrizioni ai corsi a cura della Provincia di Ravenna Settore Formazione, Lavoro, Istruzione, Servizi Sociali dott.ssa Sandra Piretti  
**0544 258618**

:

**Seguiranno informazioni più dettagliate**

# I CORSI DI FORMAZIONE

## Disabilità e integrazione

### Corso CAA Comunicazione Aumentativa e Alternativa

In collaborazione con Coop il Cerchio Centro Reciprocamente -

**Il corso prevede:**

parte teorica su Comunicazione aumentativa

parte pratica/ laboratorio conoscenza e costruzione libri modificati

Contenuti:

-i fondamenti

-tappe per un intervento di CAA nella scuola

-strategie comunicative 1 e 2

-sistemi simbolici e costruzione di in-books

**Formatrici:** operatrici del Centro Documentazione ReciprocaMENTE

**Tempi e durata :** da definire

**Sede:** da definire

**Destinatari:** insegnanti nido e scuola infanzia comunali, infanzia statali, privati

modalità di iscrizione: individuale - compilare e inviare la scheda a fine dispensa

**Seguiranno informazioni più dettagliate**

## Arte

### Ri-conoscere la realtà: il disegno dal vero come strumento di conoscenza della realtà

#### Breve corso di disegno dal vero In collaborazione con il MAR-Museo d'Arte della città di Ravenna

Date: da definire

Periodo 15 ottobre- 15 dicembre 2013

Orari : da definire

SEDE: MAR - Museo d'Arte della Città

FORMATRICI: operatori del MAR

DESTINATARI

Insegnanti di scuola infanzia e primaria

modalità di iscrizione: individuale - compilare e inviare la scheda a fine dispensa della  
formazione

Seguiranno informazioni più dettagliate

## Arte

### “Il mosaico e sue innumerevoli declinazioni”

#### Giochi di tessere

#### **In collaborazione con la Fondazione Ravenna Antica**

*La Fondazione Ravenna Antica nell'ambito di una prospettiva di qualificazione rivolta al territorio di Ravenna propone un progetto di educazione artistica e al Patrimonio riguardante attività formative per insegnanti e percorsi didattici per le scuole del territorio. L'attività formativa consiste in seminari di aggiornamento rivolti a docenti di scuole dell'infanzia e primaria 1° ciclo, e prevedono un percorso di approfondimento teorico e pratico per **far conoscere il mosaico ai più piccoli***

**Formatrici: operatrici di Ravenna Antica**

**Date, orari, sedi:**

**15 ottobre ore 17-19**

**Il mosaico e le sue innumerevoli declinazioni. Come raccontare il mosaico ai più piccoli.**  
Presso la mostra Tamo. Tutta l'Avventura del Mosaico. Complesso di San Nicolò. Via Rondinelli 2 - Ravenna.

**29 ottobre ore 17-19**

**Rielaborazione della tecnica musiva**

**12 novembre ore 17-19**

**Il mosaico come esperienza sensoriale: i tappeti tattili**

**26 novembre ore 17-19**

**Tutto fa mosaico. Uso e riuso di materiali quotidiani “come tessere alternative”**

Presso laboratori didattici ingresso dalla mostra Tamo. Tutta l'Avventura del Mosaico. Complesso di San Nicolò. Via Rondinelli 2 - Ravenna.

**I manufatti realizzati durante il seminario rimarranno ai partecipanti.**

**DESTINATARI: docenti** delle Scuole dell'Infanzia, 1° ciclo Primarie,  
*modalità di iscrizione: individuale - compilare e inviare la scheda a fine dispensa*

*Attività formativa riconosciuta con decreto autorizzativo n.4259 del 1/8/2013 dell'Uff. Scolastico Provinciale di Ravenna*

## Arte

### TESSERE CONTEMPORANEE

#### **In collaborazione con la Fondazione Ravenna Antica**

*La Fondazione Ravenna Antica nell'ambito di una prospettiva di qualificazione rivolta al territorio di Ravenna propone un progetto di educazione artistica e al Patrimonio riguardante attività formative per insegnanti e percorsi didattici per le scuole del territorio. L'attività formativa consiste in seminari di aggiornamento rivolti a docenti delle Scuole Primarie, Secondarie di 1° grado e prevedono un percorso di approfondimento teorico e pratico sul **mosaico contemporaneo***

**Formatori : artista e operatrici di Ravenna Antica**

**Date, orari, sedi:**

**22 ottobre ore 16.30 -18,30**

**Incontro con il mosaicista Marco De Luca**

Presso Cripta Rasponi e Giardini Pensili del Palazzo della Provincia. Piazza San Francesco - Ravenna

**5 novembre ore 17 -19**

**Mosaici tra Inferno e Paradiso**

Percorso di visita ai mosaici a tematica dantesca ispirati alla Divina Commedia. Presso la mostra Tamo. Tutta l'Avventura del Mosaico. Complesso di San Nicolò. Via Rondinelli 2 - Ravenna.

**19 novembre ore 17 -19**

**Il cartone nel mosaico contemporaneo. Realizzazione del progetto da eseguire.**

**3 dicembre ore 17 -19**

**Tradurre la realtà, raccontare una storia, esprimere emozioni attraverso il mosaico. Realizzazione dell'elaborato musivo.**

Presso laboratori didattici ingresso dalla mostra Tamo. Tutta l'Avventura del Mosaico. Complesso di San Nicolò. Via Rondinelli 2 - Ravenna.

**I manufatti realizzati durante il seminario rimarranno ai partecipanti.**

DESTINATARI: docenti delle Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado

modalità di iscrizione: individuale - compilare e inviare la scheda a fine dispensa

Attività formativa riconosciuta con decreto autorizzativo n.4259 del 1/8/2013 dell'Uff.

Scolastico Provinciale di Ravenna

# Teatro

Siamo Asini o Maestri 3° edizione

*Il teatro tra arte e gioco*

In collaborazione con Ravenna Teatro / Drammatico Vegetale

*Il teatro tra arte e gioco. Il racconto delle molteplici relazioni tra il mondo della scuola e i linguaggi del teatro attraverso l'esperienza vissuta di alcuni testimoni del teatro per l'infanzia. Un gesto, un oggetto, una parola : basta poco per creare un piccolo, breve evento di teatro. I testimoni ci svelano le contaminazioni tra le arti, le dinamiche tra tradizione e sperimentazione, e naturalmente il loro personale mondo di artisti che si dedicano all'infanzia.*

**SEDE:** Teatro Rasi Via di Roma, 39 Ravenna

**FORMATORI:** scenografi, attori, registi, narratori ....

**PERIODO:** da gennaio 2014

**DATE e ORARI :** da definire

**DESTINATARI :**

insegnanti dei servizi 0-3 anni del sistema integrato.

insegnanti dei nidi d'infanzia e scuola dell'infanzia comunali;

insegnanti scuole dell'infanzia statali

*modalità di iscrizione: individuale - compilare e inviare la scheda a fine dispensa*

# Musica

Mostra:SUONI in SCENA 3: Strumenti sorprendenti

Laboratorio

Sonorità quotidiane percorsi creativi fra musica, arte e narrazione

DATE e ORARI SEDI : da definire

N.B. Il laboratorio inizierà al Mar nel mese di novembre 2013 in concomitanza con la Mostra e proseguirà nei servizi educativi da gennaio 2014

FORMATRICE: Arianna Sedioli e collaboratori di Immaginante

DESTINATARI : insegnanti di nidi e scuole infanzia e 1° ciclo primaria

modalità di iscrizione: individuale - compilare e inviare la scheda a fine dispensa

Seguiranno informazioni più dettagliate

## **Lettura e Narrazione**

### **LEGGERE ADOLESCENTE** **Libri e lettura in adolescenza**

*Si propone un approfondimento di tematiche fondamentali nel periodo dell'adolescenza, che hanno come chiave guida la lettura e la narrazione.*

**DATE da definire**

**PERIODO** dicembre 2013- genn/febb.2014

**ORARI** : 17-19

**DURATA**: 2 incontri di 2 ore

**SEDE** : da definire

**FORMATORE**: Marco Pellati bibliotecario di Sala Borsa Bologna

**DESTINATARI** insegnanti e studenti di 2°ciclo scuola primaria e secondaria di 1° grado

**modalità di iscrizione: individuale - compilare e inviare la scheda a fine dispensa**

## SCHEDA DI ADESIONE INDIVIDUALE

*Da compilare solo per i corsi/laboratori dove è richiesta*

Nella scheda si dovranno indicare la scuola/nido di provenienza, il proprio nome e cognome e la scelta del corso o laboratorio didattico

ISTITUTO COMPRENSIVO: \_\_\_\_\_

Scuola \_\_\_\_\_

Per comunicazioni Tel. \_\_\_\_\_

cell. \_\_\_\_\_

INSEGNANTE (nome e cognome):     	Corso di Formazione/ Laboratorio (titolo): _____ _____ _____  
--	---

L'ufficio progetti educativi e formazione, valutate le richieste delle insegnanti, si riservano di apportare cambiamenti sulla base di esigenze di lavoro, di composizione ed equilibrio dei gruppi.

Chiediamo gentilmente alle Direzioni scolastiche di raccogliere in un'unica scheda i nominativi delle insegnanti che intendono iscriversi ai corsi proposti e consegnarle all'U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica entro il **20 settembre**

Elena Mazzucato (0544/ 482372 emazzucato@comune.ra.it)

Maria Grazia Bartolini( mbartolini@comune.ra.it 0544/482889)

oppure inviate, sempre entro la stessa data, per fax allo 0544/482617 o per email .

## AMBITO EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ

Protagonismo e partecipazione delle ragazze e dei ragazzi  
Educare alla sicurezza e alla legalità Accoglienza e integrazione  
Progetti europei La scuola fra identità storica e futuro

### TEMATICHE

Protagonismo e partecipazione delle ragazze e dei ragazzi e la promozione dell'agio: Consulta delle ragazze e ragazzi	pag. 152
Mediazione scolastica e gestione dei conflitti	pag. 154
La comunicazione fra ragazzi ai tempi di internet	pag. 158
I Diritti attraverso le parole dei bambini/e	pag. 161
Nel territorio progetti di comunità: memoria, identità, Costituzione	pag. 163
Educazione alla sicurezza e alla legalità	pag. 173
Educazione alla sicurezza: la scuola nel bus	pag. 179
Liberi dalle mafie	pag. 180
Accoglienza e integrazione Multiculturalità e mediazione	pag. 181
Progetti Europei	pag. 191
Scuola fra identità storica e futuro	pag. 194
Didattica della storia e patrimonio	pag. 195
L'ambiente, l'identità, la storia	pag. 202

### AREE E SERVIZI COINVOLTI

U.O Progetti e Qualificazione Pedagogica  
Servizio Diritto allo Studio  
Polizia Municipale  
Servizio Decentramento  
U.O. Politiche per l'Immigrazione, Casa delle Culture  
U.O. Politiche Giovanili  
Ufficio Politiche Europee  
Servizio Politiche per l'Università e Formazione Superiore  
UO Promozione Culturale e Scientifica Museo NatuRa

## Protagonismo e partecipazione delle ragazze e dei ragazzi e promozione dell'agio

<p><b>Progetti/attività/laboratori rivolti alle scuole</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>La Consulta delle Ragazze e dei Ragazzi</b></p> <p>La Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze è stata costituita dal Comune di Ravenna nel 1999, all'interno del Progetto "Città Educativa". E' un organo di consultazione del Sindaco sulle tematiche che coinvolgono i bambini ed i ragazzi nonché uno strumento di partecipazione dei cittadini più giovani alla vita amministrativa della città. L'obiettivo è quello di offrire anche ai bambini ed ai ragazzi la possibilità di sperimentare forme di partecipazione che favoriscano il passaggio dalle aspirazioni e dai desideri di ciascuno, all'impegno comune per realizzarli.</p>
<p>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</p>	<p>La Consulta delle Ragazze e delle Ragazzi vede il coinvolgimento delle ragazze e ragazzi eletti nei 40 plessi scolastici del nostro territorio fra gli alunni di quarta e quinta classe della scuola primaria e fra quelli della scuola secondaria di primo grado, che si incontrano 4/5 volte nella Sala Consiliare del Comune</p> <p>La Consulta nomina al proprio interno un Presidente ed un Vice Presidente.</p> <p>I giovani "consiglieri" hanno l' opportunità di un esercizio attivo di democrazia per un confronto su temi che li riguardano direttamente quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i diritti dei bambini/e e dei ragazzi/e,</li> <li>le opportunità di aggregazione e socialità per i più giovani nella città,</li> <li>l'ambiente e la sostenibilità urbana,</li> <li>la progettazione partecipata,</li> <li>l'educazione alla cittadinanza e alla legalità</li> <li>azioni di contrasto a ingiustizie, prepotenze e bullismo</li> </ul> <p>I temi più specifici che verranno affrontati dell' anno scolastico 2013/14 saranno decisi dalle ragazze e dai ragazzi nuovi eletti attraverso attività di partecipazione in gruppo e in plenaria proposte dai facilitatori dello staff organizzativo</p>
<p><b>Servizio/Istituzione</b></p>	<p><b>UO Progetti e Qualificazione Pedagogica</b></p>
<p><b>referente</b></p>	<p><b>Nome__Elena Mazzucato</b>  <b>Tel.__0544 482372 email: <a href="mailto:emazzucato@comune.ra.it">emazzucato@comune.ra.it</a></b></p>

## Protagonismo e partecipazione delle ragazze e dei ragazzi e promozione dell'agio

<b>Progetti/attività/laboratori rivolti alle scuole</b>	<b>La cultura della memoria</b> "Ravenna - Ostia: storia d'acque e di terre"
<b>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</b>	Nell'ambito del POF dell'Istituto Valgimigli di Mezzano è prevista la realizzazione del progetto "La cultura della memoria" che, da nove anni a questa parte, propone l'esperienza di gemellaggio " Ravenna- Ostia: storia di acqua e di terre" con scambio culturale fra alunne ed alunni del nostro territorio e del 168° circolo didattico di Roma sulle tematiche della Cooperazione e dello studio condiviso delle storie dei due territori gemellati, approfondendo gli aspetti storici, socio-culturali, economici etc. degli stessi
<b>Servizio/Istituzione</b>	<b>U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica</b> <b>Sostegno all' Istituto Valgimigli di Mezzano</b>
<b>Referente</b>	<b>Maura Fresa</b> Tel. 0544 482171 <a href="mailto:mfresa@comune.ra.it">mfresa@comune.ra.it</a>

## Mediazione scolastica e gestione dei conflitti

<p><b>Progetto/attività proposto</b></p>	<p><b>A scuola di Mediazione</b></p> <p>La scuola, luogo di socializzazione e sviluppo delle competenze sociali, osservatorio delle dinamiche relazionali, appare sempre più in difficoltà nell'affrontare questo ruolo. Spesso la conflittualità e le prepotenze non vengono notate, le si giudica modi "normali" di interazione tra i ragazzi, oppure avvengono in contesti lontani dall'attenzione degli insegnanti. D'altra parte i ragazzi raramente possiedono gli strumenti per esprimere e gestire le situazioni conflittuali. Il conflitto, affrontato prima che degeneri in violenza, può essere fonte di apprendimento e può trasformarsi da evento negativo in esperienza di crescita individuale e relazionale.</p> <p>La mediazione scolastica vuole rappresentare un'alternativa, creando nella scuola un nuovo spazio di gestione dei conflitti, stabilendo il clima di fiducia necessario alla ricerca di soluzioni tra le parti, responsabilizzando gli alunni per migliorare le relazioni e sviluppare nuove forme di solidarietà.</p> <p>L'efficacia della mediazione risiede nel riconoscimento che:</p> <p>i conflitti non possono essere effettivamente risolti a meno che i partecipanti stessi non scelgano di farlo; le parti sono in grado di valutare meglio di chiunque altro quale soluzione è in grado di risolvere il conflitto; è più probabile che i partecipanti rispettino un accordo se essi stessi ne sono gli autori.</p> <p>In breve, mentre le parti in disputa sono responsabili della ricerca di una soluzione, la responsabilità del mediatore è aiutarli a collaborare in tale ricerca.</p> <p>Il progetto comprende due percorsi che procedono parallelamente:</p> <p>il percorso di formazione dei ragazzi l'apertura e la gestione dello sportello di mediazione.</p>
<p><b>breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</b></p>	<p><b>Vedi Allegato 1</b> <b>A scuola di mediazione</b></p>
<p><b>servizio/istituzione</b></p>	<p><b>Ufficio Politiche Giovanili</b></p>
<p><b>Referente</b></p>	<p>Gabriella Mazzotti tel.0544 482314 email <a href="mailto:gmazzotti@comune.ravenna.it">gmazzotti@comune.ravenna.it</a></p>

# ALLEGATO 1

## A scuola di mediazione

<b>Breve descrizione del progetto</b>	<p><b>Il progetto</b> Il progetto iniziato nel 2009-2010, dalla scuola Montanari di Ravenna, nel 2010-2011 è stato esteso anche a San Pietro in Vincoli. Il progetto comprende due percorsi che procedono parallelamente: il percorso di formazione dei ragazzi l'apertura e la gestione dello sportello di mediazione.</p> <p><b>Le fasi della formazione:</b> Le attività di formazione iniziano a novembre e terminano a dicembre.</p> <p>Incontri rivolti a tutta la classe. L'obiettivo è quello di sensibilizzare tutti i ragazzi alle tematiche dell'ascolto, del riconoscimento delle emozioni, e del conflitto, attraverso l'utilizzo di tecniche quale il brainstorming, il role playing e il gioco.</p> <p>Incontri di formazione al gruppo mediatori. Al termine della prima fase si propone ai ragazzi di iscriversi volontariamente alla fase successiva: la formazione dei mediatori. Durante la formazione si procede sia all'apprendimento delle regole della mediazione sia ad applicare tali regole all'interno di simulate relative a conflitti presentati dai ragazzi stessi.</p> <p><b>Selezione del gruppo mediatori</b> Al termine della formazione, i ragazzi mediatori selezionati, costruiscono i cartelloni del percorso svolto ed iniziano ad essere operativi all'interno dello sportello di mediazione.</p> <p><b>Lo sportello di mediazione.</b> Lo sportello è aperto per un' ora alla settimana da gennaio a giugno. Contemporaneamente alla formazione dei nuovi mediatori, si lavora con i ragazzi di terza, per attivare lo</p>
---------------------------------------	--

<p><b>Breve descrizione del progetto</b></p>	<p>sportello di mediazione.  Nel periodo tra novembre e dicembre, i ragazzi di terza hanno il compito di:  preparare il volantino informativo del servizio e la cassetta delle mediazioni  pubblicizzare in tutte le classi l'apertura dello sportello  accogliere e svolgere la funzione di tutor per i nuovi mediatori.</p> <p>Ogni fase è stata seguita da due psicologi/mediatori della coop Psicke</p> <p><b>La metodologia utilizzata:</b>  è una <i>metodologia 'attiva'</i>, in cui i partecipanti sono coinvolti direttamente a sperimentarsi con i loro punti di vista e i loro vissuti  valorizza la persona nella sua <i>unicità e creatività</i>, ponendo l'accento sullo <i>sviluppo delle sue qualità e potenzialità</i> positive inesprese - più che sugli aspetti problematici - secondo i criteri della psicologia umanistica  favorisce una <i>comunicazione autentica</i>, attraverso l'<i>ascolto empatico e non giudicante</i>  promuove lo sviluppo della <i>consapevolezza</i>, di volta in volta focalizzata sul piano corporeo, emotivo e mentale, su ciò che accade nel "<i>qui e ora</i>".  considera centrale l'<i>esperienzialità</i>: non basta '<i>sapere</i>' le cose, bisogna anche '<i>saperle fare</i>', cioè incorporare le conoscenze, renderle '<i>vive</i>'. Ecco perché è stato utilizzato il termine '<i>laboratorio</i>' per i percorsi formativi.  favorisce un clima di <i>cooperazione</i> e di <i>gioco</i>  valorizza il <i>gruppo</i> come importante risorsa: contenitore, confronto, stimolo alla riflessione e al cambiamento.  considera il '<i>conduttore</i>' come un <i>facilitatore maieutico</i>, il cui compito non è insegnare o dare consigli, quanto piuttosto favorire il processo di consapevolezza e di crescita del singolo e del gruppo.</p> <p><b>Gli obiettivi:</b>  Promozione della cultura della mediazione.</p> <p>Costruzione di una rete dei servizi offerti dalla scuola.  Alla scuola Montanari, dove il progetto è attivo da più tempo, si è sviluppata una buona collaborazione con lo psicologo. L'obbiettivo è stato quello di costruire un lavoro di rete tra i servizi offerti dalla scuola, in modo da dare risposte e costruire interventi più mirati ed efficaci.</p>
--	---

<p><b>Breve descrizione del progetto</b></p>	<p>Costruzione del gruppo di mediatori. La formazione dei mediatori è diventata una risorsa positiva all'interno delle classi. I ragazzi hanno comunicato di riuscire a gestire i conflitti tra di loro e le relazioni sono più positive.</p> <p>Promozione del dialogo e del confronto all'interno del conflitto. Si è cercato di sviluppare la capacità di ascolto e di comunicazione, in modo da aiutare i ragazzi a prendere coscienza dell'altro, stimolandoli a mettersi nei panni dell'altro e ad accettare i diversi punti di vista.</p> <p>Promozione del protagonismo e della partecipazione attiva e responsabile dei ragazzi. Il corso ha stimolato il pensiero analitico, la capacità di problem solving e il rispetto del valore dell'altro. Tali abilità sono propedeutiche alla formazione di cittadini partecipanti, capaci di fronteggiare situazioni anche difficili, in maniera pacifica.</p> <p>Prevenzione di fenomeni di bullismo e di prepotenze. In alcuni casi si sono gestite situazioni che potevano sfociare in situazioni più gravi.</p>
<p><b>Referente del progetto</b></p>	<p>Ufficio Politiche Giovanili  Gabriella Mazzotti tel.0544 482314  email <a href="mailto:gmazzotti@comune.ravenna.it">gmazzotti@comune.ravenna.it</a></p>

## La comunicazione fra ragazzi ai tempi di internet

Progetti/attività/laboratori rivolti alle scuole	Progetto Scuola e Social network Laboratori rivolti ai ragazzi/e, insegnanti e genitori
Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori	Vedi ALLEGATO 2 La comunicazione dei ragazzi ai tempi di internet
Servizio/Istituzione	U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica In collaborazione con ARCI Ravenna e AGA Ass. Genitori ARCI
Referente/i	Maria Grazia Bartolini Tel. 0544 482889 ARCI Roberta Cappelli <a href="mailto:ravenna@arci.it">ravenna@arci.it</a>

## ALLEGATO 2

### La comunicazione fra ragazzi ai tempi di internet

Breve descrizione del progetto	<p><b>Contesto</b></p> <p>Quando parliamo della mutazione antropo-sociale che si sta compiendo, e che trova <b>nella Rete</b> e nelle tecnologie mediali di connessione un luogo di evoluzione, <b>gli adolescenti</b> rappresentano la componente sociale sensibile attraverso cui possiamo osservarla. E non si tratta di liquidare la conoscenza dell'intreccio tra ambiente neomediale e pratiche sociali dei più giovani attraverso la creazione di etichette che servano a identificarli, come ad esempio quella di <b>"nativi digitali"</b>.</p> <p><b>Troppo semplice!</b> <b>Troppo consolatorio.</b></p> <p>Il fatto è che in questo ambiente gli adolescenti agiscono in modi non così uniformi e omogenei. E trattare le loro</p>
--------------------------------	---

differenze in modo unitario (sono tutti nativi) e secondo logiche di contrapposizione (noi, gli adulti, i migranti; loro, i giovani, i nativi), se ci permette di cogliere la potenzialità del cambiamento che ci circonda dall'altro ci fa perdere di vista la galassia eterogenea di comportamenti sociali mediati e di atteggiamenti nei confronti delle pratiche digitali. Per uscire da ogni logica di contrapposizione e di indifferenza occorre cominciare a guardare le cose un po' più da vicino, su temi precisi, magari micro temi, e in assenza di vaghezza.

Si potrebbe partire proprio da quei temi che hanno a che fare con le preoccupazioni che noi adulti abbiamo. Da quelle che sono le "anormalità" così diffuse - pensiamo - da renderli distanti, anche se vivono con noi e utilizzano gli stessi strumenti tecnologici e frequentano gli stessi ambienti mediali che molti di noi usano e abitano. E potremmo cercare di capire se ci sono differenze anche tra loro, per non vivere con l'illusione che siano tutti un grande "altro".

Un secondo momento riguarda il "fare". Le abilità degli adolescenti di produrre user generated content, di intessere relazioni attraverso i social network, ecc. non sempre coincide con la partecipazione. Sviluppare quindi assieme a loro progetti di partecipazione connessi fortemente al territorio (secondo un principio di *locative media*) rappresenta una sfida concreta all'uso partecipativo dei social media e della Rete.

**Destinatari: Studenti, Insegnanti, Genitori**

Contenuti e Modalità di attuazione

Si prevedono **tre moduli** di intervento ognuno dei quali è destinato ad uno dei soggetti destinatari.

**Modulo Studenti:** 3 incontri da tre ore ciascuno coi ragazzi di una classe.

- 1° incontro: messa a tema delle problematiche legate all'utilizzo di Internet e social Network (privacy, forme della comunicazione, cyber bullismo)

- 2° Incontro: ideazione e progettazione di uno strumento on-line (es. blog o gruppo facebook) per costruire narrazioni, diffondere news su temi sensibili legati ai media digitali

- 3° Monitoraggio sui pubblici dello strumento e strategie

	<p>di diffusione delle narrazioni.</p> <p>- Possibile ideazione di un mini video per visualizzare le tematiche.</p> <p><b>Modulo Genitori:</b> 2 incontri di tre ore ciascuno</p> <p>- 1° incontro: messa a tema del rapporto genitori e figli e utilizzo dei social network anche in rapporto ai media tradizionali</p> <p>- 2° incontro: Pericoli legati ai supporti digitali (a proposito di Privacy e cyberbullismo)</p> <p><b>Modulo Insegnanti:</b> 2 incontri di tre ore ciascuno</p> <p>- 1° incontro: messa a tema delle problematiche legate all'utilizzo di Internet e social Network (privacy, forme della comunicazione, cyber bullismo)</p> <p>- 2° incontro: Pericoli legati ai supporti digitali (a proposito di Privacy e cyberbullismo) e possibile utilizzo nella didattica dei supporti digitali e social network</p> <p>- giornate di formazione per studenti su pratiche legate ai social network e costruzione di narrazioni efficaci per un trasferimento del sapere tra pari e con i più piccoli (le narrazione (video, testo, ecc.) diventeranno delle "pillole" informative da disperdere sul web nella logica di diffusione del sapere)</p> <p><b>Attività conclusive:</b></p> <p>- realizzazione di un convegno conclusivo sul tema adolescenti/ scuola/ social media con esperti nazionali e blogger secondo una modalità mista di seminario/ bar camp che coinvolga attori territoriali.</p> <p>- eventuale creazione di un contest online per le scuole di Ravenna per costruire un video che sensibilizzi all'uso sicuro della Rete (possibile partnership con polizia postale, gestori telefonici, ecc.)</p> <p><b>Partner scientifico: Giovanni Boccia Artieri (Università di Urbino).</b></p>
Servizio/Istituzione	U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica
Referente/i	<p><b>Maria Grazia Bartolini</b>  <b>Tel. 0544 482889 <a href="mailto:mbartolini@comune.ra.it">mbartolini@comune.ra.it</a></b></p> <p><b>ARCI Roberta Cappelli <a href="mailto:cappelli@arci.it">cappelli@arci.it</a></b></p>

## Diritti attraverso le parole dei bambini/e

<p><b>Progetti/attività/laboratori rivolti alle scuole</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>1. Imparare la libertà</b></p> <p style="text-align: center;"><b>2. Il lavoro ieri e oggi</b></p>
<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</b></p>	<p><b>1) Imparare la libertà</b>  <b>Incontro pubblico formativo per genitori e insegnanti di scuola primaria e secondaria 1° e 2° grado</b></p> <p>Conversazione con Elena Passerini autrice, insieme a Gherardo Colombo del libro: del libro <i>“Imparare la libertà. Il potere dei genitori come leva di democrazia”</i></p> <p>Educare i figli, aiutarli a crescere e a diventare cittadini responsabili è un compito molto difficile, come sa bene ogni genitore.  L'articolo 18 della Costituzione recita: "I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale".  In questo "associarsi liberamente" sta il tema di fondo di tutta la Costituzione: si sta insieme in libertà e non in soggezione.  Quindi, se lo scopo è vivere nella libertà perché accettare un'educazione all'obbedienza, basata su un fallimentare sistema di premi e punizioni?  Attraverso i dialoghi con bambini e ragazzi dagli otto ai diciott'anni gli autori parlano del ruolo dei genitori, del senso della cittadinanza, della formazione della coscienza civile e sociale, dei nuovi obiettivi della società del futuro, affrontando il tema della libertà come l'obiettivo vero e ultimo della crescita. Perché liberi si diventa, ma solo insieme</p> <p><b>In collaborazione con il “Comitato in Difesa della Costituzione” di Ravenna</b></p> <p><u><b>Data sede orari da definire</b></u></p>

<b>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</b>	<p><b>2) Il lavoro ieri e oggi</b>, un percorso formativo di educazione alla cittadinanza che l' Assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione del Comune di Ravenna sostiene e sviluppa con classi quinte delle scuole primarie della città in collaborazione con il <b>Comitato per la Legalità e la Democrazia di Ravenna</b></p> <p>Questo progetto si articola in un percorso di lettura ed analisi in classe, attraverso laboratori con i ragazzi, del libro "Diego e i diritti dei lavoratori", di Flaminia Fioramonti, con illustrazioni di Rachele Lo Piano.</p> <p>Il libro "Diego ed i diritti dei lavoratori" ripercorre con un linguaggio ed immagini adeguate ad un pubblico infantile la storia di un bambino e della sua famiglia nel rapporto con il lavoro, a partire dai primi del '900 fino ai giorni nostri.</p>
<b>Servizio/Istituzione</b>	<b>UO Progetti E Qualificazione Pedagogica</b>
<b>referente /i</b>	<b>Maria Grazia Bartolini</b> Tel. 0544 482889 <a href="mailto:mbartolini@comune.ra.it">mbartolini@comune.ra.it</a> <b>Elena Mazzucato</b> Tel. 0544 482372_ <a href="mailto:emazzucato@comune.ra.it">emazzucato@comune.ra.it</a>

## Nel Territorio: progetti di comunità Memoria, identità, Costituzione

<b>Progetti/attività rivolti alle scuole</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il giorno della memoria</li> <li>2. Luoghi di memoria</li> <li>3. Dal 4 dicembre al 25 aprile</li> <li>4. Guardiamoci dentro</li> <li>5. Incontro e scambio tra generazioni</li> <li>6. Dritti ai diritti</li> <li>7. La costituzione del non</li> <li>8. Giorno dell'unità nazionale e delle forze armate</li> <li>9. Una festa multiculturale</li> <li>10. Borsa di studio "Luigi Vicari"</li> <li>11. Libertà senza tempo</li> </ol>
<b>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</b>	<b>Vedi ALLEGATO 3</b> <b>Nel Territorio: progetti di comunità</b>
<b>Servizio/Istituzione proponente</b>	<b>U.O. DECENTRAMENTO</b>
<b>Referente</b>	<b>Sergio Totti</b> Tel. 0544 482269 E-mail stotti@comune.ra.it

## ALLEGATO 3

### Nel territorio: progetti di comunità

<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>1. IL GIORNO DELLA MEMORIA</b></p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere studi e approfondimenti su quanto accaduto in Europa nel secolo scorso.</li> <li>• Evidenziare lo stretto rapporto che lega storia e memoria quale filo conduttore tra passato, presente e futuro.</li> </ul> <p>Stimolare la formazione di una coscienza individuale e collettiva, basata sui fondamentali valori costituzionali di democrazia, pace e libertà.</p> <p><b>Contenuti</b>  <i>Il progetto prevede l'organizzazione di incontri con testimoni, storici, proiezioni di film, presentazione di libri, mostre.</i></p> <p><b>Destinatari</b>          Scuole Primarie – classi quinte  <i>Scuole Secondarie di Primo Grado - classi terze</i></p> <p>Risorse destinate          Gruppo Operatori Culturali di Territorio</p> <p><b>Eventuali collaborazioni esterne</b>          Istituto storico della resistenza e dell'età contemporanea in Ravenna e provincia</p> <p style="text-align: center;"><b>2. LUOGHI DI MEMORIA</b></p> <p><b>Obiettivi</b>          far conoscere e valorizzare i luoghi significativi della storia del territorio in cui si sono svolti eventi o episodi di particolare rilievo per la comunità che riguardano la Grande Guerra, o la Resistenza</p> <p><b>Contenuti</b>          Visite guidate ai luoghi in cui si è svolta la lotta di liberazione e della Resistenza locale          Incontri con testimoni ed esperti          Proiezioni di materiali audiovisivi</p> <p><b>Destinatari</b>          Scuola Primaria - Classi quinte          Scuola Secondaria di primo grado</p>
--	--

Risorse destinate  
Gruppo Operatori Culturali di Territorio

Eventuali collaborazioni esterne  
Istituto storico della resistenza e dell'età contemporanea  
in Ravenna e provincia  
ANPI

**3. DAL 4 DICEMBRE AL 25 APRILE**  
**Dalla Liberazione di Ravenna alla Liberazione d'Italia**

Obiettivi

far conoscere gli eventi storici significativi accaduti nel nostro territorio in occasione del secondo conflitto mondiale;  
inquadrate e contestualizzare gli eventi della Liberazione di Ravenna all'interno del contesto nazionale del periodo;  
promuovere la conoscenza e la fruizione del patrimonio storico e culturale del proprio territorio;  
stimolare la riflessione sul rapporto tra memoria e storia;  
promuovere la realizzazione di materiale didattico prodotto all'interno delle scuole come testimonianza del percorso svolto.

Descrizione

Il progetto è strutturato nel seguente percorso didattico:  
*primo incontro*: presentazione ed inquadramento storico delle vicende legate alla Liberazione di Ravenna e al contesto storico del periodo;  
*secondo incontro*: ricostruzione degli eventi principali e salienti riguardanti la Liberazione di Ravenna con l'utilizzo e la comparazione di fonti storiche supporto alla realizzazione di materiale didattico prodotto all'interno delle scuole come testimonianza del percorso svolto

Destinatari

Scuola Primaria - Classi quinte  
Scuola Secondaria di primo grado - classi terze

**Risorse destinate**  
**Gruppo Operatori Culturali di Territorio**

**Eventuali collaborazioni esterne**  
Istituto storico della resistenza e dell'età contemporanea  
in Ravenna e provincia  
ANPI

#### **4. GUARDIAMOCI DENTRO**

Percorsi di educazione all'immagine

Obiettivi

fornire agli insegnanti ed agli studenti una guida teorico-pratica che riassume alcuni concetti fondamentali sul rapporto fra l'immagine e il ragazzo/a, offrendo indicazioni operative precise;

promuovere la conoscenza degli studenti e delle studentesse del il linguaggio delle immagini, del suo uso e della composizione con le immagini, affinché imparino a smontare e interpretare qualsiasi messaggio audiovisivo;

educare alla visione tramite la destrutturazione dell'immagine, con particolare attenzione al ruolo delle donne e degli uomini nei programmi televisivi; stimolare una capacità critica nella fruizione delle immagini.

Descrizione

Il progetto prevede due incontri con le classi della durata di due ore ciascuno, che seguiranno il seguente programma di massima:

introduzione e cenni sul linguaggio televisivo;

visione di brani televisivo e confronto sulle prime impressioni;

visione degli stessi brani televisivi divisi in frame con il supporto delle riflessioni del docente;

considerazioni di gruppo sui quanto analizzato e restituzione dell'analisi con produzione di materiale didattico.

**Destinatari**

Scuola Secondaria di primo grado - 10 classi seconde

**Risorse destinate**

**Gruppo Operatori Culturali di Territorio**

**Eventuali collaborazioni esterne**

Esperti

## 5. INCONTRO E SCAMBIO TRA GENERAZIONI

### Obiettivi

- favorire relazioni di scambio fra generazioni tali da consentire un investimento oltre che emotivo anche culturale e educativo
- valorizzare il patrimonio sociale e culturale insito nella biografia delle persone
- offrire a generazioni diverse un'occasione di ascolto e di conoscenza
- evidenziare il filo conduttore tra passato e presente
- rendere più concreto il concetto di "storia" attraverso il racconto delle esperienze vissute

### Contenuti

Il progetto si articola in due fasi:

- attivazione di un gruppo di nonni/nonne e/o cittadini/e interessati a compiere un percorso guidato sulla propria biografia mirato alla costruzione di brevi narrazioni e racconti di vita su particolari tematiche capaci di sviluppare un collegamento tra passato e presente (esempio: ambiente e questione energetica, i mestiere di una volta per valorizzare le abilità manuali dei bambini di oggi, cibo di una volta e corretta alimentazione, ecc...)
- incontri nelle classi con narrazioni, storie e piccoli laboratori manuali

### Destinatari

Istituto Comprensivo Mameli (plessi di Marina di Ravenna)

Istituto Comprensivo Montanari (plessi di Lido Adriano)  
IX° Circolo Didattico  
III° Circolo Didattico

### Risorse destinate

**Gruppo Operatori Culturali di Territorio**

### Eventuali collaborazioni esterne

Comitati cittadini, Pro Loco, Centri Sociali, Associazioni di volontariato, esperti

## **6. DIRITTI AI DIRITTI**

### Obiettivi

- promuovere la conoscenza della Convenzione Onu e stimolare il confronto e il dialogo sul tema dei diritti
- incentivare la valorizzazione dei luoghi del territorio
- stimolare l'impegno di bambine/e per la comunità scolastica e/o locale
- offrire ai bambini/e sperimentazioni pratiche di democrazia
- stimolare le capacità di bambini/e impegnarsi gli uni verso gli altri/e

### Contenuti

Il progetto consiste in:

approfondimento della Convenzione Onu e scelta di alcuni articoli;

individuazione di un luogo del territorio, conosciuto dai bambini/e, da valorizzare attraverso una nuova identità legata a uno o più diritti scelti dalla classe.

### Destinatari

Scuola Primaria - classi terze, quarte e quinte

### Risorse destinate

**Gruppo Operatori Culturali di Territorio**

### Eventuali collaborazioni esterne

Istituzione Biblioteca Classense – Biblioteche Decentrate  
Comitati cittadini, Pro Loco, Associazioni di volontariato

## **7. LA COSTITUZIONE DEL NON**

### Obiettivi

- Far conoscere ai ragazzi la Costituzione Italiana attraverso una modalità coinvolgente come quella del teatro
- Promuovere il protagonismo dei ragazzi/e per renderli responsabili del lavoro che sarà poi presentato ai genitori
- Permettere la condivisione degli approfondimenti sugli articoli della Costituzione tra i ragazzi/e delle diverse classi e tra adulti e ragazzi/e.

**Contenuti**

Ogni classe partecipa ad un laboratorio attivo di riflessione su alcuni temi fondamentali della Costituzione Italiana guardandoli al contrario (pensare a come sarebbe la nostra Nazione se la Repubblica non fosse fondata sul lavoro o se la scuola non fosse aperta a tutti ecc.).

Attraverso il gioco delle parti, giochi di ruolo, scene inventate in improvvisazione, saranno costruiti copioni che permettono anche di parlare in modo critico degli articoli della Costituzione, rendendo l'argomento più vicino agli studenti.

La conclusione del progetto prevede una rappresentazione delle classi aperta a tutti i genitori.

**Destinatari**

Scuola Secondaria di primo grado - 10 classi prime

**Risorse destinate**

**Gruppo Operatori Culturali di Territorio**

**Eventuali collaborazioni esterne**

Cooperativa Progetto Crescita

## 8. GIORNO DELL'UNITÀ NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE

**Obiettivi**

- ricordare tutte le persone che hanno perso la vita per difendere la patria, la libertà e la pace
- sensibilizzare i bambini e le bambine ai valori della pace e della solidarietà

**Contenuti**

I bambini e le bambine lavorano in classe con gli insegnanti e gli esperti approfondendo la conoscenza storica degli eventi e riflettendo su valori fondamentali come la pace, la solidarietà e la tolleranza.

**Destinatari**

Scuola Primaria "Martiri del Montone" - Roncalceci

**Risorse destinate**

**Gruppo Operatori Culturali di Territorio**

**Eventuali collaborazioni esterne**

**Comitato cittadino di Pilastro –**

## 9. UNA FESTA MULTICULTURALE

### Obiettivi

- sensibilizzare i bambini e le bambine, cittadini e cittadine all'importanza del dialogo e contrastare, quindi, lo svilupparsi dei fenomeni di razzismo e xenofobia;
- promuovere i valori comuni e il principio del rispetto reciproco;
- sviluppare il processo di educazione interculturale;
- stimolare i contatti e la conoscenza reciproca.

### Contenuti

Le parole chiave per la realizzazione di questo evento sono l'integrazione e la valorizzazione dei costumi dei popoli stranieri, mettendo in risalto le tradizioni e le usanze di alcune etnie residenti nel territorio. La festa interculturale è l'evento finale di un processo quotidiano di coinvolgimento e di integrazione delle diverse provenienze.

### Destinatari

Scuola Primaria "Martiri del Montone" - Roncalceci

### Risorse destinate

**Gruppo Operatori Culturali di Territorio**

### Eventuali collaborazioni esterne

Associazione Culturale "La Ramona"

## 10. BORSA DI STUDIO "LUIGI VICARI"

### Obiettivi

- offrire un sostegno a una famiglia in difficoltà economica
- ricordare un illustre cittadino di Marina di Ravenna

### Contenuti

La Borsa di studio "Luigi Vicari" consiste in un contributo economico destinato ad uno studente o ad una studentessa che abbia conseguito con profitto la licenza di scuola media inferiore.

### Destinatari

Scuola secondaria di primo grado "E. Mattei" - Marina di Ravenna - classi terze

**Risorse destinate**  
**Gruppo Operatori Culturali di Territorio**

**Eventuali collaborazioni esterne**

Architetto Peirano

Sig. Trombini Luigi (delegato sul territorio del sig. Peirano)

Pro Loco - Marina di Ravenna,

**11. LIBERTÀ' SENZA TEMPO**

**Obiettivi**

- Recuperare la memoria storica per capire meglio il concetto di libertà
- Insegnare a trarre consapevolezza dagli avvenimenti del passato per costruire la propria identità e per assumere corretti comportamenti sociali
- Cogliere, attraverso molteplici testimonianze, parole di condanna nei confronti della guerra, della violenza, del razzismo, della dittatura, del terrorismo e, nello stesso tempo, interiorizzare i valori di libertà, di democrazia, di rispetto della persona umana
- Cogliere le connessioni tra cinema e storia: il film come mezzo per documentare la storia, - film come strumento di propaganda e di condizionamento da parte del potere politico o economico.

**Contenuti**

Si avverte la necessità di proporre agli adolescenti un laboratorio di riflessione su alcuni aspetti storici del passato e del presente sui quali i ragazzi e le ragazze saranno portati a riflettere e a discutere in modo particolare sul tema della libertà attraverso un'analisi delle parole chiave dei grandi personaggi che hanno fatto la storia. Si partirà dall'analisi della frase di P. Calamandrei: -“ **Libertà è come l'aria: ci si accorge di quanto vale solo quando comincia a mancare**”.

Con il progetto si intende sollecitare la riflessione degli alunni sui temi della libertà, attraverso approfondimenti storici, filmici, di esperienza concreta sul territorio, attraverso le parole, le testimonianze che raccontano le lotte per la libertà di oggi e di ieri.

Il progetto prevede l'utilizzo di metodologie diverse, quali la ri-lettura e riflessione dei libri di testo, incontri

	<p>con i protagonisti/testimoni degli eventi, incontri con rappresentanti delle principali associazioni del territorio (ANPI, Istituto Storico della Resistenza di Alfonsine), utilizzo di audiovisivi e filmati, visite al Museo del Senio e all'Isola degli Spinaroni.</p> <p><b>Destinatari</b> Scuola secondaria di primo grado di Mezzano- classi terze</p> <p><b>Risorse destinate</b> <b>Gruppo Operatori Culturali di Territorio</b></p> <p><b>Eventuali collaborazioni esterne</b> ANPI, Istituto Storico per la Resistenza, Associazioni, Comitato Cittadino.</p>
<b>Referente dei progetti</b>	<p>Nome <u>Sergio Totti</u> Tel. <u>0544 482269</u> Email <a href="mailto:stotti@comune.ra.it">stotti@comune.ra.it</a></p>

## Educazione alla sicurezza e alla legalità

<b>Progetti/attività rivolti alle scuole</b> <b>Titoli/ sottotitoli</b>	<b>1) Educazione Stradale</b> <b>2) Etilometro Con I Ragazzi</b> <b>3) Vigile Per Un Giorno</b> <b>4) Openday</b>
<b>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</b>	<b>vedi ALLEGATO 4</b> <b>Polizia Municipale</b>
<b>Servizio/Istituzione proponente</b>	<b>Servizio Sicurezza - Polizia Municipale</b>
<b>referente</b>  <b>referente progetti</b>	<b>Vice Comandante</b> <b>Alessandra Bagnara</b>  <b>Sergio Rusticali 0544482969</b> <b>srusticali@comune.ra.it</b>

## ALLEGATO 4

### Polizia Municipale

<b>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</b>	<p><b>1. EDUCAZIONE STRADALE</b></p> <p><b>Obiettivi</b> - Il progetto si pone obiettivi educativi e cognitivi, nelle diverse fasce d'età, finalizzati a trasmettere la conoscenza e la consapevolezza del rispetto della legge, dei rischi della violazione, la responsabilità nei confronti di sé stessi e degli altri.</p> <p>L'obiettivo è inoltre rivolto alla conoscenza delle norme inerenti la sicurezza stradale e sociale (cenni di norme di comportamento, uso delle cinture di sicurezza, uso del casco, condizioni psico-fisiologiche della guida che favoriscono l'incidente stradale.).</p> <p>Oltre agli argomenti generali citati, i riferimenti specifici sono differenziati in base all'età.</p> <p><b>Destinatari</b> . I destinatari sono:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. alunni Scuole Materne;</li><li>2. alunni Scuole Elementari;</li><li>3. alunni Scuole Secondarie di Primo Grado.</li></ol> <p><b><u>Scadenza:: le comunicazioni di adesione al progetto dovranno pervenire, al Comando di Polizia Municipale, entro il 30 novembre 2013.</u></b></p> <p><b>Contenuti</b> .Gli argomenti trattati si differenziano in base alla Scuola e/o all' età degli alunni:</p> <p><b><u>SCUOLA MATERNA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• la strada, le sue parti e il loro utilizzo;</li><li>• i "personaggi" che si muovono sulla strada: regole del pedone, del trasportato in bicicletta, come mi siedo e mi comporto in auto;</li><li>• forme e colori dei cartelli, del semaforo, loro significato;</li><li>• il vigile. come si veste come si muove nel traffico: proviamo ad imitare il vigile quando fa attraversare la strada ai bambini di fronte alla scuola.</li><li>•</li></ul>
---	--

<p>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</p>	<p><b><u>SCUOLE ELEMENTARI</u></b></p> <p><b>Elementi per un corretto comportamento sociale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• organizzazione sociale;</li> <li>• regole e loro osservanza;</li> <li>• tutela dell'ambiente e di beni comuni;</li> <li>• l'agente di polizia e ruolo di polizia stradale;</li> </ul> <p><b>Prime nozioni sul codice della strada:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• identificazione della direzione motoria: destra ,sinistra avanti, indietro;</li> <li>• strada;</li> <li>• parti della strada;</li> <li>• uso della strada;</li> <li>• giochi sulla strada: pericoli;</li> <li>• identificazione delle forme geometriche: cerchio, triangolo, quadrato e relativo;</li> <li>• segnali stradali: accostamento alle forme e colori dei segnali stradali;</li> <li>• semafori.</li> </ul> <p><b>Norme di comportamento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utenti della strada;</li> <li>• comportamento dei pedoni;</li> <li>• comportamento dei ciclisti;</li> <li>• cinture di sicurezza e sistemi di ritenuta.</li> </ul> <p><b><u>SCUOLE SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u></b></p> <p><i>Elementi essenziali per la formazione giuridica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vita in società;</li> <li>• norma giuridica;</li> <li>• tutela dei beni comuni;</li> <li>• illecito amministrativo;</li> <li>• violazioni di carattere penale che possono essere commesse: (guida senza patente, gare di velocità, guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, rifiuto di declinare generalità art. 651 c.p., declinare false generalità art. 495 c.p., incauto acquisto art. 712 c.p., ricettazione art. 648-649 c.p.).</li> </ul> <p><i>Codice della Strada:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• principi della sicurezza stradale art.1 c.d.s.;</li> <li>• classificazione della strada e parte di essa artt.2-3c.d.s.;</li> <li>• organi preposti a svolgere servizi di Polizia stradale art.11 c.d.s.;</li> <li>• utenti della strada artt. 46-47-48-49-50-52-53-54-56-57 c.d.s.;</li> <li>• segnaletica stradale artt.38-39-40-41c.d.s.;</li> </ul>
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• età per la conduzione dei veicoli art.115c.d.s.;</li> <li>• ciclomotore regolare art.52c.d.s..</li> </ul> <p><b>Norme di comportamento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comportamento dei pedoni art.190c.d.s.;</li> <li>• comportamento dei conducenti nei confronti dei pedoni art.191c.d.s.;</li> <li>• comportamento dei ciclisti artt.377 regolamento del c.d.s.;</li> <li>• comportamento di chi conduce un ciclomotore artt.170-171c.d.s.;</li> <li>• ciclomotori alterati-confisca art.97c.d.s. e 198 del regolamento;</li> <li>• posizione dei veicoli sulla carreggiata artt.143-145-146-147-149c.d.s.;</li> <li>• cinture di sicurezza art.172c.d.s.</li> </ul>
Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori	<p><b>2. ETILOMETRO CON I RAGAZZI</b></p> <p><b>Obiettivi</b> - L'iniziativa in oggetto ha, quale obiettivo primario, quello di sensibilizzare i giovani conducenti ad interiorizzare comportamenti corretti, consoni alle direttive del vigente Codice della Strada e, soprattutto, alla tutela della vita e della salute, sottolineando l'importanza del rispetto delle dignità umane e dei diritti inviolabili ed inalienabili di ogni individuo.</p> <p>La Polizia Municipale sente il dovere di contribuire a formare e sviluppare una coscienza volta al rispetto delle regole e all'assunzione di responsabilità delle proprie azioni, a concepire la norma non come impedimento o minaccia , ma piuttosto come strumento di stabilità del vivere collettivo.</p> <p><b>Destinatari - <u>Studenti maggiorenni delle scuole secondarie di 2° grado.</u></b></p> <p><b>Contenuti</b> - Il progetto prevede che, su base volontaria e con la fattiva collaborazione degli istituti scolastici, studenti maggiorenni, assieme al professore referente per l'educazione stradale o addirittura al Dirigente scolastico, accompagnati da personale del Corpo, in veste di tutor, assistano a veri e propri servizi finalizzati a reprimere il cosiddetto fenomeno delle "stragi del sabato sera".</p> <p><b>Eventuali collaboratori esterni</b> - Professori referenti per l'educazione stradale e/o il Dirigente Scolastico.</p> <p><b>Scadenza: Le comunicazioni di adesione al progetto dovranno pervenire, al Comando di Polizia Municipale, entro il 31 gennaio 2014.</b></p>

<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<p><b>3. VIGILE PER UN GIORNO</b></p> <p><b>Obiettivi</b> - Rispetto della persona, delle regole della civile convivenza, del decoro e degli spazi urbani, questi i valori sostenuti dal progetto, nonché una maggiore conoscenza dell' innumerevoli attività di competenza della P.M., a molti sconosciute.</p> <p>Mettere al centro i giovani cittadini, oggi fruitori di iniziative scolari sulla educazione alla legalità, domani utenti della strada e di altri servizi pubblici.</p> <p><b>Destinatari</b> - Alunni maggiorenni, degli Istituti Scuole Medie Superiori.</p> <p><b>Contenuti</b> - Il progetto prevede che, su base volontaria e con la fattiva collaborazione degli istituti scolastici, studenti maggiorenni, possano avere l'opportunità di vivere, per un giorno, fianco a fianco con gli agenti di P.M., l' esperienza di un vero servizio in strada , avendo modo di osservare l'attività degli operatori della Centrale Operativa, degli agenti in servizio di Vigilanza di Quartiere, prendendo visione anche della delicata attività svolta dall'Ufficio Infortunistica.</p> <p><b>Eventuali collaboratori esterni</b> - Professori referenti per l'educazione stradale e/o il Dirigente Scolastico.</p> <p><b>Scadenza: Le comunicazioni di adesione al progetto dovranno pervenire, al Comando di Polizia Municipale, entro <u>il 31 gennaio 2014</u>.</b></p>
<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<p><b>4. OPEN DAY -</b></p> <p><b>Obiettivi</b> - L'opportunità di avvicinarsi alla Polizia Municipale, scoprendone le sempre più variegata e innumerevoli competenze.</p> <p>L'iniziativa promuove i valori fondanti la nostra attività, rappresentati in primis dal mantenere sempre costante, in ognuno di noi, l'impegno sul rispetto delle regole della convivenza civile, del decoro e della vivibilità della nostra città.</p> <p>Il tema della sicurezza mette al primo posto la "persona" e chiama in causa i comportamenti di tutti. Far crescere e radicare una cultura coinvolgendo, in tal senso, nell'arco di un'intera giornata, le famiglie attraverso momenti</p>

informativi, dimostrativi e di divertimento.

**Destinatari** - Scuole Materne - Elementari - Medie ed Alunni maggiorenni degli Istituti Scuole Medie Superiori.

**Contenuti** - Il progetto, su base volontaria e con la fattiva collaborazione degli istituti scolastici, ha un contenuto variabile a seconda dei destinatari:

Classi scuole materne ed elementari

Realizzazione di disegni e/o "slogan", che riassumano l'esperienza vissuta con la P.M., in occasione degli incontri di educazione stradale.

Ad ogni "slogan" viene dato il giusto risalto attraverso la sua esposizione presso le vetrine degli esercizi commerciali.

Classi scuole medie inferiori

Realizzazione di una breve "ricerca", prendendo spunto da articoli di stampa, sia cartacei che on-line (vedi Ravenna Notizie, Ravenna 240re, Romagna oggi, Romagna Noi, etc .. ), sul ruolo della Polizia Municipale.

Classi scuole medie superiori

Studenti maggiorenni, che hanno partecipato ai progetti "Etilometro con i ragazzi" e "Vigile per un giorno", nell'ambito della manifestazione, danno voce all'esperienza vissuta, confrontandosi con Autorità e Istituzioni sul tema della sicurezza.

**Eventuali collaboratori esterni** - Professori referenti per l'educazione stradale e/o il Dirigente Scolastico, attività commerciali.

**Scadenza: Le comunicazioni di adesione al progetto dovranno pervenire, al Comando di Polizia Municipale, entro il 31 gennaio 2014.**

## Educare alla sicurezza : la scuola nel bus Liberi dalle mafie

<p><b>Progetti/attività /laboratori rivolti alle scuole</b></p>	<p>1 - “EDUCARE ALLA SICUREZZA: LA SCUOLA NEL BUS” educatori nei percorsi del trasporto scolastico anche in alcune linee pubbliche e laboratori “la scuola nel bus”</p> <p>2 - “LIBERI DALLE MAFIE” sensibilizzazione degli studenti delle scuole secondarie di primo grado sul tema della lotta alla mafia</p>
<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<p>“EDUCARE ALLA SICUREZZA: LA SCUOLA NEL BUS:” educatori nei percorsi del trasporto scolastico anche in alcune linee pubbliche e attivazione laboratori “la scuola nel bus”</p> <p><b>Obiettivi</b> Sensibilizzare i ragazzi/e al rispetto delle regole di convivenza civile; apprendere le regole di sicurezza, sviluppo della responsabilità personale e collettiva; creare senso di appartenenza al “Gruppo Scuolabus”; promuovere l’idea dell’ambiente scuolabus come bene comune da rispettare in quanto appartiene a tutti e non come “zona franca”.</p> <p><b>Contenuti</b> Attraverso l’attività degli educatori presenti sugli autobus e nei percorsi formativi attivati in alcune scuole secondarie di primo grado dove sono emerse particolari criticità (Montanari e Mattei) sono previste azioni volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mediare il conflitto e prevenire comportamenti pericolosi sia a livello fisico che psicologico;</li> <li>- educare alla sicurezza ed alla positività nei rapporti sociali attraverso il rispetto delle regole, promuovere la cultura della legalità e della convivenza civile e lo sviluppo dell’autonomia e del senso di responsabilità;</li> <li>- Coordinamento delle risorse che operano all’interno della scuola e nel territorio, formando una rete di collaborazione permanente, coinvolgendo le famiglie, in un’ottica di corresponsabilità educativa.</li> <li>- Formazione rivolta agli autisti del trasporto scolastico comunale e agli educatori</li> </ul>

	<p><b>Destinatari</b> Sono coinvolti gli studenti delle primarie e secondarie di primo grado iscritti al trasporto scolastico comunale e gli studenti che utilizzano le linee pubbliche a servizio delle Scuole Montanari e Mattei verso Lido Adriano . In queste due scuole si sta attivando un percorso formativo “ La scuola nel bus” che prevede l’attivazione di laboratori mirati, allo scopo di approfondire le tematiche di cui sopra.</p> <p><b>-2. “LIBERI DALLE MAFIE”</b> Progetto di sensibilizzazione degli studenti delle scuole secondarie di primo grado <b>contro tutte le mafie.</b> In collaborazione con LIBERA associazioni, nomi, numeri contro le mafie</p> <p><b>Obiettivi</b> Sviluppare all’interno delle scuole un percorso formativo che, partendo dalla contestualizzazione del fenomeno mafioso, sia in grado di fornire gli strumenti necessari per far luce su una realtà tanto complessa quanto delicata quale appunto quella della mafia in Italia, affrontando nel contempo le tematiche della legalità, della giustizia e della democrazia</p> <p><b>Contenuti</b> Il progetto è strutturato principalmente in due parti: 1) classi seconde: attività di approfondimento in classe all’interno dell’attività didattica e dei percorsi sulle tematiche della legalità e momenti di incontro con operatori del tessuto associativo italiano, in particolare con i rappresentanti delle cooperative Libera Terra; 2) classi terze: percorso formativo articolato in tre parti - a) presentazione della questione delle mafie in Italia e forme di contrasto; b) esperienza ludico-didattica che prevede giochi di ruolo; incontro con testimoni che porteranno la loro esperienza diretta nell’ambito della lotta alla criminalità.</p> <p><b>Destinatari</b> Studenti delle scuole secondarie di primo grado delle II e III classi. Eventuali collaboratori esterni: Ass. Pereira, Confesercenti, SOS Impresa Patrocinio USP</p>
<b>Servizio/Istituzione</b>	<b>Servizio Diritto allo Studio</b>
<b>Referente</b>	<b>Rita Taroni</b> Tel.0544 482364 cell.3297507972 <b>E-mail: <a href="mailto:rtaroni@comune.ra.it">rtaroni@comune.ra.it</a></b>

## Accoglienza e integrazione Multiculturalità e mediazione

<p><b>Progetti/attività rivolti alle scuole</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Mediazione culturale per l'accoglienza e inserimento degli studenti migranti e delle loro famiglie</b></li> <li>2. <b>Italiano per parlare, l'italiano per studiare. laboratori di 12 di plesso</b></li> <li>3. <b>"Il mondo nella mia classe": laboratori di educazione alla differenza, alla mondialità e ai diritti</b></li> <li>4. <b>Gruppi di studio cooperativi e multilingue</b></li> <li>5. <b>"Chi e' straniero?" percorso di decostruzione di pregiudizi e razzismo nelle scuole superiori</b></li> <li>6. <b>percorso di orientamento e accoglienza delle/degli studenti migranti delle scuole superiori di Ravenna</b></li> <li>7. <b>" narratori e poeti ad alta voce" laboratorio slam</b></li> <li>8. <b>educarci together</b></li> </ol>
<p><b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Vedi ALLEGATO 5 Casa Delle Culture</b></p>
<p><b>Servizio/Istituzione proponente</b></p>	<p><b>CASA DELLE CULTURE U.O. POLITICHE PER L'IMMIGRAZIONE</b></p>
<p><b>Referente</b></p>	<p><b>Antonella Rosetti</b> Tel.0544 591831 E-mail: arosetti@comune.ra.it</p>

## ALLEGATO 5 CASA DELLE CULTURE

Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori	<p><b>1. Mediazione culturale per l'accoglienza e inserimento degli studenti migranti e delle loro famiglie</b></p> <p><b>obiettivi</b> Consolidare buone prassi condivise all'interno di ogni scuola in tema di accoglienza di alunni stranieri Sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione Costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le storie di ogni bambino</p> <p><b>contenuti</b> L'integrazione è un processo attivo e biunivoco, che coinvolge autoctoni e stranieri. Include e attiva dinamiche relazionali fra persone. La mediazione culturale scolastica e/o sociale facilita lo scambio, la conoscenza, il dialogo e la reciprocità fra persone portatrici di culture, lingue, religioni differenti.</p> <p>Accogliere e costruire una rete scuola/famiglia Individuare i bisogni del bambino neoarrivato Inserire il bambino nella classe Instaurare una buona relazione bambino/insegnante Personalizzare il percorso di apprendimento del bambino</p> <p><b>destinatari</b> Studenti neo-arrivati e loro famiglie (circa 200/250 per anno scolastico)</p> <p><b>eventuali collaborazioni esterne</b> Associazione di mediazione culturale "Terra mia": collaborazione Università di Venezia Cà Foscari: supervisione e formazione Istituti Scolastici di 1° grado di Ravenna, Cervia e Russi</p>
--	--

	<p><b>2. L'italiano per parlare, l'italiano per studiare. laboratori di L2 di plesso</b></p> <p><b>obiettivi</b>          Aiutare gli alunni immigrati ad apprendere la lingua funzionalmente adeguata a un loro inserimento sociale e scolastico mentre svolgono l'importante <i>compito vitale</i> di integrare passato e presente, qui e altrove, costruendo una loro identità personale.</p> <p><b>contenuti</b>          La facilitazione dell'apprendimento della lingua italiana per un bambino migrante (L2) richiede un insegnamento diverso dall'italiano per i bambini autoctoni. Pertanto è utile attivare laboratori di L2 con l'utilizzo di metodologie e tecniche didattiche a mediazione sociale, attente alle abilità differenziate e al clima relazionale dove si favorisce la cooperazione e il tutoraggio fra pari</p> <p><b>destinatari</b>          Studenti migranti neo-arrivati (livello 0 - a1) o già inseriti (libello B1)</p> <p><b>eventuali collaborazioni esterne</b>          Università di Venezia Cà Foscari: convenzione          Mediatori culturali</p>
	<p><b>3. "Il mondo nella mia classe": laboratori di educazione alla differenza, alla mondialità e ai diritti</b></p> <p><b>obiettivi</b>          L'obiettivo è di promuovere nei bambini una sensibilità come "cittadini del mondo", sempre più consapevoli e rispettosi delle differenze e di tutti i diritti umani.</p> <p><b>contenuti</b>          Si avviano laboratori strutturati in cui sperimentare l'incontro delle differenze come scoperta utile all'elaborazione di un pensiero aperto e plurimo          I laboratori dunque, sono volti ad avvicinare gli alunni alla prospettiva interculturale e cooperativa, attraverso esperienze ludiche che intendono promuovere la partecipazione attiva e favorire il pluralismo.</p>

L'educazione alla solidarietà infatti non può prescindere, nella società multiculturale, dalla conoscenza e dal rispetto di ogni cultura e dalla consapevolezza che la cooperazione fra tutti è un principio e una pratica indispensabile per il bene comune.

**destinatari**

Classi di scuola primaria e secondaria inferiore ( 20/30 classi)

**eventuali collaborazioni esterne**

Educatori e formatori esperti

**Risorse: è prevista una quota di compartecipazione a carico delle scuole da concordare in base all'attività**

**4. Gruppi di studio cooperativi e multilingue**

**obiettivi**

Contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico degli alunni stranieri che mostra la difficoltà di integrare gli studenti non italofoni, in particolare nella scuola secondaria a cui spesso, seguono percorsi di disagio ed emarginazione

Promuovere il successo scolastico, rafforzando la Lingua dello Studio

Avviare processi d'apprendimento con metodologie attive e di gruppo, in cui le diversità linguistiche e culturali diventano risorsa per lo studio

Sostenere gli studenti migranti nei percorsi di studio e formazione, attraverso dispositivi di mediazione linguistica / culturale e tutoring fra pari

**Contenuti**

Studiare per significati, valorizzando le lingue madri e utilizzando una metodologia interattiva fra pari, consapevoli che l'interazione produce apprendimento inteso come processo in cui si giunge alla padronanza di alcune competenze linguistiche disciplinari

L'attività di studio dei gruppi sarà strutturata con la presenza a rotazione dei mediatori linguistici culturali, mantenendo un contesto plurilingue dei gruppi stessi, in cui orientare il curricolo sul processo (negoiazione di contenuti con l'insegnante e il gruppo), obiettivi e bisogni di contenuto (legati agli obiettivi disciplinari) e linguistici

(finalizzati a comprendere e apprendere la disciplina),  
La proposta è quella di studiare per significati e parole chiave la microlingua delle discipline, valorizzando l'uso di tutte le lingue disponibili all'interno del repertorio linguistico degli studenti, favorendo il transfer fra L1, L2, LS. Ogni Istituto scolastico dovrà definire le due discipline "portanti" su cui attivare il proprio gruppo di studio da febbraio a maggio

L'esito del percorso di studio di gruppo sarà sintetizzato nella produzione di **glossari bilingue disciplinari** (italiano/rumeno, italiano/macedone, italiano/arabo, italiano/albanese, ecc) costruiti attraverso la raccolta ragionata di lemmi chiave per lo studio delle singole discipline affrontate.

### **metodologia**

Approccio umanistico affettivo, metodologia *task-based*, uso di materiali autentici e manuali disciplinari in adozione negli Istituti coinvolti, didattica metacognitiva. Saranno scelti testi in uso comuni alle discipline, selezionati i temi trattati nei loro fondamenti in cui le pre-conoscenze disciplinari siano minime, selezionati i contenuti rilevanti e trasversali per le discipline (che rimandino ad altri aspetti della disciplina/ad altre discipline) e selezionati contenuti rilevanti sul piano culturale nonché tematiche di significativa rilevanza per l'apprendente.

### Formazione dei gruppi

Ogni Istituto potrà definire una composizione finalizzata agli obiettivi: preparazione della prova d'esame di 3<sup>a</sup> media, propedeutica all'inserimento nelle classi prime medie, ecc...

## **I GRUPPI MULTILINGUE COMPRENDONO ANCHE STUDENTI ITALOFONI**

destinatari

Studenti della Scuola media Inferiore

### **eventuali collaborazioni esterne**

Mediatori dell'Associazione Terra mia

**Risorse: è prevista una quota di compartecipazione a carico delle scuole da concordare in base all'attività**

**5. “Chi e’ straniero?”**  
**percorso di decostruzione di pregiudizi e**  
**razzismo nelle scuole superiori**

**Obiettivi**

Porre le basi per un approccio critico al tema *Straniero*, al fine di mettere in discussione stereotipi aprioristicamente negativi attraverso informazioni di natura storico-sociale, giuridica, culturale, nonché con un’esperienza d’incontro diretto con testimoni significativi.

Si tratta di avviare un processo di decostruzione dei pregiudizi, degli stereotipi, dei luoghi comuni, delle immagini deformanti, delle categorie linguistiche etnocentriche, promuovendo la capacità di mettersi in questione, di rivisitare e rivedere le proprie idee in un processo di revisione, di relativizzazione, di storicizzazione, di decentramento delle proprie categorie concettuali.

**Contenuti**

Si affrontano tematiche relative allo “straniero”: nell’antichità, nelle religioni, nella Costituzione.

Si propongono film e documentari, seguiti da incontri con testimoni significativi: *Rifugiati politici*, portatori di storie di vita la cui trama è fortemente segnata da eventi di forte impatto: la fuga, la separazione e l’abbandono, il viaggio, la paura, la speranza.

*Migranti lavoratori, ricongiunti, giovani e seconde generazioni*, storie “normali” e ordinarie di chi affronta il viaggio per un’altra vita o di chi è nato qui, ma è anche d’altrove.

Conoscere i volti, le storie di vite altrui, permette di entrare in una dimensione diversa dai luoghi comuni. Si costruisce una nuova grammatica, quella della civiltà del convivere. In una parola, il futuro della famiglia umana.

**Destinatari**

Classi di scuola secondaria superiore ( 20/30 classi)

**Eventuali collaborazioni esterne**

Rete civile contro il razzismo

Comitato in difesa della Costituzione

## **6. Percorso di orientamento e accoglienza delle/degli studenti migranti nelle scuole superiori di Ravenna e Cervia**

### **Obiettivi**

Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione e di successo scolastico agli studenti stranieri. Il disorientamento dell'età adolescenziale, impatta inevitabilmente con la fatica di vivere la dimensione scolastica; nel caso di alunni immigrati le difficoltà tendono a sommarsi.

Potenziare le competenze che porranno lo studente in grado di gestire il proprio percorso formativo e/o professionale, in funzione di una soddisfacente realizzazione di sé e di un positivo inserimento nel nuovo contesto in cui vive

**Contenuti** Il progetto/percorso ha previsto l'apertura di uno sportello di mediazione linguistica e di orientamento agli studi superiori per studenti e famiglie migranti, grazie ad un accordo con gli Istituti Superiori del 2008/09. I colloqui si svolgono in lingua madre ed utilizzano strumenti autobiografici come il Bilancio di competenze. L'azione orientativa interviene nel sostenere la scelta della carriera scolastica e il suo proseguimento, fornendo allo studente straniero gli strumenti necessari per definire i propri obiettivi e sviluppare le risorse interne, in prospettiva degli sbocchi formativi e lavorativi. Di fatto gli studenti, orientati a comprendere i rapporti tra le loro emozioni, i pensieri e le motivazioni, sono in grado di trovare le risorse per incentivare le proprie competenze e hanno una maggiore consapevolezza di se stessi.

### **Destinatari**

Famiglie e studenti neo-arrivati e non usciti dalla Scuola Media Inferiore Istituti scolastici

#### **eventuali collaborazioni esterne**

Istituti Scolastici di 1° e 2° grado di Ravenna, Cervia e Russi

Associazione di Mediazione Culturale Terra mia

Provincia di Ravenna

## **7. “Narratori e poeti ad alta voce” laboratorio slam**

Lo “**slam**” è una nuova forma di scrittura urbana, un genere di poesia orale (sonora e vocale) per il suo potere di catturare lo spettatore e 'schiaffeggiarlo' con le parole, con le immagini, al fine di scuoterlo, di emozionarlo.

È un'arte, una forma di scrittura urbana che crea un legame tra scrittura e *performance*. Focalizzata sulla parola, è una poesia che mette in arte l'espressione popolare declamatoria che è praticata nei luoghi pubblici (bar o altri luoghi associativi) sotto forma di testi quasi recitati, a ritmo serrato.

### **Obiettivi**

Favorire la libertà di espressione congiungendo abilità di scrittura, performance teatrale e musicale. I temi liberi o proposti si possono dire, leggere, scandire, cantare, recitare....

Valorizzare i talenti, spesso inespressi, in particolare di chi ancora non possiede la lingua italiana. I ragazzi migranti possono scoprire con soddisfazione che “*possiedono le parole per dire*” sia in italiano che in lingua madre

### **Contenuti**

L'attività si propone in forma di workshop o laboratorio pomeridiano di Istituto e si svolgerà presso gli stessi Istituti aderenti al progetto. Sarebbe importante riconoscere un credito formativo al termine dell'attività. Si prevedono 10 incontri a cadenza settimanale di circa 2 ore ciascuno, per un totale di 20 ore. L'avvio dei laboratori sarà definito e concordato con i docenti referenti di Istituto, meglio nella seconda metà dell'anno scolastico (a partire da febbraio / marzo) per concludere con un evento pubblico nell'ambito del Festival delle Culture ai primi di giugno.

Il laboratorio, condotto da Franck Viderot, sarà immediatamente pratico con esercizi, tecniche, giochi e trucchi per inventare e comporre nuove espressioni ed esperimenti linguistici, dare voce ed eseguire i propri testi con musica dal vivo o sottofondo musicale prescelto, sperimentando le possibilità performative dei testi scritti, nella loro specifica fonetica e nella loro “corporeità”  
Si prevede un evento finale aperto al pubblico, con una

giuria, in cui i poeti accompagnati da musicisti dal vivo reciteranno i loro testi :due testi a poeta ( uno con musica e l'altro a cappella).

E' prevista anche una pubblicazione CD ibrida ( suono, grafica e testi) che raccoglierà tutta la produzione .

**destinatari**

Studenti (migranti e non) degli Istituti scolastici Superiori

**eventuali collaborazioni esterne**

Istituti Scolastici di 2° grado di Ravenna, Cervia  
Associazione di Mediazione Culturale Terra mia  
Provincia di Ravenna

**8. Educarci together**

**obiettivi**

Sostenere i ragazzi e le ragazze stranieri di recente immigrazione e di seconda generazione nel percorso di studio e nella rete socio-affettiva con il gruppo dei pari  
Creare occasioni di crescita, assunzione di responsabilità, di consapevolezza delle proprie abilità e competenze  
Educare al volontariato

Ripensare gli spazi scolastici come luoghi in cui "abitare la scuola", dando l'opportunità ai gruppi di educazione tra pari di usufruire delle risorse della scuola

**Contenuti e azioni**

OTTOBRE 2013 Avvio del progetto con :

- 1)\_individuazione dei giovani da coinvolgere nel progetto
- 2) individuazione dei docenti referenti di istituto
- 3) individuazione dei crediti formativi da riconoscere ai giovani coinvolti

NOVEMBRE 2013 Formazione dei giovani Tutors

15 ore di formazione con l'obiettivo di formare giovani stranieri ed italiani della scuola secondaria di secondo grado come facilitatori e tutor per gli studenti della scuola secondaria di primo grado e per i pari del proprio Istituto. Attraverso i moduli del percorso si effettuerà, con gli insegnanti e con i giovani volontari, una ricognizione

	<p>delle necessità formative utili all'impiego dei giovani come tutor volontari ; si agevoleranno i ragazzi e le ragazze al fine di renderli protagonisti fornendo loro elementi teorici ed operativi rispetto al lavoro relazionale e sociale e sulle dinamiche interculturali; si forniranno conoscenze sui processi di sviluppo , di apprendimento e di socializzazione; si lavorerà per migliorare le loro capacità comunicative per sviluppare uno sguardo critico , per indagare aspetti e problemi legati ai temi della partecipazione e della cittadinanza attiva, in modo da poter essere pienamente protagonisti nell'esprimere la propria individualità in armonia con le azioni da attuarsi.</p> <p>DICEMBRE 2013  Stage nei doposcuola di riferimento 10 ore  Valutazione dell'esperienza con i giovani coinvolti  Valutazione dell'esperienza con i giovani e gli insegnanti delle scuole di invio  Rivisitazione dell'esperienza per riproporla verso i propri pari all'interno dell'Istituto di invio</p> <p>GENNAIO 2014  Attivazione dei giovani tutors nella scuola di invio</p> <p><b>destinatari</b>  Diretti e indiretti: studenti della Scuola Superiore  Indiretti: studenti della Scuola media inferiore</p>
<b>Referente</b>	<p><b>Antonella Rosetti</b>  Tel.0544 591831 E-mail: arosetti@comune.ra.it</p>

## Progetti Europei

<b>Progetti/attività rivolti alle scuole</b> <b>Titoli/ sottotitoli</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Conosciamo l'Europa</b></li> <li>2. <b>Conosciamo l'Europa... di più - La Carta dei diritti Fondamentali dell'Unione Europea</b></li> <li>3. <b>Conosciamo l'Europa... di più - Il cambiamento climatico</b></li> <li>4. <b>Conosciamo l'Europa di più - Le istituzioni europee</b></li> </ol>
<b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b>	<b>VEDI ALLEGATO 6</b> <b>Progetti Europei</b>
<b>Servizio/Istituzione proponente</b>	<b>Ufficio Politiche Europee</b>
<b>Referente/i</b>	Nome Maurizio Cortesi Tel. 0544 - 482545 E-mail : upe@comune.ra.it

## ALLEGATO 6 Progetti europei

<b>Breve descrizione dei progetti/attività /laboratori</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>CONOSCIAMO L'EUROPA</b>  <b>Obiettivi:</b> migliorare la conoscenza sull'UE, educare alla cittadinanza europea, contribuire attivamente alla creazione di una cultura europea nelle giovani generazioni e supplire alle eventuali carenze del sistema scolastico in termini di educazione civica europea-  <b>Contenuti:</b> l'articolazione del modulo prevede: una prima parte di lezione frontale e una seconda parte prettamente ludica. Temi:           <ul style="list-style-type: none"> <li>• La definizione di Unione europea;</li> <li>• Il nome EUROPA - il mito di Europa</li> <li>• Le tappe in cui si è articolato il processo di</li> </ul> </li> </ol>
<b>Breve descrizione dei</b>	

<p>progetti/ attività/laboratori</p>	<p>integrazione europea dal 1957 ad oggi;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La descrizione dei simboli che rappresentano l'UE: la bandiera, l'inno, la festa dell'Europa, il motto;</li> <li>• Excursus sulle principali istituzioni europee ( Commissione, Parlamento, ecc.)</li> <li>• La descrizione di alcuni valori e principi di base dell'Unione Europea; vantaggi di appartenere all'UE, la creazione e il significato della moneta unica; il plurilinguismo.</li> </ul> <p><b>Destinatari: studenti della scuola secondaria di primo grado gruppo classe omogeneo</b>  <b>Tempistica: Anno scolastico 2013/2014</b>  <b>Eventuali collaborazioni esterne ( associazioni, esperti.):</b>  Europe Direct - Punto Europa Forlì</p> <p><b>2. CONOSCIAMO L'EUROPA ... DI PIÙ! LA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA</b></p> <p><b>Obiettivi:</b> sviluppare negli studenti la capacità di superare la tendenza a confinarsi nel proprio mondo personale e pensare, invece a se stessi come parte integrante di una società di uguali che possiedono gli stessi diritti compreso quello della diversità; educare al riconoscimento dei propri diritti e doveri, delle proprie responsabilità nei confronti degli altri, aiutare i futuri cittadini a far propri atteggiamenti basati sui valori della pace, della convivenza, del rispetto della diversità</p> <p><b>Contenuti:</b> l'articolazione del modulo prevede: una prima parte di lezione frontale e una seconda parte prettamente ludica. Temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Unione Europea; breve excursus storico;</li> <li>• La Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione europea</li> </ul> <p><b>Destinatari ( a quanti è rivolto, classi o età se alunni tipologia di operatori se insegnanti/ educatori ): studenti della scuola secondaria di primo grado - gruppo classe omogeneo</b>  <b>Tempistica: Anno scolastico 2013/2014</b>  <b>Eventuali collaborazioni esterne (associazioni, esperti):</b>  Europe Direct - Punto Europa Forlì</p>
--------------------------------------	---

<p>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</p>	<p><b>3. CONOSCIAMO L'EUROPA ... DI PIÙ! IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</b></p> <p><b>Obiettivi:</b> sviluppare negli studenti “una coscienza ecologica” e aiutarli a comprendere che cos’è il cambiamento climatico e che è un problema globale, per poterlo fronteggiare, il contributo personale di ognuno può fare la differenza. Anche semplici gesti quotidiani possono aiutare a ridurre le emissioni senza pregiudicare la qualità della vita</p> <p><b>Contenuti:</b> l’articolazione del modulo prevede: una prima parte di lezione frontale e una seconda parte prettamente ludica. Temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L’Unione Europea; breve excursus storico;</li> <li>• Il cambiamento climatico e la politica europea</li> </ul> <p><b>Destinatari</b> ( a quanti è rivolto, classi o età se alunni tipologia di operatori se insegnanti/ educatori ): <b>studenti della scuola secondaria di primo grado - gruppo classe omogeneo</b></p> <p><b>Tempistica: Anno scolastico 2013/2014</b></p> <p><b>Eventuali collaborazioni esterne (associazioni, esperti):</b> Europe Direct – Punto Europa Forlì</p> <p><b>4. CONOSCIAMO L'EUROPA ... DI PIÙ! LE ISTITUZIONI EUROPEA</b></p> <p><b>Obiettivi:</b> guidare i ragazzi verso la scoperta delle principali istituzioni europee (Parlamento, Consiglio Europeo, Consiglio dell’Unione Europea, Commissione, ecc. ), comprenderne l’importanza e il funzionamento</p> <p><b>Contenuti:</b> l’articolazione del modulo prevede: una prima parte di lezione frontale e una seconda parte prettamente ludica. Temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L’Unione Europea; breve excursus storico;</li> <li>• Le principali istituzioni europee - loro funzionamento</li> </ul> <p><b>Destinatari</b> ( a quanti è rivolto, classi o età se alunni tipologia di operatori se insegnanti/ educatori ): <b>studenti della scuola secondaria di primo grado - gruppo classe omogeneo</b></p> <p><b>Tempistica: Anno scolastico 2013/2014</b></p> <p><b>Eventuali collaborazioni esterne (associazioni, esperti)</b> Europe Direct – Punto Europa Forlì</p> <p><b>Indicazione valida per tutti e 4 i moduli formativi:</b> Per una migliore riuscita dell'attività è preferibile avere a disposizione almeno 90 minuti. Il percorso può essere articolato anche su più anni scolastici.</p> <p><b>Strumenti:</b> presentazione in ppt+ e materiale informativo gratuito dalle Istituzioni europee a disposizione di studenti e insegnanti.</p>
---	--

## La scuola fra identità storica e futuro Didattica della storia e del patrimonio

<p>Progetti/attività rivolti alle scuole</p>	<p><b>Percorsi di educazione alla cittadinanza e alla legalità attraverso la didattica della storia e del patrimonio</b></p> <p>Ravenna rispecchia gli elementi storici ed i valori fondanti dell'identità italiana e ciò per gli accadimenti e i personaggi che l'hanno attraversata, per i suoi patrimoni e per il legame con le origini della lingua del nostro Paese, con Dante che qui si è rifugiato e qui riposa.</p> <p>Sulla storia dell'idea di Italia assumono particolare rilevanza il potente valore narrativo delle molte testimonianze iconografiche ove si fondono arte e politica e l'inscindibile rapporto del territorio con l'acqua che ha determinato nei tempi antichi un'ampia migrazione di simboli, fra Oriente ed Occidente.</p> <p>Per tali caratteristiche e suggestioni la nostra città si rivela un luogo privilegiato nel campo della ricerca e della didattica ove gli allievi saranno guidati alla scoperta delle radici identitarie della comunità locale e a riscoprire le relazioni intense e significative con l'Europa, in particolare nell'ambito del suo processo di allargamento.</p> <p>I progetti</p> <p>LORD BYRON A RAVENNA ...un eroe romantico con la passione per la libertà</p> <p>L'IMMAGINE ALLEGORICA DELL'ITALIA...una donna giovane di 20 secoli</p> <p>ITINERARI RISORGIMENTALI ...fra arte, storia e natura</p> <p>LA MIGRAZIONE DEI SIMBOLI...delle genti di Ravenna, fra Oriente ed Occidente</p>
<p>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</p>	<p style="text-align: center;"><b>Vedi ALLEGATO 7</b> <b>Didattica della storia e del patrimonio</b></p>
<p><b>Servizio/Istituzione</b></p>	<p><b>Servizio Politiche per l'Università e Formazione Superiore</b></p>
<p><b>Referente</b></p>	<p><b>Donatella Mazza Dirigente Servizio</b> Tel. 0544 482375 cell. 331 6378577 E-mail dmazza@comune.ra.it</p>

## ALLEGATO 7

### Didattica della storia e del patrimonio

<p><b>Progetti/attività rivolti alle scuole</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>1. LORD BYRON A RAVENNA</b></p> <p>un eroe romantico con la passione per la libertà</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a Palazzo Guiccioli con lo zoo privato</li> <li>• Byron poeta e carbonaro</li> <li>• i luoghi e i cimeli</li> </ul> <p>(visite guidate a Palazzo Guiccioli e alla Biblioteca Classense;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il laboratorio di intarsio ligneo</li> </ul>
<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</b></p>	<p>Obiettivi :</p> <p>Il progetto intende promuovere la conoscenza del periodo storico del primo Ottocento a Ravenna attraverso la figura di Lord George Byron, un poeta dalla ricca personalità e dalla vita avventurosa. Presente a Ravenna per motivi di natura sentimentale dal 1820 al 1822, diviene sostenitore dell'indipendenza italiana e aderisce nello stesso periodo alla nascente organizzazione segreta della Carboneria. Presso la Biblioteca Classense è possibile indagare i rapporti con la città, le abitudini eccentriche del poeta e ricostruire uno spaccato dell'epoca attraverso gli scritti ed i cimeli in essa i custoditi. Alla indagine delle fonti storiche e alla visita dei luoghi byroniani sarà affiancata l'esperienza del laboratorio d'intarsio La preparazione di un elaborato ad intarsio vuole creare l'occasione per indagare una tecnica artistica molto amata e tradizionalmente tutta italiana. Gli studenti saranno coinvolti in un percorso metodologico che percorre le fasi costruttive di un intarsio in legno sul coperchio di un piccolo bauletto che sarà da loro personalizzato e che andrà a contenere la documentazione della ricerca</p>

<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</b></p>	<p>realizzata.</p> <p>L'organizzazione della didattica prevede tre fasi fondamentali:</p> <p>a) - uno studio delle opere letterarie e la vita politica di Lord Byron incentrata sulla permanenza a Ravenna.</p> <p>Analisi dei passi più significativi delle sue opere, arricchiti da schemi semplificativi e corredati da immagini pittoriche, incisioni, cammei.</p> <p>Descrizione sintetica del contesto storico, fine Settecento primo Ottocento, Napoleone e la sua caduta, l'avvento della Carboneria.</p> <p>Ore 3 - n.1 Lezione</p> <p>b) - la visita guidata ai luoghi ravennati dove Lord Byron ha soggiornato e alla Biblioteca Classense custode di cimeli suoi e della contessa Teresa Gamba Guiccioli.</p> <p>Ore 3 - n.1 lezione</p> <p>c) - il laboratorio dell'intarsio ligneo</p> <p>Ore 9 - n.3 lezioni- Ore 3 di preparazione</p> <p>Sulla base delle indicazioni del corpo insegnante l'esperienza potrà essere ampliata ed arricchita. Destinatari: Studenti di classe 3<sup>a</sup> scuola secondaria di Primo Grado e tutte le classi di scuola secondaria di Secondo Grado. Collaborazioni esterne 1) Fondazione Cassa di Risparmio 2) Istituzione Biblioteca Classense 3) Fondazione Museo del Risorgimento</p>
--	--

<b>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</b>	<p style="text-align: center;"><b>2. L'IMMAGINE ALLEGORICA DELL'ITALIA</b></p> <p><b>una donna giovane di 20 secoli</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ricerca delle antiche immagini ( monete, statue, dipinti ) raffiguranti l'Italia rappresentata nei secoli come una giovane donna</li> <li>2. percorso ed evoluzione del significato dell'immagine dell'Italia fino a divenire simbolo dell'unità nazionale nel Risorgimento</li> <li>3. laboratorio delle monete e delle medaglie</li> </ol>
<b>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</b>	<p>Obiettivi:</p> <p>Il progetto intende promuovere la conoscenza storica ed artistica della simbologia che ha raffigurato l'Italia, rappresentata come una giovane donna sontuosamente vestita e coronata, prendendo spunto da una ricerca realizzata dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna.</p> <p>Attraverso uno straordinario e affascinante viaggio di oltre 20 secoli, dalla comparsa della prima iscrizione ITALIA associata all'immagine di una donna coronata d'alloro e ingioiellata (nelle monete del I sec. a.C., periodo di guerre civili...), si invitano gli allievi ad osservare il variare della iconografia della figura femminile che rappresenta l'Italia. Alla diversa simbologia femminile (con corona turrata, con simboli dell'abbondanza, con armi...) corrispondono la percezione e l'evoluzione del concetto di una terra, intesa prima solo come unione dei popoli che l'abitano e successivamente uniti anche da una lingua, una religione e dallo stesso destino, sino alla conquista - in epoca risorgimentale - del concetto di ITALIA intesa come patria fondata sulla indipendenza, l'unità e la cultura nazionale.</p>

	<p>Attività:</p> <p>Attraverso l'ingente patrimonio artistico della città si intende costruire una didattica del periodo risorgimentale focalizzata sulla figura femminile che ha rappresentato nel corso dei secoli l'icona dell'aspirazione all'unità nazionale.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ricerca dell'immagine dell'Italia sulle fonti storiche illustrate.</li> <li>2. analisi dell'immagine nel patrimonio locale (Museo Nazionale con l'immagine della città di Ravenna, monumento in piazza Anita Garibaldi, monete e medaglie ...).</li> <li>3. Il laboratorio delle monete e delle medaglie con produzione di un manufatto di forte valore rappresentativo</li> </ol> <p>Destinatari: studenti della scuola secondaria di primo grado</p> <p>Collaborazioni esterne ( associazioni, esperti..)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Centro studi per l'Archeologia dell'Adriatico</li> <li>2. Fondazione Museo del Risorgimento</li> <li>3. Fondazione del Monte</li> <li>4. Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Emilia Romagna</li> </ol>
<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</b></p>	<p><b>3. ITINERARI RISORGIMENTALI fra arte, storia e natura</b></p> <p>Il progetto intende promuovere e sviluppare un percorso interdisciplinare per l'approfondimento delle vicende della Trafila garibaldina e dei successivi episodi che hanno caratterizzato il periodo risorgimentale nel nostro territorio.</p> <p>Se i ravennati, grazie alla Trafila, non avessero salvato Garibaldi, la storia d'Italia sarebbe stata molto diversa e l'Unità nazionale sicuramente più lontana.</p> <p>Approfondire tale periodo storico, spesso trascurato dai testi scolastici, significa valorizzare il patrimonio di</p>

	<p>identità e coesione nazionale attorno ad un'idea che è antecedente all'unità, e cioè quella dell'Italia intesa come comunità di lingua e di cultura proponendola quale passo fondamentale nell'ambito della formazione scolastica e dell'educazione alla cittadinanza.</p> <p>Si vogliono promuovere anche i valori universali di libertà, di civiltà, di umanità, di democrazia, di rispetto gli uni degli altri come singoli cittadini e come nazione, aspetti che sono un'eredità riconosciuta del nostro Risorgimento.</p>
<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</b></p>	<p>Obiettivi :</p> <p>La visita ai luoghi dell'avventurosa fuga di Giuseppe Garibaldi e della morte di Anita (il Capanno, la Cascina Guiccioli, le valli, l'approdo di Marina di Ravenna) rende viva e struggente, ancor oggi, la vicenda storica e umana dell'eroe e sarà capace di offrire suggestioni didattiche che i docenti sapranno cogliere per meglio affrontare la recente disciplina "Cittadinanza e Costituzione" introdotta dai Programmi ministeriali. Il progetto prevede inoltre :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la presentazione guidata della raccolta dei cimeli e dei documenti cartacei e multimediali esposti presso il Museo del Risorgimento di Ravenna</li> <li>• una attività di laboratorio della moneta e della medaglia, con l'applicazione pratica di una tecnica artistica molto in uso nel tempo; le fasi metodologiche prevedono una indagine storica che prende avvio dalle origini della metallurgia per poi affrontare i metodi del disegno e della progettazione, la elaborazione del modello, del calco in gesso ed infine la fase della fusione di un manufatto da parte di ogni allievo partecipante.</li> </ul> <p>Destinatari:</p> <p>Studenti di classe 3<sup>a</sup> scuola secondaria di Primo Grado e tutte le classi di scuola secondaria di Secondo</p> <p>Grado. Collaborazioni esterne: Fondazione del Museo del Risorgimento Associazioni militari d'arma Associazioni garibaldine</p>

<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</b></p>	<p><b>4. LA MIGRAZIONE DEI SIMBOLI delle genti di Ravenna, fra Oriente ed Occidente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Teodericus Rex</li> <li>• la Piazzata degli Ariani e i suoi simboli</li> <li>• il laboratorio delle icone</li> </ul>
<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</b></p>	<p>Obiettivi :</p> <p>Il progetto propone la ricerca e l'analisi degli elementi orientali nel patrimonio artistico ravennate quale frutto di "migrazioni" storiche in atto dal periodo tardo antico. La vicenda dell'ascesa di Teodorico rappresentò per Ravenna un ulteriore rinnovamento del potere e un nuovo ingresso di popolazioni provenienti dall'est. Il governo del re goto fu, per svariati anni, un modello di equilibrio sociale e religioso tra la comunità cattolica e quella ariana, fino al momento della condanna ecclesiastica tradotta anche in interventi di abbattimento di mosaici a Sant' Apollinare Nuovo. Nella piazzetta degli Ariani, tra il Battistero e la Chiesa di Santo Spirito, furono resi visibili la convivenza di culti diversi e l'integrazione della popolazione; ancora oggi questa piazzetta è punto di incontro di una comunità in arrivo dall'est di religione cristiana ortodossa che si differenzia per i suoi riti e la simbologia che li accompagna.</p> <p><b>Organizzazione della didattica</b></p> <p>Fase propedeutica è la ricerca sulle fonti storiche e bibliografiche della figura di Teodorico e sul significato di cristianesimo ed arianesimo condotta dai docenti con il supporto degli esperti del Servizio proponente.</p> <p>1° incontro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• visita alla Piazzetta degli Ariani e a Sant' Apollinare Nuovo : iconografia e simboli. Ore 1, 30</li> </ul>

<b>Breve descrizione dei progetti/ attività /laboratori</b>	<p>2° incontro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>laboratorio: introduzione all'icona, preparazione della base di lavoro e del disegno. Ore 3</li> </ul> <p>3° incontro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>laboratorio: introduzione al colore, levigatura della base e riporto del disegno, pittura. Ore 3</li> </ul> <p><b>Destinatari:</b></p> <p>Studenti di classe 3<sup>a</sup> scuola secondaria di Primo Grado e tutte le classi di scuola secondaria di Secondo Grado.</p> <p><b>Collaborazioni esterne:</b></p> <p>Dipartimento Conservazione Beni Culturali – Università di Bologna</p> <p>Associazione CISAM</p> <p>Associazione Orthographe/ progetto Erano Ariani</p>
<b>Servizio/Istituzione</b>	<b>Servizio Politiche Per L'università E Formazione Superiore</b>
<b>Referente</b>	<b>Nome Donatella Mazza Tel. 0544 482375 Email dmazza@comune.ra</b>

# La scuola fra identità storica e futuro

## L'ambiente, l'identità, la storia

<p>Centri/servizi</p> <p>Progetti/attività rivolti alle scuole</p>	<p><b>IL MUSEO NATURA</b></p> <p>Gli argomenti trattati durante l'anno scolastico 2013/2014 oltre a quelli legati ai temi delle aree protette, della biodiversità e dell'uso sostenibile delle risorse, saranno quelli ispirati alla riscoperta e valorizzazione delle <b>tradizioni storiche e culturali</b> locali.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. SULLE TRACCE DI ANITA</li><li>2. IL CAPANNO RITROVATO</li><li>3. LA PINETA RACCONTA</li><li>4. L'ISOLA DEGLI SPINARONI</li></ol>
<p>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</p>	<p><b>1. SULLE TRACCE DI ANITA</b></p> <p><b>Contenuti</b> Itinerario dedicato alla figura storica e umana di Anita Garibaldi, che condivise con l'eroe dei due mondi, la vita e gli ideali, attraverso i luoghi della trafila ravennate: dalle Valli Meridionali di Comacchio a Cascina Guiccioli, luogo in cui Anita morì. <i>Partenza dal Museo NatuRa (per i più grandi è possibile il percorso in bici; durata 1 giorno quota individuale € 16)</i></p> <p><b>Destinatari</b> Infanzia, primarie, secondarie I e II grado</p> <p><b>Risorse destinate</b> 1 operatore ogni 30 alunni</p> <p><b>2. IL CAPANNO RITROVATO</b></p> <p><b>Contenuti</b> Itinerario dedicato ai luoghi e ai personaggi che furono protagonisti della trafila garibaldina in territorio ravennate; da Cascina Guiccioli, casa in cui morì Anita, si raggiungerà Pineta San Vitale e la Pialassa Baiona, fino ad arrivare al Capanno del Pontaccio, immerso nella</p>

<p><b>Breve descrizione dei progetti/ attività/laboratori</b></p>	<p>splendida cornice della Pialassa, dove Garibaldi trovò rifugio durante la sua epica fuga verso la libertà.</p> <p><b>Destinatari</b>  Infanzia, primarie, secondarie I e II grado</p> <p><b>Risorse destinate</b>  1 operatore ogni 30 alunni</p> <p style="text-align: center;"><b>3. LA PINETA RACCONTA</b></p> <p><b>Obiettivi</b>  Sviluppare capacità di riconoscimento di flora e di fauna, il legame e le tradizioni che il territorio trasmette</p> <p><b>Contenuti</b>  Attraverso racconti, aneddoti e curiosità scoprire l'ambiente della Pineta San Vitale e Pialassa della Baiona</p> <p><b>Destinatari</b>  Infanzia, primarie, secondarie I e II grado</p> <p><b>Risorse destinate</b>  1 operatore ogni 30 alunni  -</p> <p style="text-align: center;"><b>4. L'ISOLA DEGLI SPINARONI</b></p> <p><i>Quota individuale € 15</i></p> <p><b>Obiettivi</b>  Sviluppare capacità di riconoscimento di flora e di fauna</p> <p><b>Contenuti</b>  Escursione in barca elettrica all'interno della Pialassa della Baiona fino all'isola degli Spinaroni, sede del distaccamento "Terzo Lori" guidato dall'eroico comandante Bulow. <i>(La proposta si può abbinare a LA PINETA RACCONTA...)</i></p> <p><b>Destinatari</b>  Secondarie I e II grado</p> <p><b>Risorse destinate</b>  1 operatore ogni 30 alunni  <i>Durata: 1 giorno</i>  <i>Quota individuale: € 14 (+ quota barca)</i></p>
<p><b>Servizio/Istituzione proponente</b></p>	<p><b>UO Promozione Culturale e Scientifica  Museo NatuRa</b></p>
<p><b>Referente/i informazioni e biglietti</b></p>	<p><b>Agnese Alteri</b> Tel. 0544/528710, 529260  <b>E-mail:</b> <a href="mailto:infontatura@comune.ra.it">infontatura@comune.ra.it</a>  <a href="mailto:agnese.alteri@atlantide.net">agnese.alteri@atlantide.net</a>  <a href="http://www.natura.ra.it">www.natura.ra.it</a></p>

# **Comune di Ravenna**

**Assessorato alla Cultura, Pubblica Istruzione e Infanzia**

**Assessore alla Cultura, Pubblica Istruzione e Infanzia**  
*Ouidad Bakkali*

**Capo Area Istruzione e Politiche di Sostegno**  
*Dianella Maroni*

**Sede dell'Area: Via M. D'Azeglio,2 Ravenna**

**La cura, l'organizzazione e la pubblicazione dei testi sono state curate  
dall'U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica**

**Dirigente**  
*Mirella Borghi*

**Coordinatrice Pedagogica**  
*Maria Grazia Bartolini*

**Segreteria**  
*Maura Fresca*  
*Elena Mazzucato*

**Grafica**  
*Stefania Tosi*